

Pinocchio

Il burattino dai mille volti

31 Ottobre 2018
Lucca







Pinocchio: il burattino dai mille volti

Mercoledì 31 Ottobre 2018
Ore 14:00

Pinocchio: the puppet with thousand faces

Wednesday 31th October 2018
2.00 PM

Pinocchio: la marionette de mille visages

Mercredi 31 Octobre 2018
14h00

Sede d'asta / Auction / Lieu de Vente

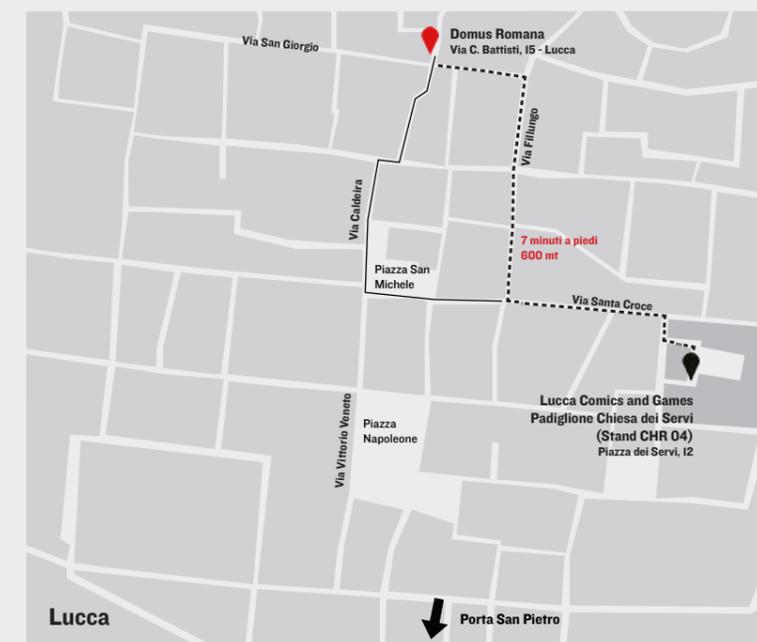
Domus Romana – Via Cesare Battisti 15, Lucca (Italy)

Esposizione lotti / Viewing / Expositions

Lucca Comics and Games_Padiglione Chiesa dei Servi (Stand CHS 04)
Mercoledì 31 Ottobre ore 10:00 - 14:00

Direttore d'Asta / Auction manager / Commissaire-priseur

Daniele Gradella



Per info e catalogo online
Info and online catalogue:
www.uraniaaste.com

Partecipazione online tramite
Online participation
Vente en ligne:
www.liveauctioneers.com



Ove non specificato le misure delle opere
si riferiscono alla dimensione del foglio.

In copertina:
Lotto 15 - Leonardo Mattioli,
Le Avventure di Pinocchio, 1955

I mille volti di Pinocchio

di Carlo Ugolotti

**“C’era una volta...
- Un re! - diranno subito i miei piccoli lettori.
No, ragazzi, avete sbagliato. C’era una volta un pezzo di legno.”**
Carlo Collodi, *Le avventure di Pinocchio*¹

L'incipit di *Pinocchio* è uno tra i più celebri della letteratura italiana, al pari forse del primo verso dell'*Inferno* dantesco e del ramo sul lago di Como manzoniano; quel pezzo di legno rappresenta a sua volta la nascita, o meglio la “non nascita” come ha segnalato Emilio Garroni nel suo saggio², di una delle ultime e immortali icone italiane celebrate in tutto il mondo. Probabilmente solo l'Anita Ekberg che fa il bagno nella fontana di Trevi della *Dolce Vita* è un'immagine altrettanto universale e riconoscibile in ogni parte del globo quanto il burattino dal naso lungo. Dal 1883, anno della prima edizione, Pinocchio è stato letto da milioni di bambini e adulti, tradotto in ogni lingua conosciuta e, nel suo peregrinare attraverso gli immaginari culturali di tutto il mondo, è stato trasfigurato, interpretato e pervertito in altro da sé. Già il libro stesso dello scrittore toscano è, come ha notato il già

citato Garroni, duplice e quindi foriero di significati complementari ed opposti. Lo studioso romano è partito per la sua analisi del testo dal fatto che, nelle intenzioni di Collodi, il romanzo dovesse terminare alla fine del capitolo XV con Pinocchio impiccato a un albero, solo esigenze editoriali convinsero l'autore a riprendere la storia e le avventure del burattino terminando con un finale più moralista e consolatorio. *Le avventure di Pinocchio* quali le leggiamo ora contengono quindi un *Pinocchio I* con il suo finale “terrorista”³ che è a sua volta contenuto da un *Pinocchio II* con lo sdoppiamento del protagonista in un “altro”, il bambino reale.⁴ Il burattino di *Pinocchio I* non ribellandosi completamente, non potendo modificare il suo modo di essere oppure di piegarsi alla volontà degli altri “non può fare altro che morire”⁵ e Garroni identifica quindi *Pinocchio* come una “corsa verso la morte”⁶; solo il finale di *Pinocchio*

II (e per estensione quindi dell'intero *Pinocchio*) arriverà a negare il senso del nucleo originale dell'opera. Dopo la lettura di *Pinocchio uno e bino* come risulta difficile appiattire il racconto di Collodi sull'immagine moralistica e pedagogica che tutti noi abbiamo della favola di Geppetto e del suo pezzo di legno! Come ha notato sempre Garroni (corsi e ricorsi storici di analogie di nomi, il regista Garrone sta preparando ora il suo film sul burattino) il testo collodiano – definito dall'autore stesso una semplice “bambinata – è dotato di un alto livello di “produttività di senso”: le immagini e suggestioni che offre al lettore sono state infatti rilette e interpretate nelle maniere più disparate a seconda del periodo storico o dell'ambiente socio-culturale.

Come ha notato Roberto Bertacchini sono gli stessi lettori, siano essi critici, storici della letteratura o casuali fruitori

The thousand faces of Pinocchio

by Carlo Ugolotti

**“Centuries ago there lived...
- A king! - my little readers will say immediately.
No, children, you are mistaken. Once upon a time there was a piece of wood.”**
Carlo Collodi, *Le avventure di Pinocchio*

The beginning of *Pinocchio* is one of the most famous texts of the Italian literature, along with the first verse of Dante's *Inferno* and the first sentence of Manzoni's *The Betrothed*; that piece of wood represents the birth, better the “not-birth” as the scholar Emilio Garroni noticed in one of his essay¹, of one of the last and immortal Italian icons celebrated all over the world. Probably only Anita Ekberg, bathing in the Trevi Fountain in *La Dolce Vita*, matches the fame of the long-nosed puppet around the globe. Since 1883, year of the first edition, *Pinocchio* has been read by millions of children and adults, translated in every known language, and, in his journey throughout in the cultural imaginaries of the world, he has been transfigured, interpreted and turned into something different from the original source.

Even the original novel by the Tuscan writer, as Emilio Garroni has noticed, is double and carries two complementary and opposite meanings. The roman scholar started his analysis of the text by considering that, in the original idea of Collodi, the novel was supposed to end with Chapter XV when Pinocchio is hanged by a tree; editorial reasons forced the writer to complete the story and the adventures of the puppet ending them with a more moralistic and happy end. *Le avventure di Pinocchio*, as we can read it now, contains then *Pinocchio I* with his “terrorist”² ending, which is part of *Pinocchio II* where the protagonist is doubled into something else, a real kid³.

The puppet of *Pinocchio I* cannot rebel completely, cannot modify his way of being, and cannot bend to the will of others therefore, the only thing he can

do is to die⁴. With these considerations, Garroni identifies Pinocchio as a “run towards death”⁵; only the ending of *Pinocchio II* (and by extension the whole book) will deny, then, the meaning of the original nucleus of the work. How difficult is, after the reading of *Pinocchio uno e bino*, to identify the fairy tale of Geppetto and the piece of wood only with the moralistic and pedagogic image we all have in mind!

As noticed by Garroni (the almost homonymous director Garrone is preparing a movies based on *Pinocchio*, how curious!), the text by Collodi – described by the author himself just as something “childish”- is a very “fertile” novel: the images and feelings that it can provide to the readers has been reinterpreted and reproduced in the most different ways according to



Note

1. Carlo Collodi, *Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino*, Einaudi, Torino 2014, p. 3

2. Emilio Garroni, *Pinocchio uno e bino*, Laterza, Bari 1975. 3 Ivi, p.93.

3. Ivi, p.93.

4. Ivi, p.97.

5. Ivi, p.70.

6. Ivi, p. 32.



dell'opera di Collodi “a intessere intorno alle *Avventure di un Burattino* le trame di una diversa emblematica, corredando la Storia degli annessi metaforici, dei sovrasensi filosofici, sociologici, politici di tutta e una espansa civiltà nostra, per cui dal paragone con Cappuccetto Rosso e Peter Pan, dal conguaglio con Don Chisciotte e la Sirenetta, la maschera del ragazzo-burattino Pinocchio finisce per ritrovarsi istituzionalizzata nel ruolo suggestivo e inatteso di uno “stupendo ideogramma” occidentale”⁷. Stefano Bartezzaghi nell'introduzione al testo originale, critica aspramente questa tendenza a sovrapporre moduli interpretativi estranei all'universo collodiano pervertendone così il senso⁸ ma, per quanto inappropriato siano molte delle forzature critiche, sono tuttavia una ulteriore testimonianza dell'immortalità delle suggestioni di questa “bambinata”. Le vicende del burattino sono state rilette attraverso la simbologia cattolico-cristiana (Gian Luca Pierotti poi ripreso Bargellini), la psicoanalisi (Servadio, Salomon Resnik e Antonio Grassi), la lente idealistica (Fazio-Allmayer) oppure in relazione all'opera dantesca (Jacqueline Risset), al neoplatonismo (Francisco Garcia Barzan), al tantrismo (Grazia Marchianò) e finanche al mito di Iside (Elémire Zolla). Come ha notato Italo Calvino, “in tutto questo il grande assente è il signor Collodi, come se il libro fosse nato da solo⁹.” Fu proprio l'autore de *Il Barone rampante* a scrivere del testo collodiano senza mai “uscire” dallo stesso, collocandolo nella storia della letteratura e rilevandone i punti di forza senza ricorrere a schemi interpretativi “altri”: lo scrittore nota come Pinocchio

rappresenti il primo romanzo picaresco scritto nel nostro paese, uno dei rari casi di racconto nero e gotico nostrani e, dal punto di vista narrativo, si tratta del primo romanzo italiano scandito dal dialogo¹⁰. Le intuizioni di Calvino sono confermate, in particolare quella sul carattere “gotico” del testo, dalla lettura del testo stesso in cui i brani dominati da un'atmosfera cupa e mortifera abbondano: dalla Bambina dai capelli Turchini nella casa dei morti, ai conigli che trasportano la bara, al serpente che muore dal ridere fino arrivare alla già citata impiccagione. Forse proprio questa sua vicinanza all'immaginario fantastico del Nord Europa, oltre alla presenza di temi universali quale la fame, la povertà e il processo di crescita, ha garantito al burattino un successo globale. Oltre alle riletture dei critici, Pinocchio è “rinato” in contesti temporali e geografici ben lontani dall'Italia umbertina di Collodi: nelle cosiddette “pinocchiate”, sequel non ufficiali dell'originale, il personaggio collodiano vive nuove avventure in ambientazioni che vanno dall'aldilà dantesco (Pinocchio all'inferno, Pinocchio in purgatorio e Pinocchio all'inferno di Bettino d' Ajola), al mondo dei pelpum mitologici (Pinocchio nuovo Maciste di Beatrice Arrigoni) per arrivare all'attualità politica di inizio Novecento (Pinocchio a Tripoli di Rodolfo Boggioni; Pinocchietto alla guerra europea; Pinocchietto contro l'Austria). Il burattino è diventato anche eroe balilla in *Avventure e spedizioni punitive di un Pinocchio fascista* (1928) di Giuseppe Petrai con illustrazioni di Giove Toppi e un aderente alla Repubblica Sociale Italiana in *Il*



Note

7. Roberto Bertacchini citato in Stefano Bartezzaghi, *Il paese senza Balocchi*, nota a piè pagina, p. XXXV in C. Collodi, *Le avventure di Pinocchio*, cit..

8. Ibidem.

9. Italo Calvino, *Ma Collodi non esiste*, p. 178 in C. Collodi, *Le avventure di Pinocchio*, cit. 10 Ivi., p. 174.

10. Ivi., p. 174.

the historical period or the social and cultural environment.

As Bertacchini has noticed, the critics, the historians of the literature or the readers themselves, are the ones to create around the adventures of Pinocchio new meanings, adding new metaphorical, philosophical, sociological or political layers to the original text turning it into a marvelous ideogram of the western culture⁶.

Stefano Bartezzaghi in a introduction to the novel, has criticized this trend to overlap other horizons to the universe of Collodi perverting its original meaning⁷ but, no matter how misleading this interpretation is, they witness the immortality of this “childish” work. The tale of the living puppet has been re-read using different lenses: christianity (Gian Luca Pierotti and Bargellini), psychoanalysis (Servadio, Salomon Resnik and Antonio Grassi), the idealistic philosophy (Fazio-Allmayer), the work of Dante (Jacqueline Risset), neoplatonism (Francisco Garcia Barzan), tantrism (Grazia Marchianò) and even the myth of Isis (Elémire Zolla).

As Italo Calvino once said, the only real absent is Collodi, as if the book wrote itself⁸. It was the author of *Il Barone rampante* to analyze the novel without ever “going out” from the original text, placing it in the history of the literature and fining its originality without using “other” source of interpretation: for the writer Pinocchio was the first Italian picaresque novel, one of the few Italian Gothic tales and the first Italian novel where the dialogues determine the

narrative structure⁹.

The intuitions of Calvino are confirmed, especially the one about the “Gothic” elements of the fairy tale, by the text itself: for example, the Girl with the Blue hair living in the house of dead people, the rabbits carrying the coffin, the snake who dies laughing and the previously mentioned hanging of the protagonist.

Maybe it was this proximity with the North-European fantastic imaginary and the presence of universal themes such as hunger, poverty and the coming of the adult age, the reason for the world-wide success of the puppet.

Other than the critics’ interpretations, Pinocchio has been “reborn” in other geographical and temporal contexts, very different from the XIXth century Italy of Collodi: in the so-called pinocchiate, unofficial sequels by various authors, the character lives new adventures in different settings such as Dante’s afterlife world (Pinocchio all’inferno, Pinocchio in purgatorio e Pinocchio all’inferno by Bettino d’Ajola), with mythological heroes (Pinocchio nuovo Maciste di Beatrice Arrigoni) and also in the political situation of the beginning of the XXth century (Pinocchio a Tripoli by Rodolfo Boggioni; Pinocchietto alla guerra europea; Pinocchietto contro l’Austria).

The puppet has become also a fascist hero in *Avventure e spedizioni punitive di un Pinocchio fascista* (1928) by Giuseppe Petrai, with illustration by Giove Toppi, and a member of the Repubblica Sociale Italiana in *Il viaggio di Pinocchio*, written in 1944¹⁰.



viaggio di Pinocchio del 1944¹¹. Pinocchio è stato riletto anche, al pari di Frankenstein di Mary Shelley, come un precursore della riflessione sul rapporto uomo-macchina e del transumanesimo: a partire da *Il nuovo Pinocchio*, romanzo del rumeno Dan Voivod del 1957, in cui il burattino è trasformato in un robot per arrivare ad A.I.- intelligenza artificiale di Steven Spielberg, reinterpretazione della fiaba in chiave fantascientifica. La popolarità della creatura di Collodi è tale che è stata richiamata anche nel trailer di *Avengers: Age of Ultron* dove il malvagio cyborg che si ribella al suo creatore fischiava la canzone *I've got no strings* dell'adattamento disneyano della favola. Ed è proprio col capolavoro della casa di Topolino che vorremmo chiudere questa galleria sui molteplici volti di Pinocchio: il film del 1940, prodotto all'avanguardia per l'animazione dell'epoca sotto ogni punto di vista, trasgredisce completamente l'originale, annullando lo stesso Collodi che viene sostituito da un inedito narratore, il Grillo Parlante. Il burattino diventa un personaggio completamente innocente in un racconto morale incentrato sulla distinzione di ciò che è bene e ciò che è male ambientata in un mondo di favola, privo di coordinate storico- geografiche (spariscono gendarmi e giudici), che lo storico del cinema Robin Allen ha identificato in una cittadina della Baviera¹².

Scorrendo questa veloce carrellata di reinterpretazioni proviamo quella che Umberto Eco ha chiamato “la vertigine della lista”¹³, prova della camaleontica capacità di Pinocchio di sopravvivere e rimanere attuale dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri. Come ha detto Calvino: “Credo che la sua influenza, cosciente o più spesso inconscia, andrebbe studiata su ogni scrivente della nostra lingua, dato che questo è il primo libro che tutti incontrano dopo l'abbecedario”¹⁴.

Tanto fu un testo fecondo per scrittori e critici, così il romanzo di Collodi è stato fonte di ispirazione per illustratori di ogni paese che lo hanno declinato secondo la loro sensibilità artistica: nel catalogo che vi presentiamo vedremo come la storia del burattino sia stata interpretata dal multiforme talento visivo di disegnatori di tutto il mondo.



Pinocchio has been interpreted also as, like Mary Shelley's Frankenstein di Mary Shelley, a precursor of the reflections about the relation between human and the machine and of the trans-humanism: from the novel *Il nuovo Pinocchio* by Romanian author Dan Voivod written in 1957, where the puppet is a robot up to Steven Spielberg's A.I., sci-fi version of the fairy tale.

Collodi's creature is still so popular in the world audiences that the song *I've got no strings*, taken from the Walt Disney adaptation, has been used in the trailer of *Avengers: Age of Ultron* as if the evil cyborg that rebels against its creator was a new version of the naughty puppet.

And it is with the animated version of 1940 that I would like to finish this quick review of Pinocchio across time and space: this masterpiece, made with a state-of-the-art animation for the time, betrays completely the original book. For example Collodi himself as narrator is replaced by Jiminy Cricket. The puppet is turned into a completely innocent character in a morality tale about the distinction between good and evil, set in a fairy tale world that has nothing to do with the original Italian setting (judges and gendarmi never show up in the movie) that the historian has identified in a village in Bavaria¹¹.

As we have seen, all these reinterpretations can give to the reader what Umberto Eco has called “the vertigo of the list” , and they can witness the ability of Pinocchio to survive and to remain contemporary

across time. As Calvino once said, the influence of Pinocchio on every person that can write, must be studied since, along with the schoolbooks, it is one of the first book we all read .

As it has been a “fertile text” for writers and critics, the novel of Collodi has been the source of inspiration for illustrators of every country that have adapted the fairy tale to their personal sensibilities: in this catalog, we present to the reader how this classic story has been seen by the graphic talent of artists all over the world.



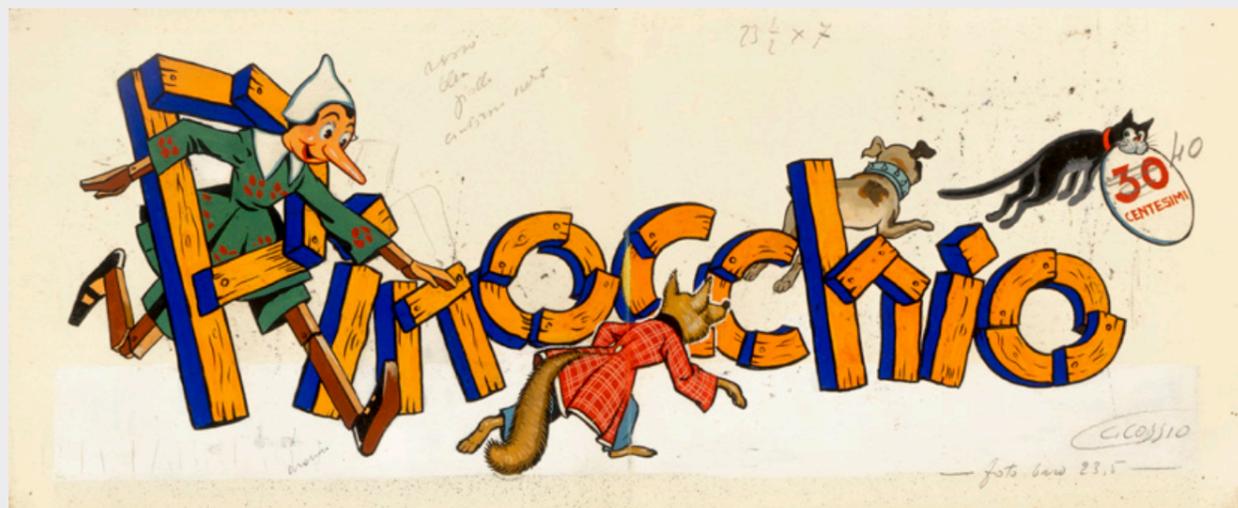
11. Per un'analisi delle “pinocchiate” si veda: Luciano Curreri, *Play it again, Pinocchio* in C. Collodi, *Le avventure di Pinocchio*, cit.

12. Commento all'edizione in dvd del film.

13. Umberto Eco, *La vertigine della lista*, Bompiani, Milano 2009.

14. Italo Calvino, *Ma Collodi non esiste*, p. 178 in C. Collodi, *Le avventure di Pinocchio*, cit.

1



1
Carlo Cossio
Pinocchio, 1937
matita e tempera su cartoncino, 50 x 20,5 cm

Illustrazione originale realizzata da Cossio come prima versione, poi leggermente modificata, per la testata del settimanale "Pinocchio: giornale per ragazzi", edito dalla casa editrice SAEV dal 1937. Un anno prima di Nerbini, l'editore Lotario Vecchi fece il primo tentativo di portare il famoso burattino su pagine a fumetti affidando a Cossio il compito di curarne l'aspetto grafico. Piega verticale al centro. Firmata.

Pencil and tempera on thin cardboard. Original illustration done by Cossio as a first version, which was then slightly modified, for the headline of the weekly "Pinocchio: giornale per ragazzi", published by SAEV publishing house from 1937. Vertical crease at the centre. Signed.

1.200 - 1.600 €

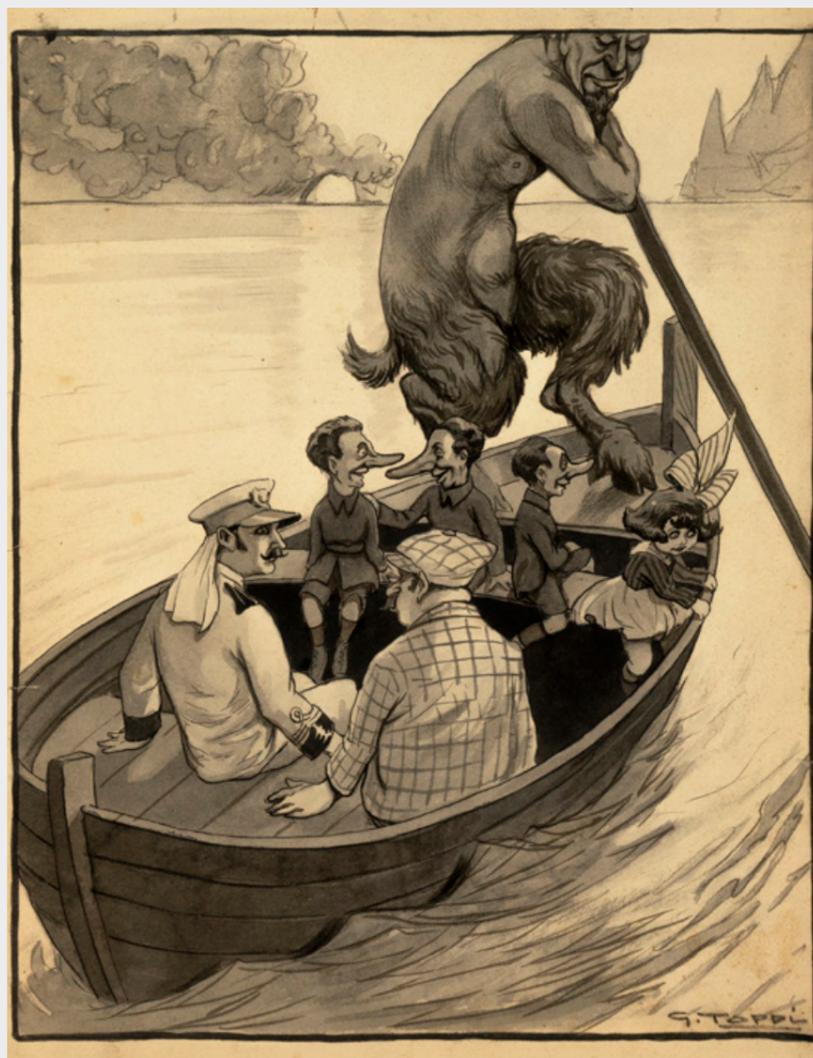
2
Giove Toppi
I tre "Pinocchi", anni '30
matita, china e acquerello su cartoncino, 28,5 x 37 cm

Illustrazione originale realizzata da Toppi durante gli anni '30 dagli affascinanti richiami collodiani. Piccoli strappi ai margini. Firmata.

Pencil, ink and watercolour on thin cardboard. Original illustration done by Toppi during the 20s with fascinating references to Collodi. Small tears at the margins. Signed.

700 - 1.000 €

2



3



3
Studio Disney
Pinocchio, 1940
matita su carta, 30,5 x 25,5 cm

Disegno di produzione realizzato dallo Studio Disney per il capolavoro "Pinocchio", uscito nelle sale americane nel 1940. Lumile e amorevole Geppetto, in tenuta da lavoro mentre decide di dare alla sua ultima opera il nome di Pinocchio, sogna che il suo burattino possa un giorno diventare bambino. Lieve piega verticale al centro.

Pencil on paper. Production drawing done by the Disney Studio for the masterpiece "Pinocchio", released in American movie theatres in 1940.

400 - 700 €

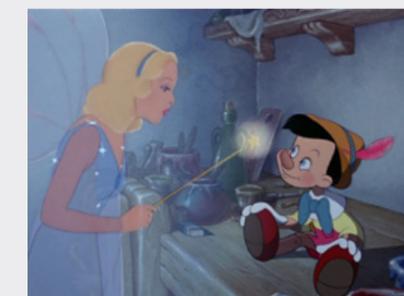
4
Studio Disney
Pinocchio, 1940
matita su carta, 30,5 x 25,5 cm

Disegno di produzione realizzato dallo Studio Disney per il capolavoro "Pinocchio", uscito nelle sale americane nel 1940 e ritenuto dalla critica uno dei migliori film d'animazione di tutti i tempi. Pochi tratti di matita ci regalano una delle prime apparizioni di Pinocchio, appena dopo essere stato "animato" dalla fata turchina; il genio e la delicatezza degli animatori Disney sono racchiusi in quest'opera.

Pencil on paper. Production drawing done by Disney Studio for the masterpiece "Pinocchio", released in American movie theatres in 1940 and is considered by critics one of the best cartoon movies ever made.

400 - 700 €

4



5



5
Studio Disney
Pinocchio, 1940

matita e pastello su carta, 30,5 x 25,5 cm

Disegno di produzione realizzato dallo Studio Disney per il capolavoro "Pinocchio", uscito nelle sale americane nel 1940. Lo sfortunato Pinocchio, in questa celebre scena, si trova rinchiuso dal perfido Mangiafuoco in una gabbia all'interno del suo carrozzone, in soccorso del burattino arriva per fortuna il Grillo Parlante.

Pencil and ink on paper. Production drawing done by the Disney Studio for the masterpiece "Pinocchio", released in American movie theatres in 1940.

1.400 - 1.800 €

6
Studio Disney
Pinocchio, 1940

matita su carta, 30,5 x 25,5 cm

Disegno di produzione realizzato dallo Studio Disney per il capolavoro "Pinocchio", uscito nelle sale americane nel 1940. L'incredulità e la gioia nello sguardo di Pinocchio appena diventato un bambino vero. Molto rari i disegni di queste scene finali.

Pencil on paper. Production drawing done by the Disney studio for the masterpiece "Pinocchio", released in American movie theatres in 1940.

500 - 800 €



6



7



7
Studio Disney
Pinocchio, 1940

matita su carta, 30,5 x 25,5 cm

Disegno di produzione realizzato dallo Studio Disney per il capolavoro "Pinocchio", uscito nelle sale americane nel 1940. La magia dell'animazione in una delle scene più commoventi del film. Molto rari i disegni di queste scene finali.

Pencil on paper. Production drawing done by the Disney studio for the masterpiece "Pinocchio", released in American movie theatres in 1940. The drawings from these final scenes are very rare.

400 - 700 €

8
Giuseppe Porcheddu
Pinocchio, 1942

matita, china e chine colorate su carta beige, 47 x 33 cm

Illustrazione originale realizzata da Porcheddu per il celebre "Pinocchio" edito da Paravia Editore nel 1942. L'artista torinese, grazie all'intuizione geniale del tricromatismo, riuscì a infondere all'intera opera un'atmosfera surreale, gelida e notturna, trasformando l'opera di Collodi in una sorta di fiaba nordica. Firmata.

Pencil, ink and coloured inks on beige paper. Original illustration done by Porcheddu for the famous "Pinocchio" published by Paravia Editore in 1942. Signed.

700 - 1.200 €

8





9

Bizen (Zenobio Baggioli)

Pinocchio giornalista, anni '40/'50
tempera su cartoncino rimontato, 20 x 6,5 cm
ciascuno

Tavola originale composta da tre strisce realizzate da Bizen per un'avventura inedita del burattino di Collodi.

Tempera on re-mounted thin cardboard. Original comic art made up of three strips done by Bizen for an unpublished adventure of Collodi's puppet.

150 - 300 €



10

Bizen (Zenobio Baggioli)

Pinocchio, anni '50
acquerello e tempera su cartoncino applicato su carta, 25 x 18 cm
ciascuno

Serie di quattro illustrazioni originali realizzate da Bizen probabilmente per delle figurine o cartoline di Pinocchio poi rimaste inedite.

Watercolour and tempera on thin cardboard applied on paper. Series of four original illustrations done by Bizen, probably for some Pinocchio stickers or postcards that remained unpublished.

150 - 300 €



10



11

Luigi Togliatto*Le avventure di Pinocchio, 1951*

acquerello e tempera su cartoncino applicato su carta, misure varie

Lotto composto da 15 illustrazioni originali realizzate da Togliatto come studi preliminari di varie copertine da presentare agli editori. Tre di questi preliminari anticipano il suo lavoro per "Le avventure di Pinocchio" edito dalla S.A.S. di Torino nel 1951. Firmato.

Watercolour and tempera on thin cardboard applied on paper. Lot made up of 15 original illustrations done by Togliatto as preliminary studies for various covers to present to publishing houses. Three of these preliminary studies are forerunners of the work he did for "Le avventure di Pinocchio" published by the Torino S.A.S in 1951. Signed.

150 - 300 €

11



12

Francesco Pescador

I Libri di Pinocchio, 1954/55

matita e china su cartoncino, 33 x 24 cm ciascuno

Serie di quattro copertine originali realizzate da Pescador per le relative raccoltine di "Pinocchio", libretto mensile pubblicato dalle Edizioni Victory nel 1953/54. L'intera serie di sedici numeri di questa pubblicazione, che conteneva le avventure del celebre burattino di Collodi nella versione di Pescador, fu ristampata e raccolta nei quattro volumi cartonati intitolati: "Il Primo Libro di Pinocchio" (ottobre 1954), "Il Secondo Libro di Pinocchio" (novembre 1954), "Il Terzo Libro di Pinocchio" (dicembre 1954) ed "Il Quarto Libro di Pinocchio" (gennaio 1955). Ciascuna colorata al retro.

Pencil and ink on thin cardboard. Series of four original covers done by Pescador for the corresponding "Pinocchio" mini-collections, monthly booklet published by Edizioni Victory in 1953/54. Each one is coloured at the back.

500 - 800 €

12



13

Libico Maraja

Le avventure di Pinocchio, 1955

tempera su cartone, 10,5 x 14 cm

Illustrazione originale realizzata da Maraja per la sua celebre interpretazione de "Le avventure di Pinocchio" edito dalla Fabbri Editori nel 1955.

Tempera on cardboard. Original illustration done by Maraja for his famous interpretation of "Le avventure di Pinocchio" published by Fabbri Editori in 1955.

100 - 300 €

13



14

Leonardo Mattioli

Le Avventure di Pinocchio, 1955

tempera su cartoncino, 20,5 x 28 cm

Illustrazione originale realizzata da Mattioli per il capitolo 7 de "Le Avventure di Pinocchio" edita da Vallecchi Editore nel 1955. Giustamente annoverato tra i più originali ed espressivi artisti che abbiano illustrato il capolavoro di Collodi, Mattioli, in controtendenza con i suoi predecessori, decise di estrapolare dal testo più che delle immagini delle suggestioni. Ne deriva un Pinocchio burattino che, quasi mazzantianamente, si offre al lettore solo come silhouette, tanto inafferrabile pare essere la sua essenza. L'autore fiorentino dopo 2 anni di duro lavoro ci regala vere e proprie opere d'arte che si muovono tra futurismo e cubismo, con uno sguardo alle geometrie di Depero e agli insegnamenti del maestro Ottone Rosai, in cui la figura di Pinocchio si inserisce in modo leggero e dinamico in uno spazio in cui le suggestioni narrative e le sorprendenti atmosfere sono alimentate dai colori alternati in un raffinato sovrapporsi di piani. Piccolo strappo restaurato al margine superiore. Firmata.

Tempera on thin cardboard. Original illustration done by Mattioli for chapter 7 of "Le Avventure di Pinocchio" published by Vallecchi Editore in 1955. Small restored tear on the upper margin. Signed.

3.500 - 6.000 €

14



15

Leonardo Mattioli

Le Avventure di Pinocchio, 1955

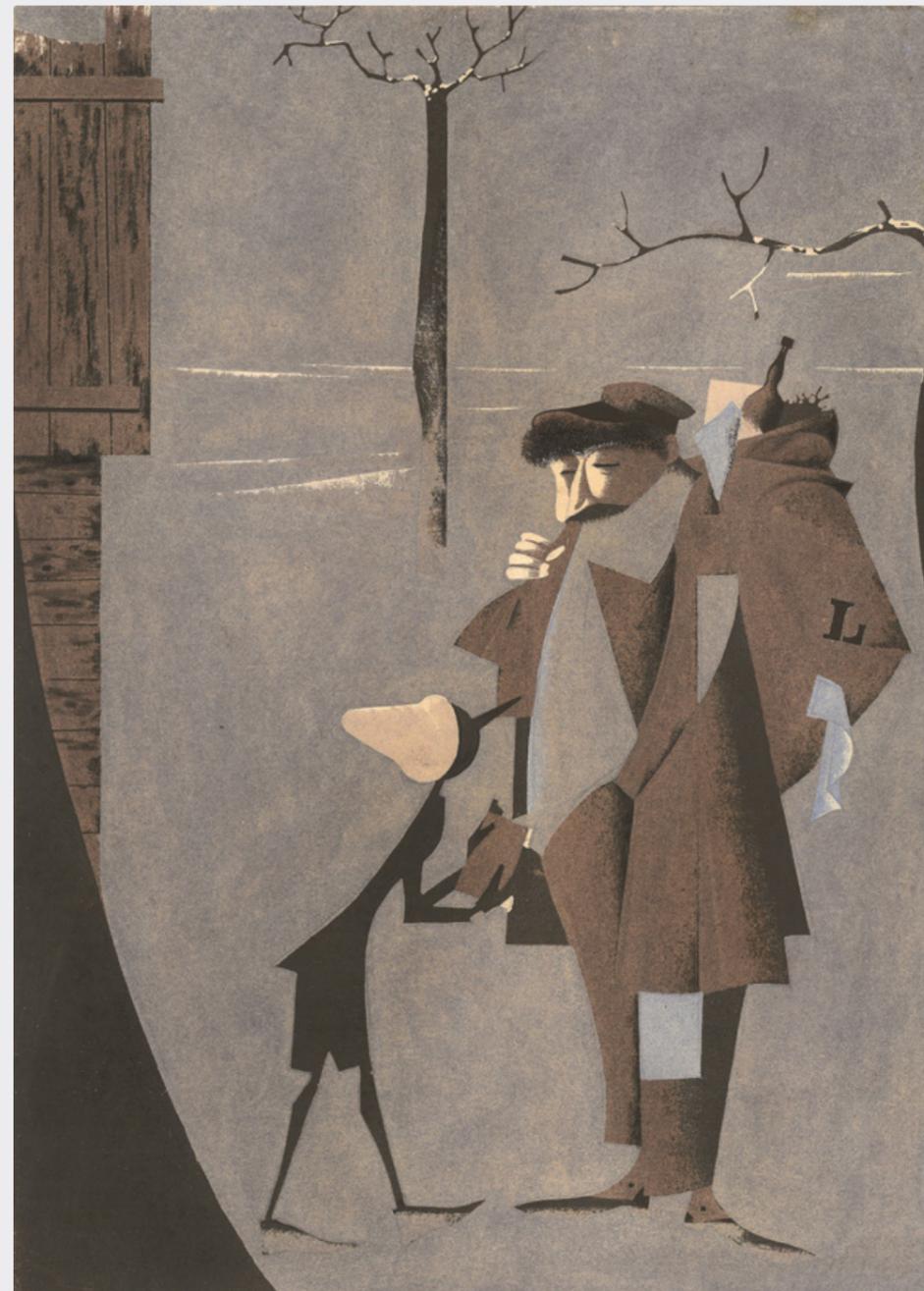
tempera su cartoncino, 20,5 x 28 cm

Illustrazione originale realizzata da Mattioli per il capitolo 9 de "Le Avventure di Pinocchio" edita da Vallecchi Editore nel 1955. Firmata. «Nato nel 1953-54 si manifestò immediatamente come il lavoro più impegnativo di quel tempo, denso di difficoltà che affrontai con angoscia pari all'entusiasmo. (...) Rifiutai quel vezzo che assegna ad ogni fiaba attributi nordici, tedesco-boemi, secondo un'iconografia ed una cultura improprie. Tentai il recupero di elementi più congeniali alla vicenda e a noi, elementi di una Toscana semplice ed elementare che mi suggerivano seducenti impaginazioni. Ne è nato così un Pinocchio "serio", forse serio come qualcuno ha giustamente notato, costretto in geometrie che ne accentuano la malinconia. Eppure quel burattino corrispondeva ad un preciso momento culturale e rappresentò le mie speranze, la mia utopia.» (Leonardo Mattioli)

Tempera on thin cardboard. Original illustration done by Mattioli for chapter 9 of "Le Avventure di Pinocchio" published by Vallecchi Editore in 1955. Signed.

3.500 - 6.500 €

15



16

Leonardo Mattioli

Le Avventure di Pinocchio, 1955

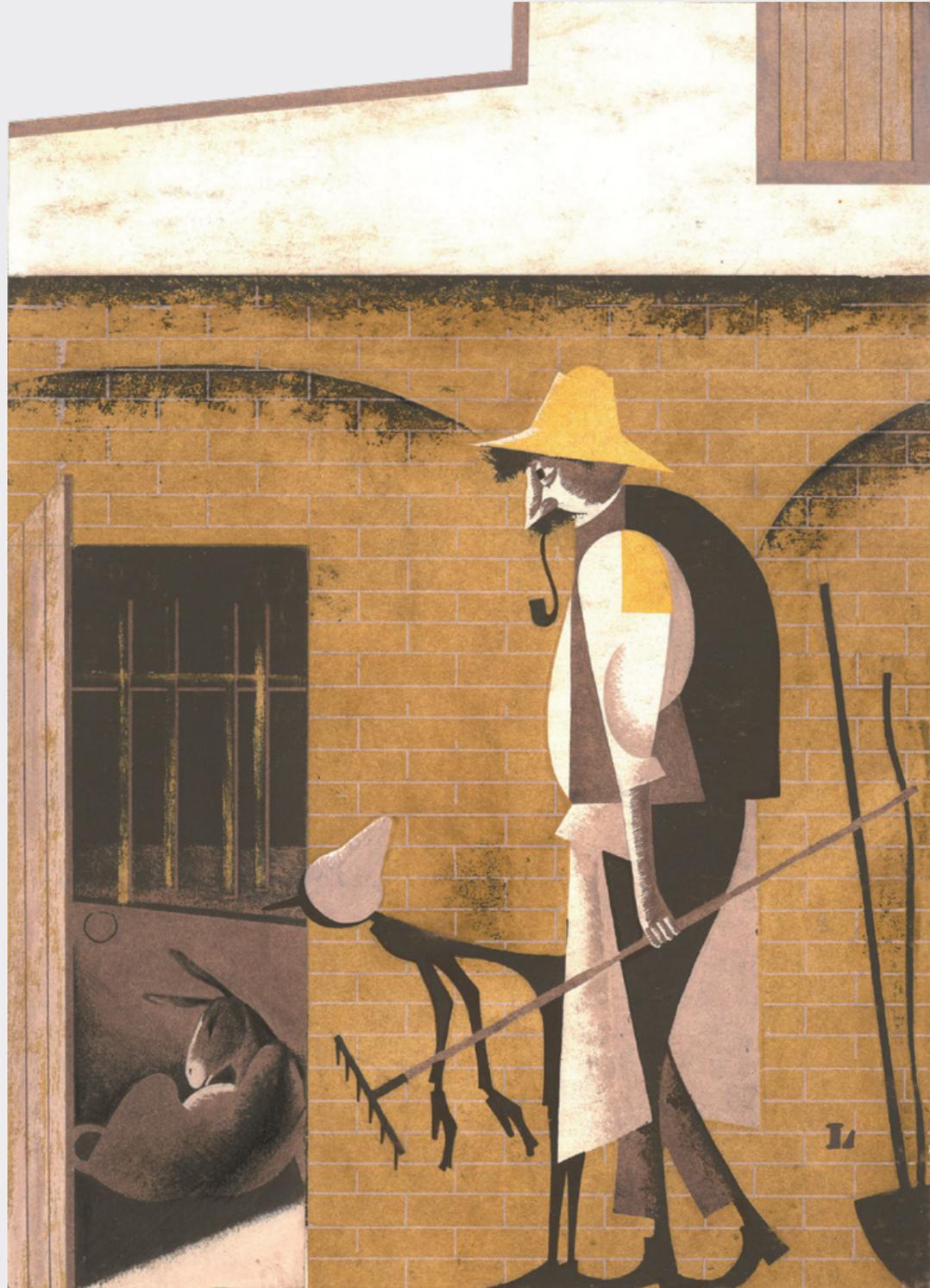
tempera su cartoncino sagomato, 20,5 x 28 cm

Illustrazione originale realizzata da Mattioli per il capitolo 36 de "Le Avventure di Pinocchio" edita da Vallecchi Editore nel 1955. Firmata.

Tempera on shaped thin cardboard. Original illustration done by Mattioli for chapter 36 of "Le Avventure di Pinocchio" published by Vallecchi Editore in 1955. Signed.

3.500 - 6.000 €

16



17



17

Walter Cremonini

Pinocchio, anni '60

tempera su cartone, 27 x 35 cm

Originale di copertina realizzato da Cremonini per il suo "Pinocchio" edito dall'editore Ponzoni nei primi anni '60. Firmato.

Tempera on cardboard. Original cover done by Cremonini for his "Pinocchio" published by Ponzoni publishing house at the beginning of the 60s. Signed.

200 - 350 €

18

Walter Cremonini

Pinocchio, anni '60

tempera su cartone, 25,5 x 17,5 cm

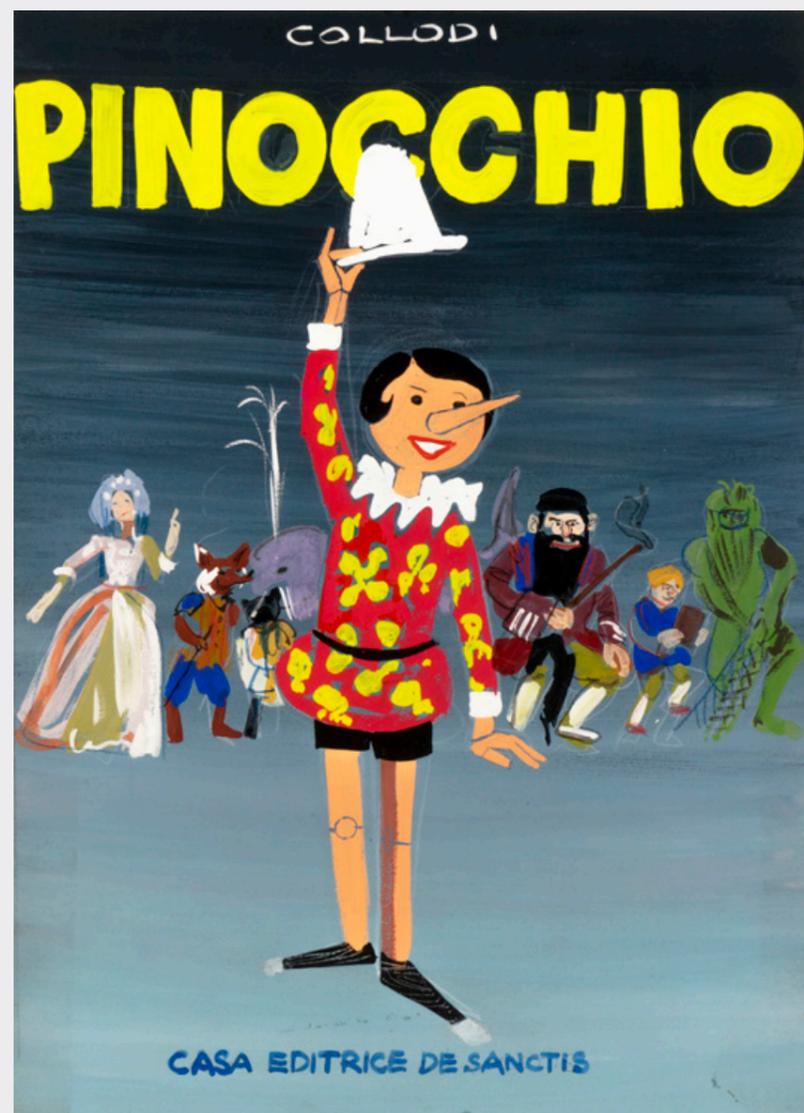
Illustrazione originale realizzata da Cremonini per il suo "Pinocchio" edito dall'editore Ponzoni nei primi anni '60.

Tempera on cardboard. Original cover done by Cremonini for his "Pinocchio" published by Ponzoni publishing house at the beginning of the 60s. Signed.

100 - 200 €

18





19

Enrico Bagnoli

Pinocchio, anni '60
tempera su cartone, 25,5 x 35 cm

Preliminare di copertina realizzato da Bagnoli per un'edizione di *Pinocchio* rimasta inedita.

Tempera on cardboard. Preliminary cover done by Bagnoli for an edition of Pinocchio that remained unpublished.

150 - 250 €

20

Ferdinando Corbella

Pupazzi, pupi e burattini, anni '60
tempera su cartone, 36,5 x 28,5 cm

Illustrazione originale realizzata da Corbella per la copertina o frontespizio di una pubblicazione dedicata all'infanzia.

Tempera on cardboard. Original illustration done by Corbella for the cover or frontispiece of a children's publication.

100 - 200 €



21

Sergio (Sergio Romano Rizzato)

Le avventure di Pinocchio, 1961
matita su carta, 33 x 49 cm / 30 x 37 cm

Lotto composto da 4 studi preliminari realizzati da Rizzato per il suo celeberrimo *Pinocchio* edito dai Fratelli Fabbri nel 1965. Occasione unica per poter inserire in collezione il *Pinocchio* di Sergio, poiché tutte le tavole definitive sono tutt'ora negli archivi dell'editore. Alcune pieghe, strappi e mancanze. Firmate e datate.

Pencil on paper. Lot made up of 4 preliminary studies done by Rizzato for his famous Pinocchio published by Fratelli Fabbri in 1965. A few creases, tears and small parts missing. Signed and dated.

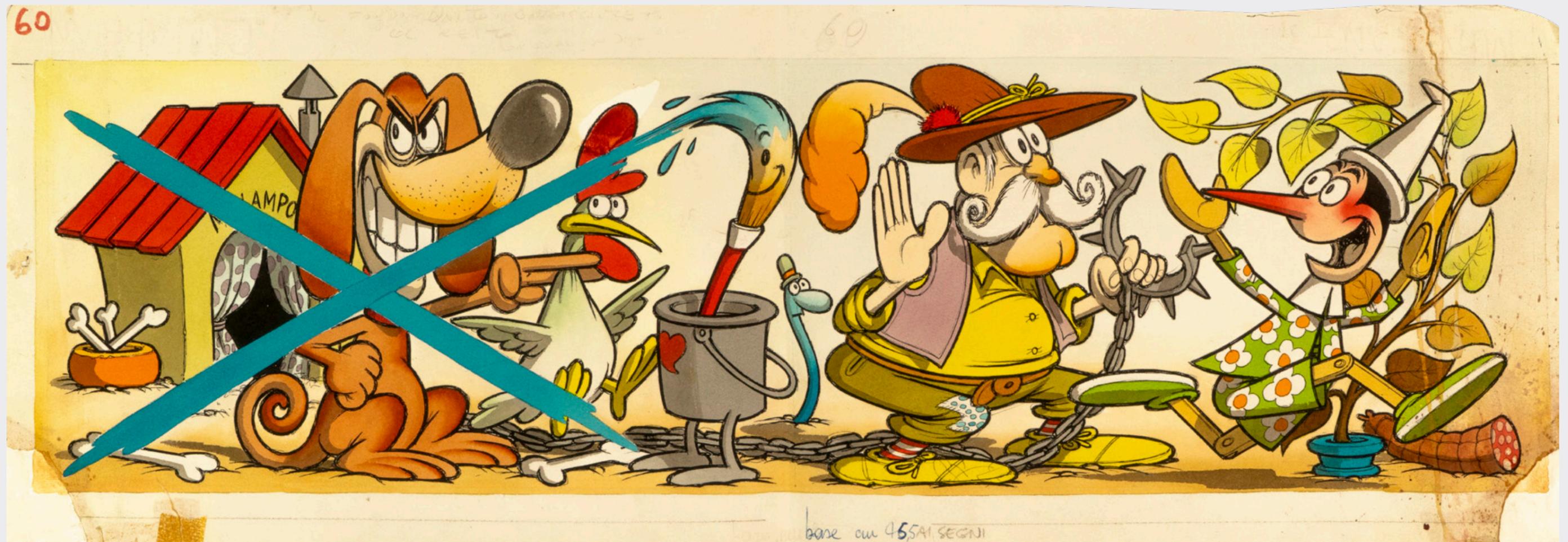
400 - 800 €



Illustrazione originale n. 60 realizzata da Jacovitti per il sesto capitolo del suo "Pinocchio", a corredo dell'episodio in cui lo sventurato burattino viene liberato dal contadino dopo aver sventato l'attacco delle faine, pubblicata a doppia pagina (pagg. 116 - 117) dalla casa editrice AVE nel 1964. Jacovitti si è confrontato con il capolavoro collodiano per ben tre volte: la prima nel 1944, per i tipi delle edizioni La Scuola; la seconda nel 1948, con l'adattamento a fumetti pubblicato dalle edizioni AVE nella collana Giraffone. Ma è con la terza nel 1964, sempre per la AVE, che Jac realizza il suo capolavoro, arricchendo il testo con un corredo iconografico carico di quegli elementi che lo hanno reso celebre in tutto il mondo, restituendoci come nessun altro l'anima, la fantasia e la provocatorietà della favola collodiana. Tracce di restauro agli angoli inferiori, al margine destro e al centro (cresta della gallina). Piega verticale al centro.

Pencil, ink and ecoline on thin cardboard. Original illustration n. 60 done by Jacovitti for the sixth chapter of his "Pinocchio", which accompanied the episode in which the unlucky puppet is freed by the farmer after having thwarted the weasels attack, published on two pages (pages 116-117) by AVE publishing house in 1964. Restoration traces on the lower corners, on the right margin and at the centre (the chicken's comb). Vertical crease at the centre.

3.000 - 5.000 €



23

Benito Jacovitti

Pinocchio, 1964

matita, china e ecoline su cartoncino, 51,5 x 18,5 cm

Illustrazione originale n. 80 realizzata da Jacovitti per l'ottavo capitolo del suo "Pinocchio", a corredo dell'episodio del pescatore verde e del salvataggio di Pinocchio da parte del cane Alidoro, pubblicata a pag. 160 dalla casa editrice AVE nel 1964. Tracce di restauro al centro (in corrispondenza del piede del pescatore). Firmata con lisca di pesce.

Pencil, ink and ecoline on thin cardboard. Original illustration n. 80 done by Jacovitti for the eight chapter of his "Pinocchio", which accompanied the episode of the green fisherman and Pinocchio being saved by Alidoro the dog, published on page 160 by AVE publishing house in 1964. Restoration traces at the centre (where the fisherman's foot is). Signed with fishbone.

3.000 - 5.000 €

23



Giancarlo Agnello

Pinocchio e la "Cura" di papà Geppetto, 1964

matita e china su cartoncino, 25,5 x 36,5 cm ciascuno

Storia completa composta da 8 tavole originali realizzate da Agnello per "Pinocchio e la "Cura" di papà Geppetto", edita su Leondoro dalla casa editrice Imperia nel 1964.

Pencil and ink on thin cardboard. Complete story made up of 8 original pages done by Agnello for "Pinocchio e la "Cura" di papà Geppetto", published on Leondoro by Imperia publishing house in 1964.

250 - 400 €



25

Giorgio De Gaspari

Le avventure di Pinocchio, 1966

tempera su cartone, 22,5 x 33 cm

Originale di copertina realizzato da De Gaspari per “Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino”, edito dalla casa editrice Aristeia nel 1966. La casa editrice milanese affidò le illustrazioni interne di questa edizione integrale del classico collodiano a diversi autori tra cui Bioletto, Furlan, Nardini e Weremenko, scegliendo De Gaspari per la realizzazione della copertina.

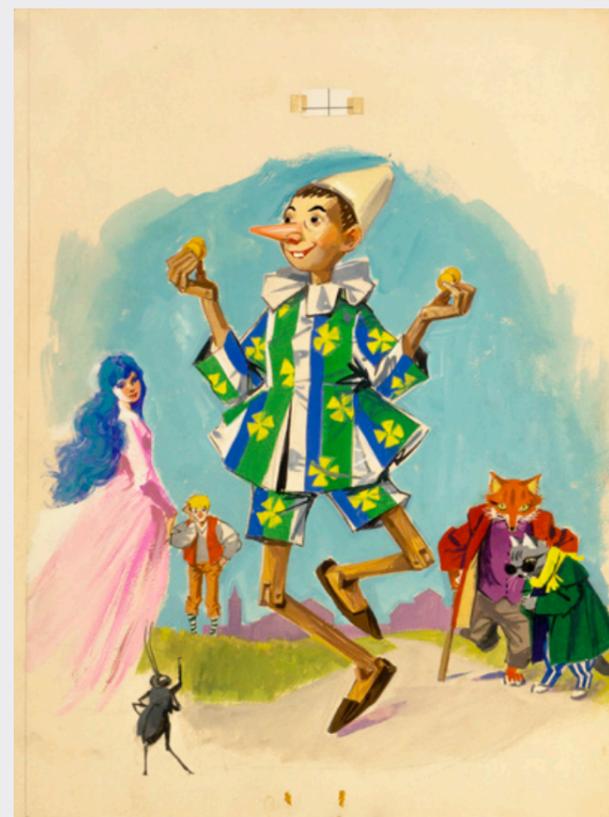
Tempera on cardboard. Original cover done by De Gaspari for “Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino”, published by Aristeia publishing house in 1966.

400 - 700 €

25



26



26

Rino Albertarelli

Le avventure di Pinocchio, 1966

tempera su cartoncino applicato su cartone, 30 x 40 cm

Originale di copertina realizzato da Albertarelli per “Le avventure di Pinocchio”, edito dalla casa editrice Aristeia nella collana Azalea nel 1966. Volume internamente illustrato da G. Furlan, la copertina venne affidata al maestro romagnolo.

Tempera on thin cardboard applied on cardboard. Original cover done by Albertarelli for “Le avventure di Pinocchio” published by Aristeia publishing house in the Azalea series in 1966.

400 - 600 €

27

Don Lawrence

Pinocchio, 1969

matita, china e tempera su cartone, 42,5 x 36 cm

Illustrazione originale realizzata da Lawrence per il capitolo 2 del suo “Pinocchio”. Una sorprendente interpretazione del classico collodiano da parte di un caposaldo del fumetto di fantascienza mondiale. Lievi pieghe al margine sinistro.

Pencil, ink and tempera on thin cardboard. Original illustration done by Lawrence for chapter 2 of his “Pinocchio”. Slight creases on the left margin.

700 - 1.000 €

27



Renato Frascoli

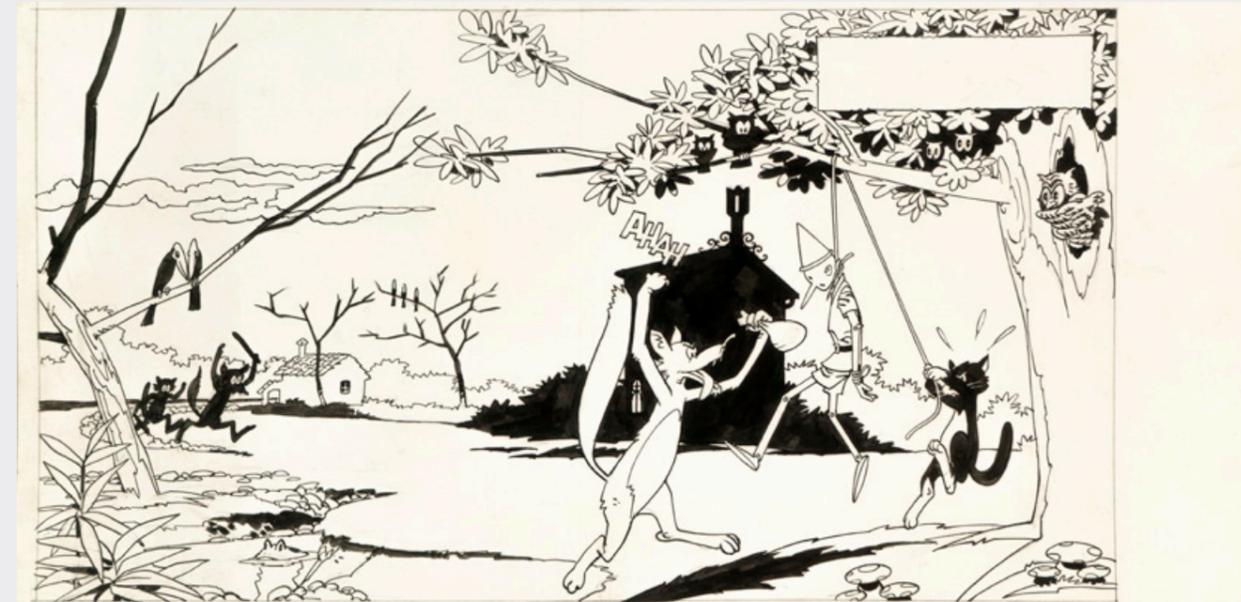
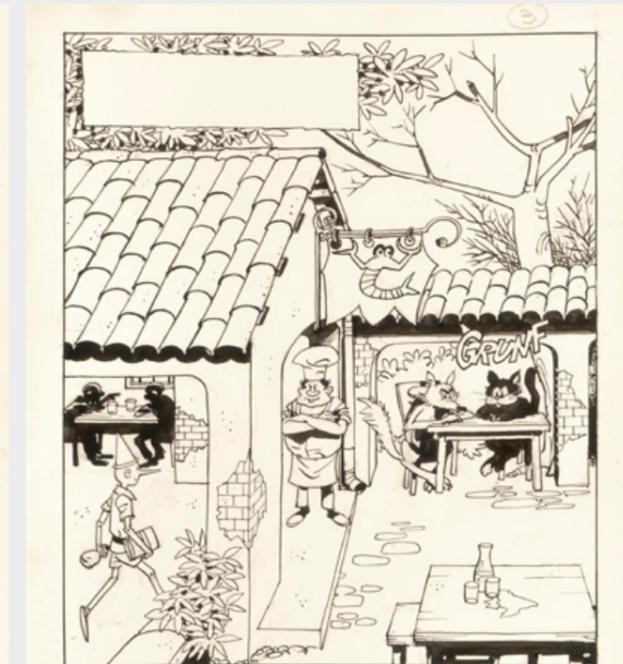
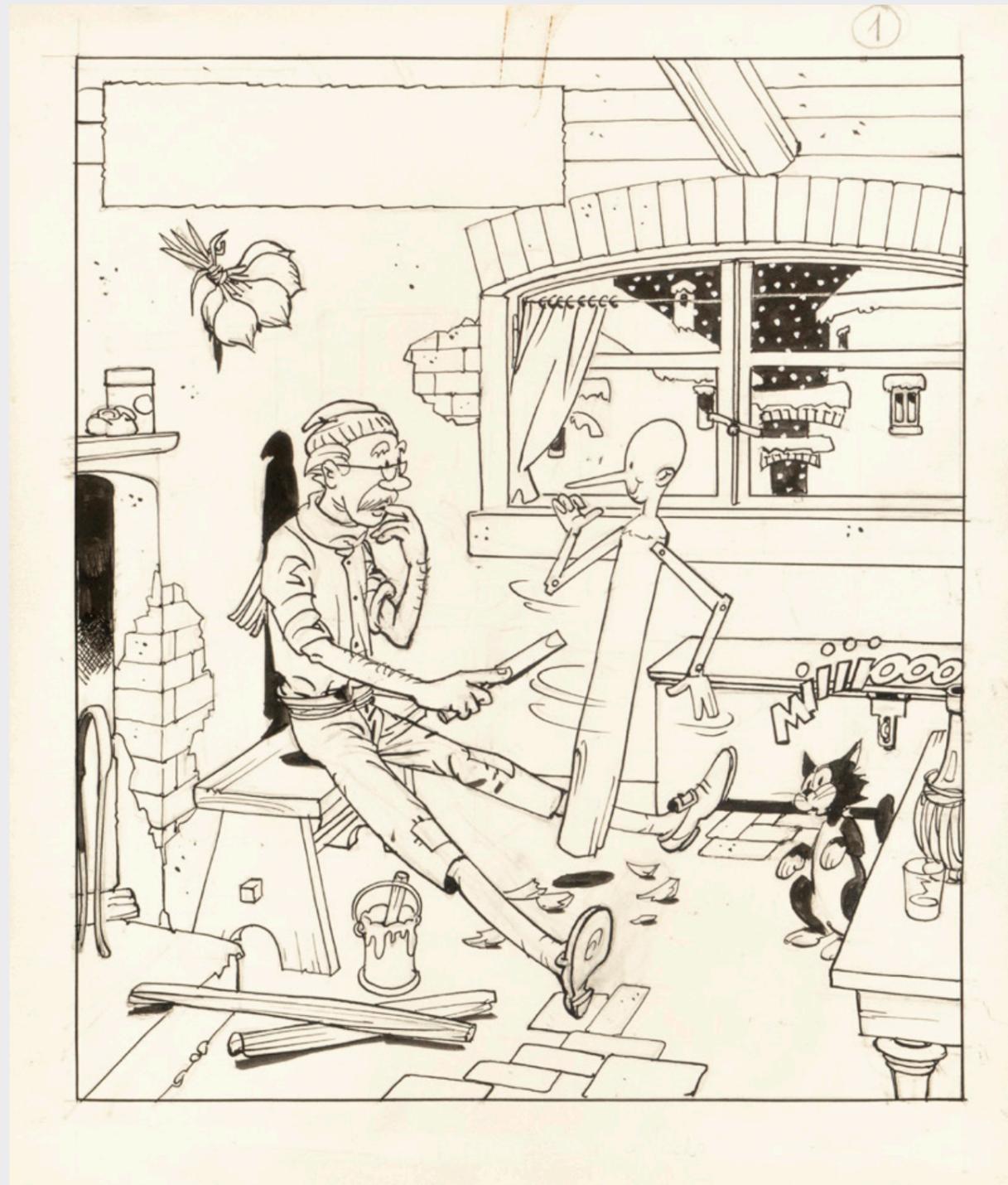
Pinocchio, 1978

matita e china su cartoncino, 25 x 29 cm / 51 x 26 cm

Lotto composto dalle 7 illustrazioni originali realizzate da Frascoli per il volumetto "Pinocchio" della collana Favola Club, edito da Baggioni nel 1978. Una pubblicazione rivolta ai più piccoli, con adesivi da incollare e pagine da colorare, per avvicinarli alle favole più famose di tutti i tempi. Si allegano le sette prove colore a tempera su lucido e il volume spillato in ottime condizioni.

Pencil and ink on thin cardboard. Lot made up of the 7 original illustrations done by Frascoli for the small volume "Pinocchio" of the Favola Club series, published by Baggioni in 1978. We enclose the seven tempera colour proofs and the stapled volume in excellent conditions.

600 - 1.000 €





29
Stefano Spagnoli
Le avventure di Pinocchio, anni '80
 tecnica mista su una lettera manoscritta originale di metà '800, 21 x 14,5 cm

Opera originale realizzata dal pittore parmigiano per la sua interpretazione del "Pinocchio" collodiano, in particolare raffigurante il capitolo 12 del romanzo con la seguente didascalia: «"Guarda me!" disse la Volpe. "Per la passione sciocca di studiare ho perduto una gamba". "Guarda me!" disse il Gatto. "Per la passione sciocca di studiare ho perduto la vista di tutti e due gli occhi".» Di Spagnoli disse il celebre critico d'arte Arturo Carlo Quintavalle: «... Stefano Spagnoli è uno sperimentale, nel senso più positivo del termine, ricerca cioè le valenze possibili di un linguaggio che, da esteriore e quindi illustratore, per lui deve farsi significante, polemicamente significante.» Firmata e timbrata.

Mixed technique on original handwritten letter from the mid 1800s. Original work done by the painter from Parma for his interpretation of Collodi's Pinocchio, in particular depicting chapter 12 of the novel. Signed and stamped.

150 - 300 €



30
Stefano Spagnoli
Le avventure di Pinocchio, anni '80
 tecnica mista su una lettera manoscritta originale di metà '800, 21 x 14,5 cm



31
Stefano Spagnoli
Le avventure di Pinocchio, anni '80
 tecnica mista su una lettera manoscritta originale di metà '800, 21 x 14,5 cm

Opera originale realizzata dal pittore parmigiano per la sua interpretazione del "Pinocchio" collodiano, in particolare raffigurante il capitolo 27 del romanzo con la seguente didascalia: «ma il burattino, che era d'occhio svelto e ammalizzato, faceva sempre civetta a tempo, sicché i volumi, passandogli di sopra al capo, andavano tutti a cascare nel mare.» Firmata e timbrata.

Mixed technique on original handwritten letter from the mid 1800s. Original work done by the painter from Parma for his interpretation of Collodi's Pinocchio, in particular depicting chapter 27 of the novel. Signed and stamped.

150 - 300 €



32
Stefano Spagnoli
Le avventure di Pinocchio, anni '80
 tecnica mista su una lettera manoscritta originale di metà '800, 21 x 14,5 cm

33

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le Carte di Pinocchio, 1981

matita e china su cartone, 31 x 18 cm - prova colore 31 x 23 cm

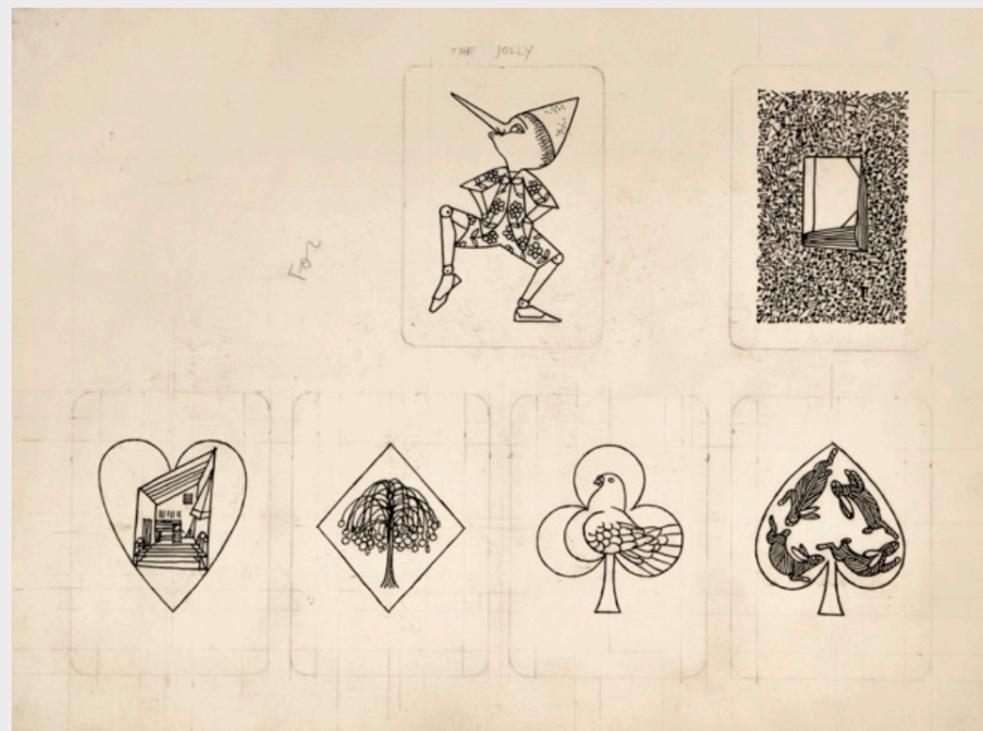
Lotto composto da 5 tavole contenenti le 18 carte da gioco ideate e realizzate da Golpe nel 1981 in occasione dei 100 anni dalla prima pubblicazione de "Le avventure di Pinocchio". Un mazzo di rara bellezza che purtroppo non vide mai la luce rimanendo inedito. Si accompagna la prova di stampa a colori.

Pencil and ink on cardboard. Lot made up of 5 pages containing the 18 playing cards invented and created by Golpe in 1981 for the 100 year anniversary of the first publication of "Le avventure di Pinocchio". We enclose the colour print proof.

900 - 1.300 €



33

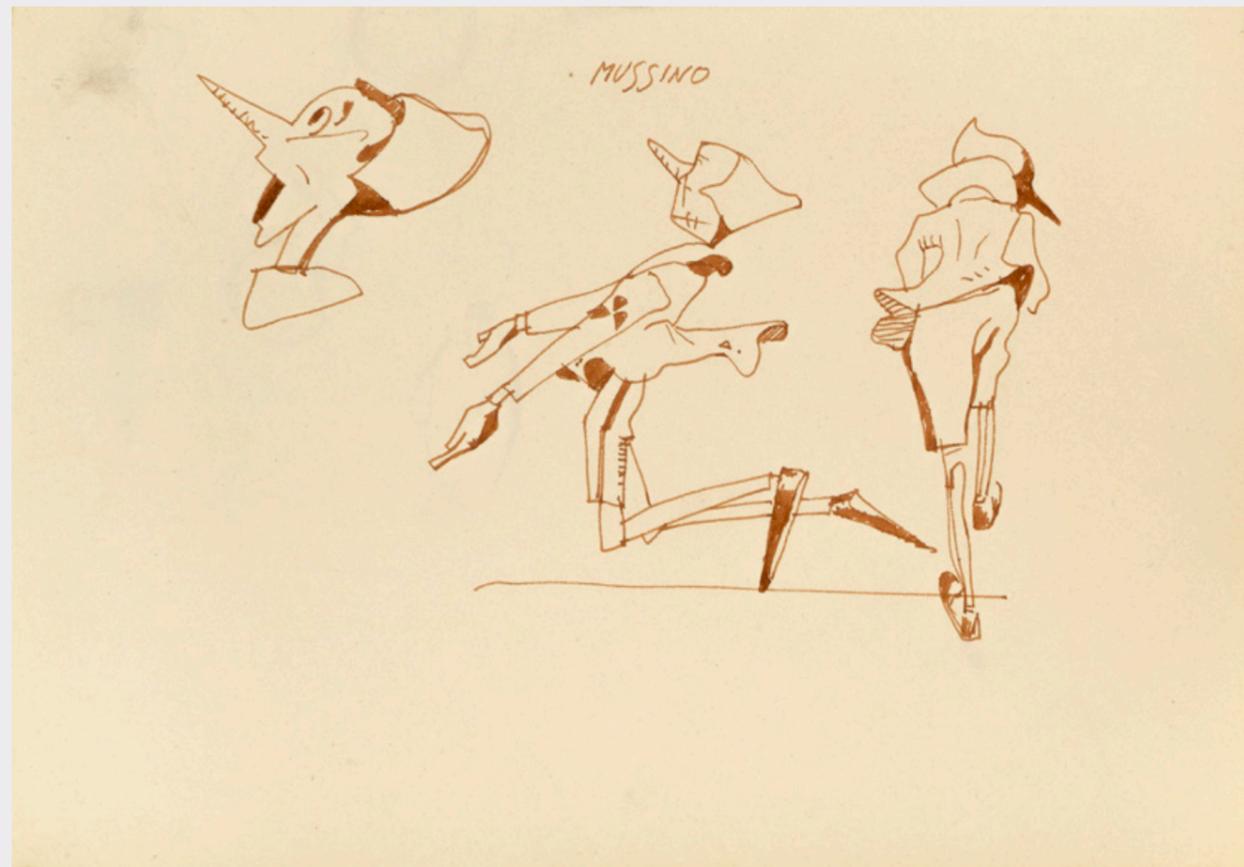


Leonardo Mattioli*Pinocchio*, anni '90china colorata su carta e cartoncino,
24 x 33 cm circa

Lotto composto da 7 fogli contenenti diversi studi preparatori realizzati da Mattioli durante gli anni '90 per un'edizione di Pinocchio rimasta incompiuta a causa della sua prematura scomparsa. L'autore fiorentino, celebre soprattutto per la sua rivisitazione grafica de "Le avventure di Pinocchio" edita da Vallecchi nel 1955, decise in tarda età di dedicarsi nuovamente al burattino collodiano riaffrontando questa nuova fatica spinto da una continua ricerca espressiva. Tratti veloci, rapidi bozzetti che con pochi segni di pennarello danno vita a un personaggio nuovo, libero e fisicamente caratterizzato, con una sintassi completamente diversa dal precedente, una semplice silhouette scura senza volto. Mattioli studia una nuova espressività per il suo Pinocchio, lavorando sulle posizioni del burattino di legno, sul suo movimento che gradualmente sembra umanizzarsi, attraverso una linea più morbida e pastosa, vestendolo anche, e studiandone la mimica del volto, accennata da veloci tratti di chiaroscuro. Per la prima volta viene proposta sul mercato l'ultima testimonianza di quell'inesorabile e infaticabile amore di Mattioli per Pinocchio che lo resero un artista immortale.

Coloured ink on paper and thin cardboard. Lot made up of 7 papers with various preparatory studies done by Mattioli during the 90s for an edition of Pinocchio that remained unfinished because of his untimely death.

600 - 1.000 €



35

Emanuele Luzzati

Pinocchio e la Fata dai capelli turchini, anni '90

tecnica mista e collage su cartoncino, 33 x 48 cm

Illustrazione originale realizzata da Luzzati e raffigurante uno dei suoi soggetti più amati e riprodotti: il burattino di Collodi. Tra le più belle opere mai eseguite dal maestro ligure per Pinocchio in cui possiamo ammirare l'incredibile padronanza tecnica nell'uso del collage per il panneggio della Fata, una tecnica che Luzzati ha utilizzato in ogni fase della sua carriera. Il teatro e la fiaba, le due grandi passioni di Luzzati racchiuse in un'opera da museo. Firmata e titolata.

Mixed technique and collage on thin cardboard. Original illustration done by Luzzati depicting one of his most loved and imitated subjects: Collodi's puppet. Signed and titled.

4.900 - 6.500 €

35



36

Emanuele Luzzati

Pinocchio e i Carabinieri, 1995

carboncino e pastelli su cartoncino, 31 x 40,5 cm

Illustrazione originale realizzata da Luzzati per le scenografie dello spettacolo "Pinocchio", diretto da Tonino Conte con le musiche di Nicola Piovani e prodotto dal Teatro della Tosse di Genova nel 1996. Un anno prima di realizzare il suo Pinocchio per le Edizioni Nuages, Luzzati si cimentò per la prima volta con il burattino di Collodi in questa celebre produzione teatrale, che gli valse il prestigioso premio Ubu per la stagione 1994/1995 come migliore scenografia. Da quest'opera è stata tratta la serigrafia "I Carabinieri" per l'8° Raduno Nazionale Carabinieri tenutosi a Genova nel 1995. Firmata.

Charcoal and pastels on thin cardboard. Original illustration done by Luzzati for the set designs of the "Pinocchio" play, directed by Tonino Conte with music by Nicola Piovani and produced by Teatro della Tosse in 1996. Signed.

600 - 1.000 €

36





37

Chiara Rapaccini*Pinocchio si addormenta coi piedi sul caldo, 1995*

olio su cartoncino telato, 27 x 27,5 cm

Illustrazione originale realizzata da Rapaccini e pubblicata nel calendario "Pinocchio per il Meyer" nel 2007. Grafica e scenografa, ma anche arredatrice, scultrice e scrittrice di libri per ragazzi, la Rapaccini ha collaborato come illustratrice per il Corriere della Sera, la Repubblica e Il Manifesto, disegnando anche le locandine per il compagno Mario Monicelli. Firmata."

Oil paint on canvassed thin cardboard. Original illustration done by Rapaccini and published in the "Pinocchio per il Meyer" calendar in 2007. Signed.

1.100 - 1.500 €

38

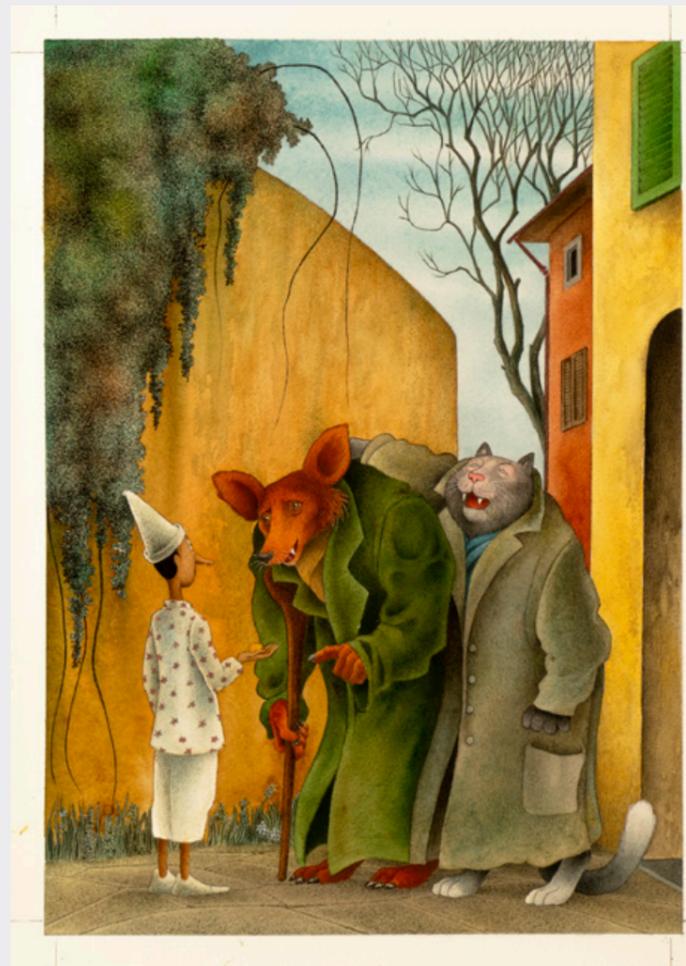
Cecco Mariniello*Le avventure di Pinocchio, 1998*

matita, china e acquerello su cartoncino, 19,5 x 30 cm

Illustrazione originale realizzata da Mariniello per il capitolo 6 de "Le avventure di Pinocchio", in cui vediamo Pinocchio vittima di una improvvisa secchiata d'acqua, edita da Piemme Junior nel 1998.

Pencil, ink and watercolour on thin cardboard. Original illustration done by Mariniello for chapter 6 of "Le avventure di Pinocchio", in which we see Pinocchio being hit by a bucket of water, published by Piemme Junior in 1998.

350 - 550 €



39

Cecco Mariniello*Le avventure di Pinocchio, 1998*

matita, china e acquerello su cartoncino, 38,5 x 28 cm

Illustrazione originale realizzata da Mariniello per il capitolo 9 de "Le avventure di Pinocchio", in cui vediamo Pinocchio intento a vendere l'Abbecedario per andare a vedere il teatrino dei burattini, edita da Piemme Junior nel 1998.

Pencil, ink and watercolour on thin cardboard. Original illustration done by Mariniello for chapter 9 of "Le avventure di Pinocchio", in which we see Pinocchio selling his school book to go see the puppet show, published by Piemme Junior in 1998.

500 - 800 €

40

Cecco Mariniello*Le avventure di Pinocchio, 1998*

matita, china e acquerello su cartoncino, 29 x 40 cm

Illustrazione originale realizzata da Mariniello per il capitolo 18 de "Le avventure di Pinocchio", in cui vediamo Pinocchio consegnare al Gatto e la Volpe le quattro monete da seminare nel Campo dei Miracoli, edita da Piemme Junior nel 1998.

Pencil, ink and watercolour on thin cardboard. Original illustration done by Mariniello for chapter 18 of "Le avventure di Pinocchio", in which we see Pinocchio hand the Cat and the Fox four coins to plant in Field of Miracles, published by Piemme Junior in 1998.

500 - 800 €

41

Ferenc Pintér

Pinocchio, anni '90

tempera su cartone telato, 30 x 40 cm

Illustrazione originale realizzata da Pintér per la sua rivisitazione del "Pinocchio" di Collodi, databile alla fine degli anni '90, ma pubblicata solo nel 2011 all'interno del volume omonimo dalla Scarabeo Editore. Tempera veloci e controllate, pennellate dense e corpose, grande sapienza prospettica, fanno di questa edizione una tra le più belle del capolavoro collodiano. Firmata.

Tempera on canvassed cardboard. Original illustration done by Pintér for his reinterpretation of Collodi's Pinocchio, which can be dated to the end of the 90s, but was only published in 2011 in the namesake volume by Scarabeo Editore. Signed.

3.400 - 5.000 €

41



42



42

Paolo Favi

Pinocchio e le farfalle, 2005

tempera su cartone, 50 x 50 cm

Illustrazione originale realizzata da Favi ed esposta alla mostra "Corri Pinocchio!" tenutasi a Firenze presso la Libreria Libri Liberi nel 2009. Pittore di fama internazionale, Favi dà inizio al suo amore per il burattino di Collodi nel lontano 1981 arrivando nel 1992 ad essere esposto al MoMa di New York nell'ambito della mostra "Gli artisti ed il libro del XX secolo in Italia". Firmata, datata e titolata al retro.

Tempera on cardboard. Original illustration done by Favi and shown at the "Corri Pinocchio!" exhibition which was held in Florence at the Libreria Libri Liberi in 2009. Signed, dated and titled at the back.

750 - 1.200 €

43

Sophie Fatus

La cena dei bugiardi, 2007

tempera e collage su cartoncino, 25 x 32 cm

Illustrazione originale realizzata dalla celebre autrice francese. Opera esposta alla mostra "la Biennale di Pinocchio" tenutasi a Firenze nel 2012. Firmata e datata al retro.

Tempera and collage on thin cardboard. Original illustration done by the famous French author. This work was shown at the "la Biennale di Pinocchio" held in Firenze in 2012. Signed and dated at the back.

350 - 550 €

43



Giorgio Sommacal

Pinocchio - Salone del libro, 2008

tecnica mista su cartoncino, 24 x 33 cm

Illustrazione originale realizzata da Sommacal per il manifesto ufficiale del 9° Salone del libro per ragazzi di Bra, tenutosi dal 14 al 18 maggio 2008. Firmato.

Mixed technique on thin cardboard. Original illustration done by Sommacal for the 9° Bra youth book fair official poster. The fair was held from the 14th to the 18th of May 2008. Signed.

250 - 400 €

**Massimiliano Frezzato**

Le Avventure di Pinocchio, 2009

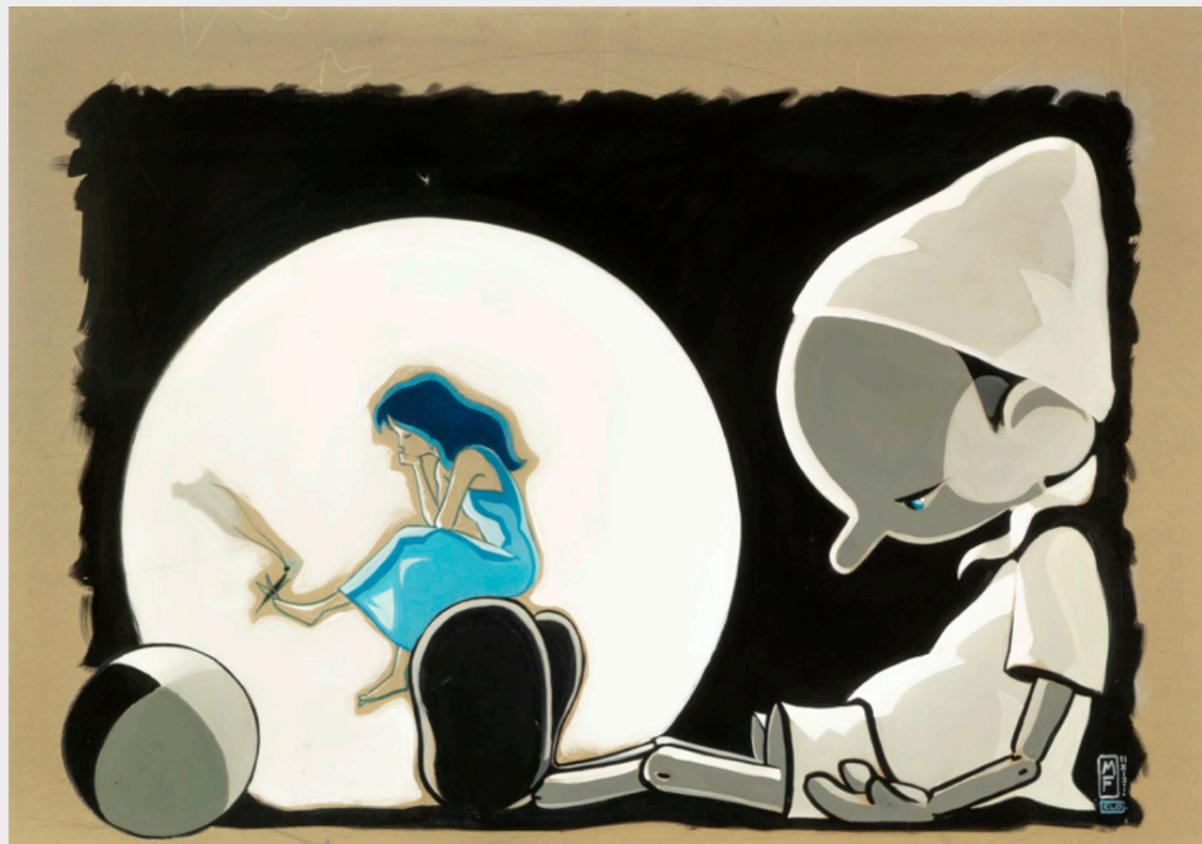
china, tempera e acquerello su cartoncino applicato su cartone, 89 x 31 cm

Illustrazione originale realizzata da Frezzato per il capitolo 22 de "Le Avventure di Pinocchio", edita da Edizioni Di nel 2009. In quella che è unanimemente definita come una delle interpretazioni più suggestive e poetiche degli ultimi decenni, Frezzato ha sicuramente realizzato il suo più grande capolavoro. «Lavoravo a Pinocchio e contemporaneamente vedevo crescere mia figlia. Mi chiedevo come fosse possibile che a un bambino come Pinocchio non potessero essere offerte le stesse opportunità che hanno i nostri figli. Da Pinocchio, infatti, si pretende tutto e subito. Questa la considero da sempre una grande ingiustizia. Qui ho potuto rappresentare senza parole il suo sguardo sul mondo, quello visto dagli occhi di un bambino.» (Massimiliano Frezzato) Firmata e datata.

Ink, tempera and watercolour on thin cardboard applied on cardboard. Original illustration done by Frezzato for chapter 22 of "Le Avventure di Pinocchio", published by Edizioni Di in 2009. Signed and dated.

3.500 - 4.500 €





46

Massimiliano Frezzato*Pinocchio e la Fata turchina*, 2010

matita, tempera e acrilici su cartone, 100 x 70 cm

Illustrazione originale realizzata da Frezzato per la sua celebre interpretazione del burattino di Collodi, contenuta nel portfolio "Pinocchio" edito dalle Edizioni Di nel 2010. Al retro certificato di autenticità dell'autore. Firmata e datata.

Pencil, tempera and acrylics on cardboard. Original illustration done by Frezzato for his famous interpretation of Collodi's puppet, contained in the "Pinocchio" portfolio published by Edizioni Di in 2010. Author's certificate of authenticity at the back. Signed and dated.

4.000 - 6.000 €

47

Guido Scarabottolo*Le avventure di Pinocchio*, 2010

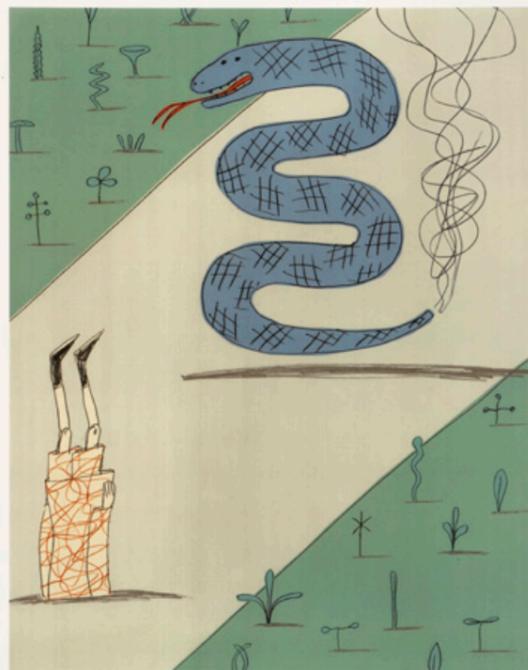
riproduzione su cartoncino, 32 x 44 cm

Stampa Fine Art realizzata da Scarabottolo a tiratura 2/2 per la sua interpretazione de "Le avventure di Pinocchio", edita dalla casa editrice Principi & Principi nel 2010. L'artista e designer lombardo ci regala un Pinocchio estremamente intimista, che fa parte di un mondo silenzioso e appartato, semplice, ma ricco di significati che con colori tenui ed un segno incisivo e vibrante è capace di tradurre in stile minimalista l'universo ottocentesco dello scrittore collodiano. Firmata e numerata a matita.

Print on thin cardboard. Fine Art print, copy 2/2 done by Scarabottolo for his interpretation of "Le avventure di Pinocchio", published by Principi & Principi publishing house in 2010. Signed and numbered in pencil.

100 - 200 €

47



49



48

Luciano Bernasconi*Pinocchio*

matita e china su cartoncino, 34 x 46 cm

Firmata.

Pencil and ink on thin cardboard. Signed.

150 - 300 €

49

Luciano Bernasconi*Pinocchio*

matita e china su cartoncino, 44 x 34 cm

Firmata.

Pencil and ink on thin cardboard. Signed.

150 - 300 €



50

Sergio (Sergio Romano Rizzato)*Pinocchio*, 2010matita, china e acquerello su cartoncino,
34,5 x 50 cm

Illustrazione originale realizzata da Sergio per il capitolo 2 del suo "Pinocchio", in cui vediamo Maestro Ciliegia regalare un pezzo di legno al suo amico Geppetto che lo prende per fabbricarsi un burattino, edita da Silvana Editoriale nel 2010. Cinquant'anni dopo il celebre "Pinocchio" edito dalla Fabbri Editore, Sergio ci regala una nuova versione del burattino collodiano infondendo in ogni tavola la maestria tecnica e l'immaginario grafico che lo hanno reso uno dei più amati e conosciuti interpreti di Pinocchio. Per la prima volta sul mercato le opere di questo volume. Timbrata al retro dall'artista.

Pencil, ink and watercolour on thin cardboard. Original illustration done by Sergio for chapter 2 of his "Pinocchio", in which we see Maestro Ciliegia giving a piece of wood to his friend Geppetto, who takes it to make a puppet, published by Silvana Editoriale in 2010. Stamped at the back by the artist.

2.500 - 3.500 €

51

Sergio (Sergio Romano Rizzato)*Pinocchio*, 2010matita e china su cartoncino, 30 x 21 cm (disegno
9 x 11,5 cm)

Illustrazione originale realizzata da Sergio per l'apertura del capitolo 6 del suo "Pinocchio", in cui vediamo Pinocchio che si addormenta coi piedi sul caldano, edita da Silvana Editoriale nel 2010. Timbrata al retro dall'artista.

Pencil and ink on thin cardboard. Original illustration done by Sergio for the beginning of chapter 6 of his "Pinocchio", in which Pinocchio falls asleep with his feet on a foot warmer, published by Silvana Editoriale in 2010. Stamped at the back by the artist.

300 - 500 €

52

Sergio (Sergio Romano Rizzato)*Pinocchio*, 2010matita e china su cartoncino, 30 x 15 cm (disegno
9 x 12 cm)

Illustrazione originale realizzata da Sergio per l'apertura del capitolo 10 del suo "Pinocchio", in cui vediamo Pinocchio legato e appeso nel carrozzone del burattinaio Mangiafuoco, edita da Silvana Editoriale nel 2010. Timbrata al retro dall'artista.

Pencil and ink on thin cardboard. Original illustration done by Sergio for the beginning of chapter 10 of his "Pinocchio", in which we see Pinocchio tied up and hanging from the puppet master Mangiafuoco's carriage, published by Silvana Editoriale in 2010. Stamped at the back by the artist.

300 - 500 €

51



Cap. 6 ... si addormenta, e col dormire...

52



53



54



53

Sergio (Sergio Romano Rizzato)*Pinocchio*, 2010

china su lucido, 42 x 30 cm

Illustrazione originale realizzata da Sergio per il capitolo 13 del suo "Pinocchio", in cui vediamo Pinocchio seduto al tavolo dell'osteria del Gambero Rosso in compagnia del Gatto e la Volpe, edita da Silvana Editoriale nel 2010.

Ink on tracing paper. Original illustration done by Sergio for chapter 13 of his "Pinocchio", in which we see Pinocchio sitting at the table of the Gambero Rosso with the Cat and the Fox, published by Silvana Editoriale in 2010.

1.000 - 1.800 €

54

Sergio (Sergio Romano Rizzato)*Pinocchio*, 2010

matita e china su cartoncino, 21 x 30 cm

Illustrazione originale realizzata da Sergio per il capitolo 15 del suo "Pinocchio", in cui vediamo Pinocchio inseguito dagli assassini, edita da Silvana Editoriale nel 2010. Timbrata al retro dall'artista.

Pencil and ink on thin cardboard. Original illustration done by Sergio for chapter 15 of his "Pinocchio", in which we see Pinocchio being chased by the assassins, published by Silvana Editoriale in 2010. Stamped at the back by the artist.

500 - 800 €

55

Sergio (Sergio Romano Rizzato)

Pinocchio, 2010

matita e china su cartoncino, 34,5 x 48,5 cm

Illustrazione originale realizzata da Sergio per il capitolo 20 del suo "Pinocchio", in cui vediamo Pinocchio con una gamba intrappolata nella tagliola, edita da Silvana Editoriale nel 2010. Timbrata al retro dall'artista.

Pencil and ink on thin cardboard. Original illustration done by Sergio for chapter 20 of his "Pinocchio", in which we see Pinocchio's leg stuck in a trap, published by Silvana Editoriale in 2010. Stamped at the back by the artist.

1.000 - 2.000 €

56

Sergio (Sergio Romano Rizzato)

Pinocchio, 2010

matita, china e acquerello su cartoncino, 35 x 50 cm

Illustrazione originale realizzata da Sergio per il capitolo 29 del suo "Pinocchio", in cui vediamo la Fata dai capelli turchini che annuncia a Pinocchio che l'indomani diventerà un bambino vero, edita da Silvana Editoriale nel 2010. Timbrata al retro dall'artista.

Pencil, ink and watercolour on thin cardboard. Original illustration done by Sergio for chapter 29 of his "Pinocchio", in which we see the Blue fairy announcing that Pinocchio will become a real boy tomorrow, published by Silvana Editoriale in 2010. Stamped at the back by the artist.

3.000 - 4.500 €

55



56



57

Sergio (Sergio Romano Rizzato)

Pinocchio, 2010

matita, china e acquerello su cartoncino, 29 x 42 cm

Illustrazione originale realizzata da Sergio per il capitolo 30 del suo "Pinocchio", in cui Pinocchio si fa convincere da Lucignolo a partire per il Paese dei Balocchi, edita da Silvana Editoriale nel 2010. Timbrata al retro dall'artista.

Pencil, ink and watercolour on thin cardboard. Original illustration done by Sergio for chapter 30 of his "Pinocchio", in which Lucignolo convinces Pinocchio to go to Paese dei Balocchi, published by Silvana Editoriale in 2010. Stamped at the back by the artist.

3.000 - 4.500 €

58

Sergio (Sergio Romano Rizzato)

Pinocchio, 2010

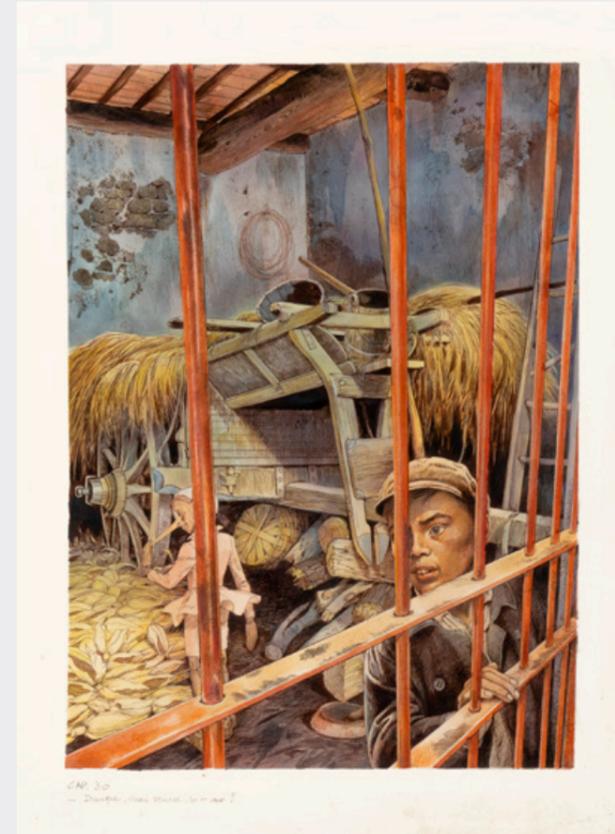
matita e china su cartoncino, 21 x 29 cm

Illustrazione originale realizzata da Sergio per il capitolo 31 del suo "Pinocchio", in cui vediamo l'Omino staccare con un morso l'orecchio di uno dei suoi asini, edita da Silvana Editoriale nel 2010. Timbrata al retro dall'artista.

Pencil and ink on thin cardboard. Original illustration done by Sergio for chapter 31 of his "Pinocchio", in which we see the Little Man biting off one of his donkey's ears, published by Silvana Editoriale in 2010. Stamped at the back by the artist.

500 - 800 €

57



58



Antonio Bobò

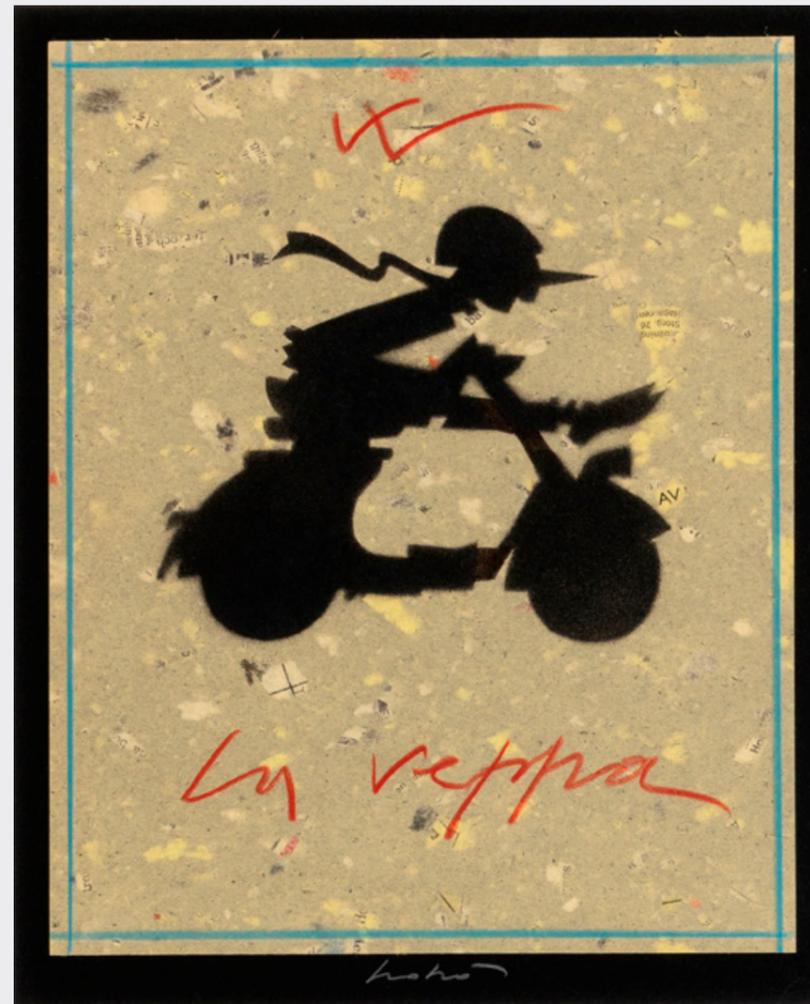
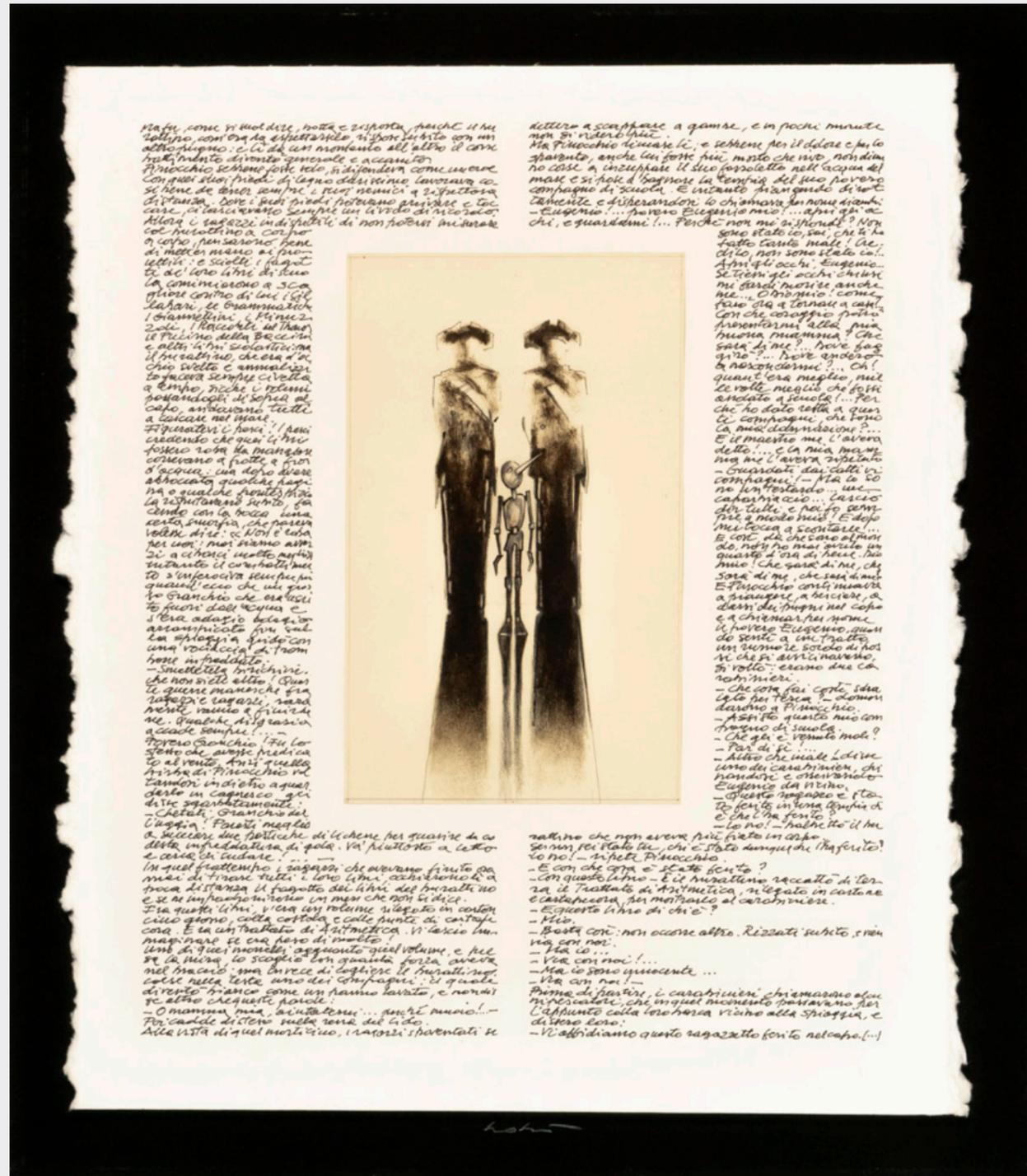
Le avventure di Pinocchio, 2010

matita e china su cartoncino applicato su cartone e applicato su legno, 50 x 58 cm

Opera realizzata da Bobò a corredo del capitolo 27 della sua personalissima versione de "Le avventure di Pinocchio" edite da Bandecchi & Vivaldi nel 2010. Un'opera di grande fascino visivo e tattile, un vero e proprio lavoro di artigianato in cui l'autore livornese inserisce l'immagine di un burattino etereo, metafora dell'angoscia esistenziale, all'interno del testo di Collodi fedelmente vergato a mano con finissima calligrafia, rendendo ancor di più il burattino protagonista di una storia che è la storia dell'Uomo. Firmata.

Pencil and ink on thin cardboard applied on cardboard applied on wood. Work done by Bobò for chapter 27 of his extremely personal version of "Le avventure di Pinocchio" published by Bandecchi & Vivaldi in 2010. Signed.

1.300 - 2.000 €



Antonio Bobò

Pinocchio: W la Veppa, 2011

tecnica mista su cartoncino, 18,5 x 23 cm

Illustrazione originale realizzata da Bobò ed esposta alla mostra "la Biennale di Pinocchio" tenutasi a Firenze nel 2012. Firmata.

Mixed technique on thin cardboard. Original illustration done by Bobò and shown at the "la Biennale di Pinocchio" exhibition held in Florence in 2012. Signed.

200 - 400 €

Paolo Favi

Le stelle di San Lorenzo con Pinocchio

che cerca di individuare la stella, 2011

tempera su cartoncino, 50 x 18 cm

Illustrazione originale realizzata da Favi ed esposta alla mostra "la Biennale di Pinocchio" tenutasi a Firenze nel 2012. Firmata, datata e titolata al retro.

Tempera on thin cardboard. Original illustration done by Favi and exhibited at the "la Biennale di Pinocchio" exhibition which was held in Florence in 2012. Signed, dated and titled at the back.

500 - 700 €





62

Bentivegna Maurizio*Pinocchi scomposti*, 2011

tecnica mista su cartoncino, 50 x 67 cm

Illustrazione originale realizzata da Bentivegna nel 2011. Il pittore fiorentino parla di quest'opera come di «due pinocchi che si aggrovigliano in una bagarre senza senso alla disperata ricerca di un modo per trasformare un non-dove in un luogo, un non-stato in una condizione accettabile, per sfuggire alla contingenza di un destino di essere inanimato e renderla libertà di muoversi, di pensare, di vivere». Firmata e datata.

Mixed technique on thin cardboard. Original illustration done by Bentivegna in 2011. Signed and dated.

350 - 550 €

63

Maurizio Bentivegna*Pinocchi scomposti*, 2011

tecnica mista su cartoncino, 28 x 23 cm

Illustrazione originale realizzata da Bentivegna nel 2011. Firmata e datata.

Mixed technique on thin cardboard. Original illustration done by Bentivegna in 2011. Signed and dated.

150 - 300 €

64

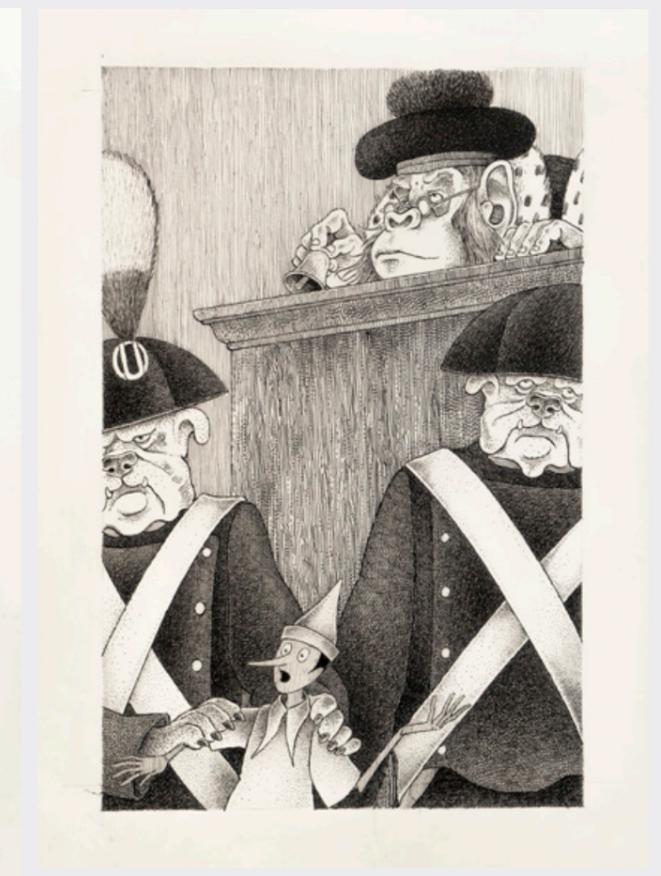
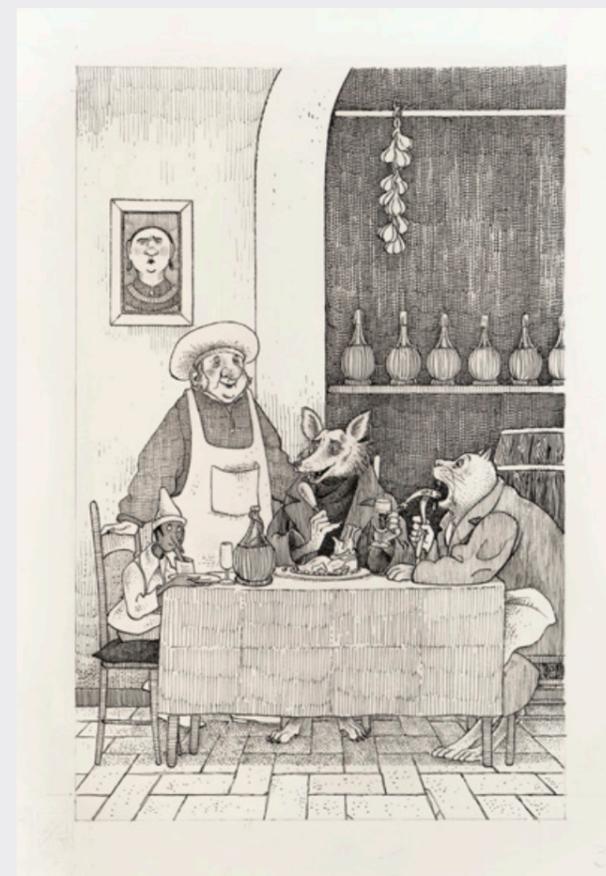
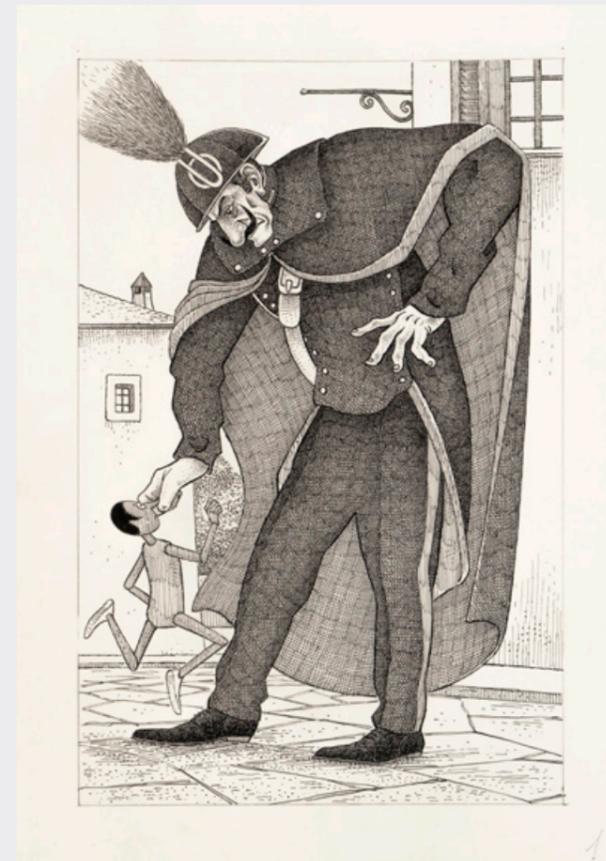
Cecco Mariniello*Le avventure di Pinocchio*, 2011

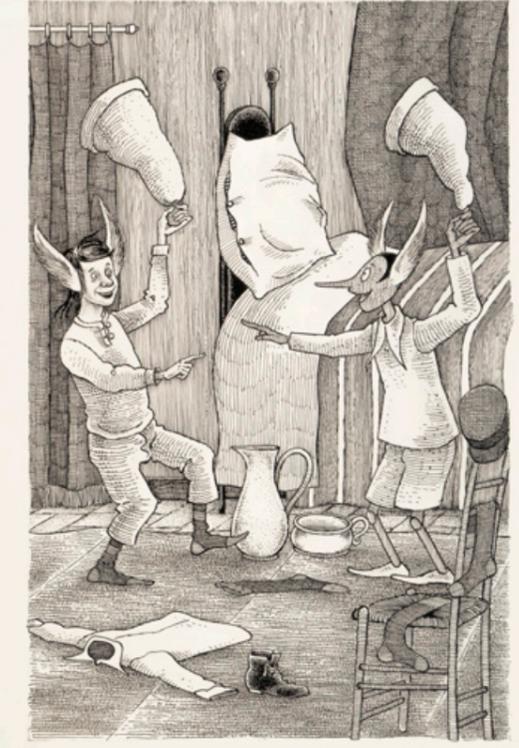
matita e china su cartoncino, 25 x 35 cm

Lotto composto dalle 12 illustrazioni originali a piena pagina realizzate da Mariniello per "Le avventure di Pinocchio", edito dalla casa editrice Piemme nel 2011. Un'occasione unica per inserire in collezione il corpus completo di illustrazioni dedicate al burattino di collodi da un grande illustratore italiano.

Pencil and ink on thin cardboard. Lot made up of 12 full page original illustrations done by Mariniello for "Le avventure di Pinocchio", published by Piemme publishing house in 2011.

2.500 - 3.500 €





65

Beatrice Bartolozzi

Pinocchio al teatro dei burattini, 2012

acquerello e collage su cartoncino, 30 x 42 cm

Watercolour and collage on thin cardboard.

225 - 450 €

66

Sergio Cavallerin

Pinocchio, mon ami, 2012

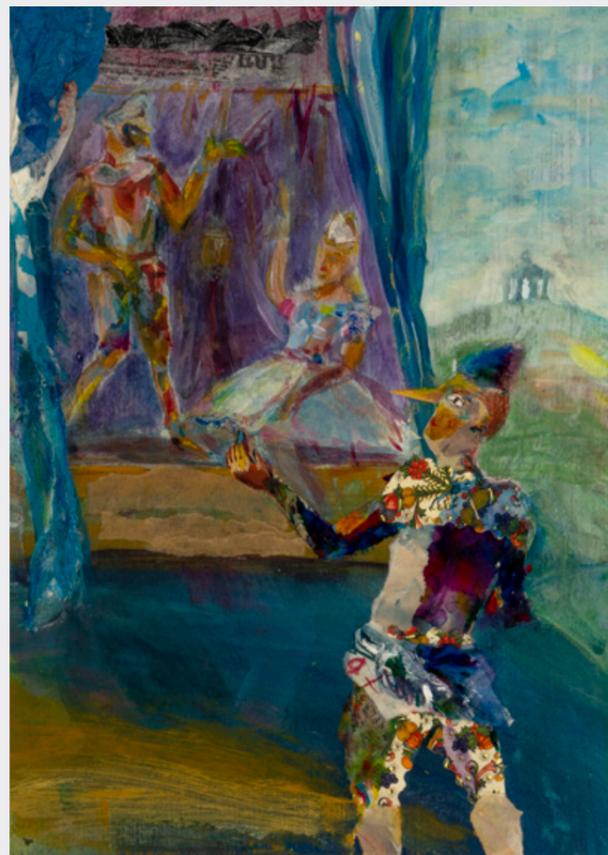
acrilici su tela, 50 x 35 cm

Originale di copertina realizzato da Cavallerin per il suo "Pinocchio, mon ami" sui testi di Giusi Checcaglini, edito da Star Shop Editore nel 2012. In cornice. «Un Pinocchio così metafisico e surreale non ci era capitato ancora di vederlo. (...) È un Pinocchio poetico e pittorico quello che scorre davanti ai nostri occhi, respira l'arte del secolo passato e di quello appena cominciato. I simboli creati da Collodi in questi quadri si sporcano e traggono vita dalle forme e dai colori come in un viaggio sperimentale, (...) sperimentale fu quella storia e sperimentale sono le pitture di Cavallerin in cui si specchia oggi.» (Vincenzo Mollica)

Acrylics on canvas. Original cover done by Cavallerin for his "Pinocchio, mon ami" with texts by Giusi Checcaglini, published by Star Shop Editore in 2012. Framed.

1.200 - 1.600 €

65



67



67

Sergio Cavallerin

Pinocchio, mon ami, 2012

acrilici su carta applicata a cartone, 30 x 21 cm

Illustrazione originale realizzata da Cavallerin per il suo "Pinocchio, mon ami" sui testi di Giusi Checcaglini, edita a pag. 13 da Star Shop Editore nel 2012. In cornice. Firmata.

Acrylics on paper applied on cardboard. Original illustration done by Cavallerin for his "Pinocchio, mon ami" with texts by Giusi Checcaglini, published on page 13 by Star Shop Editore in 2012. Framed. Signed.

850 - 1.300 €

68

Sergio Cavallerin

Pinocchio, mon ami, 2012

acrilici su tela, 60 x 40 cm

Illustrazione originale realizzata da Cavallerin per il suo "Pinocchio, mon ami" sui testi di Giusi Checcaglini, edita a pag. 69 da Star Shop Editore nel 2012. In cornice. Firmata, datata e titolata al retro.

Acrylics on canvas. Original illustration done by Cavallerin for his "Pinocchio, mon ami" with texts by Giusi Checcaglini, published on page 69 by Star Shop Editore in 2012. Framed. Signed, dated and titled at the back.

1.200 - 1.600 €

66



68



69

Miguel Martin Peño

Pinocchio, 2012

matita su carta, 17,5 x 25,5 cm

Firmata.

Pencil on paper. Signed.

150 - 300 €

70

Ilaria Leganza

Pinocchio, 2012

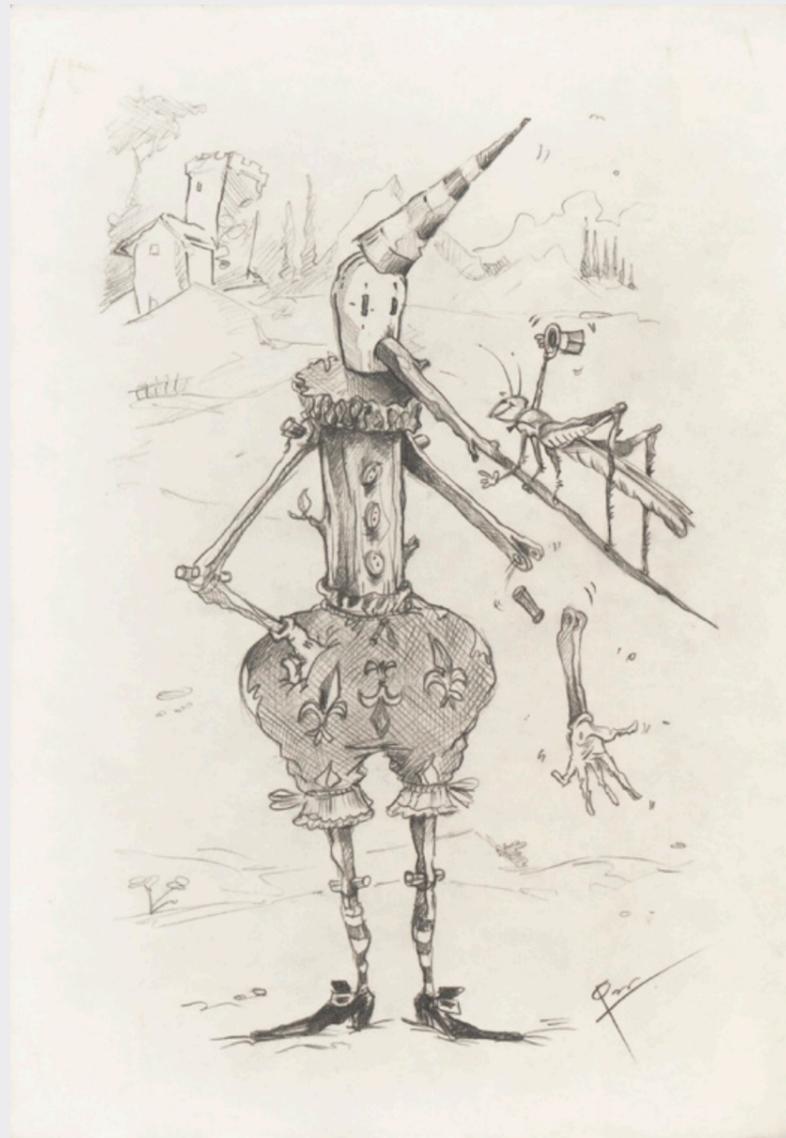
matita e china su cartoncino, 20 x 30 cm ciascuno

Lotto composto da 3 illustrazioni originali realizzate dalla giovane autrice leccese. Firmate.

Pencil and ink on thin cardboard. Lot made up of 3 original illustrations done by the young author from Lecce. Signed.

150 - 250 €

69



70



71

Alessandro Biffignandi

Pinocchio e la Fata turchina, 2014

tempera su cartone, 34,5 x 49,5 cm

Illustrazione originale realizzata da Biffignandi come rivisitazione di una sua copertina per Fiabe Proibite edita da Edifumetto nel 1973, in chiave maggiormente erotica. L'illustrazione originale del '73 fu infatti irrimediabilmente censurata in sede di stampa (fu aggiunta a tempera la lingerie alla Fata) rendendo questa l'unica opera esistente di Biffignandi per il suo Pinocchio in versione erotica. Firmata al retro.

Tempera on cardboard. Original illustration done by Biffignandi as a more erotic revisitation of one of his covers for Fiabe Proibite published by Edifumetto in 1973. Signed at the back.

3.500 - 4.500 €

71



72

Elena Mirulla

Pinocchio, 2015

tecnica mista su cartoncino, 33 x 48 cm

Originale di copertina realizzato dalla Mirulla per la rivista Cronaca Comics n. 13, edita da Cronaca di Topolinia nel giugno del 2015. Irriverente e piccante omaggio dell'affermata autrice genovese al burattino di Collodi. Firmato e datato.

Mixed technique on thin cardboard. Original cover done by Mirulla for Cronaca Comics magazine n. 13, published by Cronaca di Topolinia in June of 2015. Signed and dated.

1.800 - 2.500 €

73

Elena Mirulla

Pinocchio e la Fata turchina, 2014

tecnica mista su cartoncino, 48 x 33 cm

Firmata e datata.

Mixed technique on thin cardboard. Signed and dated.

700 - 1.200 €

72



73



74

Giovanni Robustelli

Pinocchio e la quercia grande, 2017

matita e carboncino su cartoncino, 70 x 100 cm

Illustrazione originale realizzata da Robustelli per la sua personale interpretazione del classico collodiano. Firmata.

Pencil and charcoal on thin cardboard. Original illustration done by Robustelli for his personal interpretation of Collodi's classic. Signed.

900 - 1.500 €

74





75

Severino Baraldi
Pinocchio

matita e tempera su cartoncino, 33 x 39,5 cm

Illustrazione originale realizzata da Baraldi per il capitolo 3 de "Le avventure di Pinocchio" di Collodi. Nella sua sconfinata produzione di illustrazioni a corredo di grandi classici e fiabe per l'infanzia, non poteva mancare il burattino più famoso del mondo. Firmata.

Pencil and tempera on thin cardboard. Original illustration done by Baraldi for chapter 3 of Collodi's "Le avventure di Pinocchio". Signed.

300 - 500 €

76

Severino Baraldi
Pinocchio

matita e tempera su cartoncino, 33 x 39,5 cm

Illustrazione originale realizzata da Baraldi per il capitolo 4 de "Le avventure di Pinocchio" di Collodi. Firmata.

Pencil and tempera on thin cardboard. Original illustration done by Baraldi for chapter 4 of Collodi's "Le avventure di Pinocchio". Signed.

300 - 500 €



77

Severino Baraldi
Pinocchio

matita e tempera su cartoncino, 33 x 39,5 cm

Illustrazione originale realizzata da Baraldi per il capitolo 18 de "Le avventure di Pinocchio" di Collodi. Firmata.

Pencil and tempera on thin cardboard. Original illustration done by Baraldi for chapter 18 of Collodi's "Le avventure di Pinocchio". Signed.

300 - 500 €

78

Severino Baraldi
Pinocchio

matita e tempera su cartoncino, 33 x 39,5 cm

Illustrazione originale realizzata da Baraldi per il capitolo 32 de "Le avventure di Pinocchio" di Collodi. Firmata.

Pencil and tempera on thin cardboard. Original illustration done by Baraldi for chapter 32 of Collodi's "Le avventure di Pinocchio". Signed.

300 - 500 €



79

Fabio Sironi

Pinocchio, 2018

matita e china su cartoncino, 19 x 29 cm

Illustrazione originale realizzata da Sironi per il capitolo 6 di "Pinocchio", attualmente in corso di stampa per l'editore Unaluna. Con un tratteggio fitto e certoso, degno di un maestro incisore, Sironi ci regala un'interpretazione del classico collodiano dai toni cupi e beffardi, in cui al centro della scena prevale sempre la conoscenza amara, crudele e senza luce della realtà. Firmata.

Pencil and ink on thin cardboard. Original illustration done by Sironi for the chapter 6 of "Pinocchio", which is currently being printed by Unaluna publishing house. Signed.

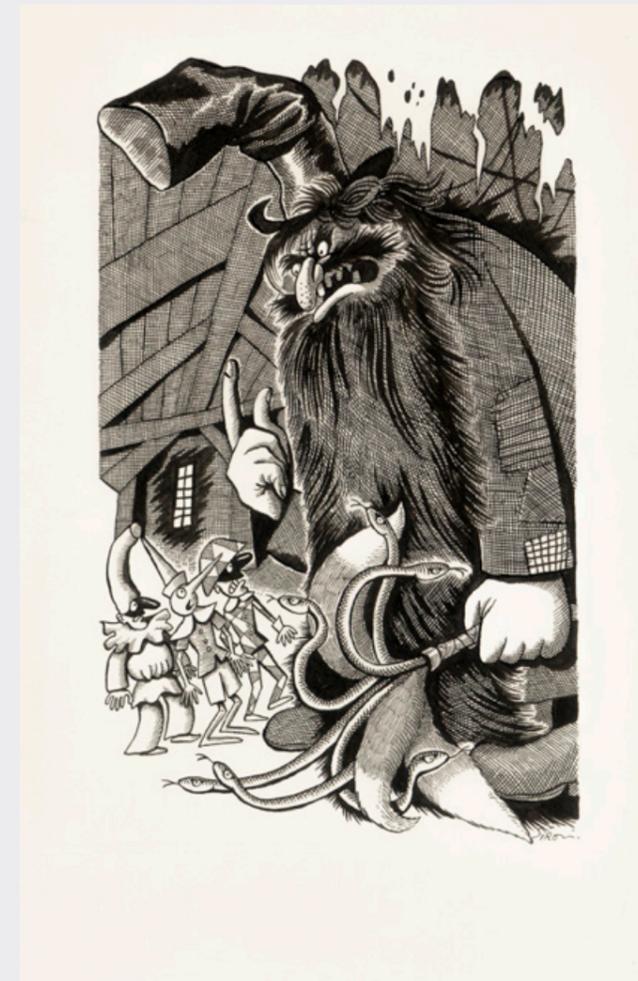
600 - 1.000 €

79



© Fabio Sironi
© Anna Maria Buoninsegni

80



81



82



80

Fabio Sironi

Pinocchio, 2018

matita e china su cartoncino, 19 x 29 cm

Illustrazione originale realizzata da Sironi per il capitolo 10 di "Pinocchio", attualmente in corso di stampa per l'editore Unaluna. Firmata.

Pencil and ink on thin cardboard. Original illustration done by Sironi for the chapter 10 of "Pinocchio", which is currently being printed by Unaluna publishing house. Signed.

600 - 1.000 €

81

Fabio Sironi

Pinocchio, 2018

matita e china su cartoncino, 19 x 29 cm

Illustrazione originale realizzata da Sironi per il capitolo 13 di "Pinocchio", attualmente in corso di stampa per l'editore Unaluna. Firmata.

Pencil and ink on thin cardboard. Original illustration done by Sironi for the chapter 13 of "Pinocchio", which is currently being printed by Unaluna publishing house. Signed.

600 - 1.000 €

82

Fabio Sironi

Pinocchio, 2018

matita e china su cartoncino, 19 x 29 cm

Illustrazione originale realizzata da Sironi per il capitolo 36 di "Pinocchio", attualmente in corso di stampa per l'editore Unaluna. Firmata.

Pencil and ink on thin cardboard. Original illustration done by Sironi for the chapter 36 of "Pinocchio", which is currently being printed by Unaluna publishing house. Signed.

600 - 1.000 €

Indice autori

authors index

Agnello Giancarlo _____	24
Albertarelli Rino _____	26
Bagnoli Enrico _____	19
Baraldi Severino _____	75 - 78
Bartolozzi Beatrice _____	65
Bentivegna Maurizio _____	62, 63
Bernasconi Luciano _____	48, 49
Biffignandi Alessandro _____	71
Bizen (Zenobio Baggioli) _____	9, 10
Bobò Antonio _____	59, 60
Cavallerin Sergio _____	66 - 68
Corbella Ferdinando _____	20
Cossio Carlo _____	1
Cremonini Walter _____	17, 18
De Gaspari Giorgio _____	25
Fatus Sophie _____	43
Favi Paolo _____	42, 61
Frascoli Renato _____	28
Frezzato Massimiliano _____	45, 46
Golpe (Wolfango Peretti Poggi) _	33
Jacovitti Benito _____	22, 23
Lawrence Don _____	27
Leganza Ilaria _____	70
Luzzati Emanuele _____	35, 36
Maraja Libico _____	13
Mariniello Cecco _____	38 - 40, 64
Mattioli Leonardo _____	14 - 16, 34
Mirulla Elena _____	72, 73
Peño Miguel Martin _____	69
Pescador Francesco _____	12
Pintér Ferenc _____	41
Porcheddu Giuseppe _____	8
Rapaccini Chiara _____	37
Robustelli Giovanni _____	74
Scarabottolo Guido _____	47
Sergio (Sergio Romano Rizzato) _____	21, 50 - 58
Sironi Fabio _____	79 - 82
Sommacal Giorgio _____	44
Spagnoli Stefano _____	29 - 32
Disney Studio _____	3 - 7
Togliatto Luigi _____	11
Toppi Giove _____	2

Indice capitoli

“*Le avventure di Pinocchio*”

di Carlo Collodi

Capitolo 1

Come andò che maestro Ciliegia, falegname, trovò un pezzo di legno, che piangeva e rideva come un bambino.

Capitolo 2

Maestro Ciliegia regala il pezzo di legno al suo amico Geppetto, il quale lo prende per fabbricarsi un burattino meraviglioso che sappia ballare, tirar di scherma e fare i salti mortali.

Capitolo 3

Geppetto, tornato a casa, comincia subito a fabbricarsi il burattino e gli mette il nome di Pinocchio. Prime monellerie del burattino.

Capitolo 4

La storia di Pinocchio col Grillo-parlante, dove si vede come i ragazzi cattivi hanno a noia di sentirsi correggere da chi ne sa più di loro.

Capitolo 5

Pinocchio ha fame, e cerca un uovo per farsi una frittata; ma sul più bello, la frittata gli vola via dalla finestra.

Capitolo 6

Pinocchio si addormenta coi piedi sul caldano, e la mattina dopo si sveglia coi piedi tutti bruciati.

Capitolo 7

Geppetto torna a casa, e dà al burattino la colazione che il pover'uomo aveva portata per sé.

Capitolo 8

Geppetto rifà i piedi a Pinocchio e vende la propria casacca per comprargli l'Abbecedario.

Capitolo 9

Pinocchio vende l'Abbecedario per andare a vedere il teatrino dei burattini.

Capitolo 10

I burattini riconoscono il loro fratello Pinocchio e gli fanno una grandissima festa; ma sul più bello, esce fuori il burattinaio Mangiafoco, e Pinocchio corre il pericolo di fare una brutta fine.

Capitolo 11

Mangiafoco stamutisce e perdona a Pinocchio, il quale poi difende dalla morte il suo amico Arlecchino.

Capitolo 12

Il burattinaio Mangiafoco regala cinque monete d'oro a Pinocchio, perché le porti al suo babbo Geppetto: e Pinocchio, invece, si lascia abbindolare dalla Volpe e dal Gatto e se ne va con loro.

Capitolo 13

L'osteria del Gambero Rosso.

Capitolo 14

Pinocchio, per non aver dato retta ai buoni consigli del Grillo-parlante, s'imbatte negli assassini.

Capitolo 15

Gli assassini inseguono Pinocchio; e, dopo averlo raggiunto, lo impiccano a un ramo della Quercia grande.

Capitolo 16

La bella Bambina dai capelli turchini fa raccogliere il burattino: lo mette a letto, e chiama tre medici per sapere se sia vivo o morto.

Capitolo 17

Pinocchio mangia lo zucchero, ma non vuol purgarsi: Però quando vede i becchini che vengono a portarlo via, allora si purga. Poi dice una bugia e per gastigo gli cresce il naso.

Capitolo 18

Pinocchio ritrova la Volpe e il Gatto, e va con loro a seminare le quattro monete nel Campo de' Miracoli.

Capitolo 19

Pinocchio è derubato delle sue monete d'oro e, per gastigo, si busca quattro mesi di prigione.

Capitolo 20

Liberato dalla prigione, si avvia per tornare a casa della Fata; ma lungo la strada trova un serpente orribile, e poi rimane preso alla tagliuola.

Capitolo 21

Pinocchio è preso da un contadino, il quale lo costringe a far da can da guardia a un pollaio.

Capitolo 22

Pinocchio scuopre i ladri e, in ricompensa di essere stato fedele, vien posto in libertà.

Capitolo 23

Pinocchio piange la morte della bella Bambina dai capelli turchini: poi trova un Colombo che lo porta sulla riva del mare, e lì si getta nell'acqua per andare in aiuto del suo babbo Geppetto.

Capitolo 24

Pinocchio arriva all'isola delle Api industriali e ritrova la Fata.

Capitolo 25

Pinocchio promette alla Fata di essere buono e di studiare, perché è stufo di fare il burattino e vuol diventare un bravo ragazzo.

Capitolo 26

Pinocchio va co' suoi compagni di scuola in riva al mare, per vedere il terribile Pescecane.

Capitolo 27

Gran combattimento fra Pinocchio e i suoi compagni: uno de' quali essendo rimasto ferito, Pinocchio viene arrestato dai carabinieri.

Capitolo 28

Pinocchio corre pericolo di essere fritto in padella come un pesce.

Capitolo 29

Ritorna a casa della Fata, la quale gli promette che il giorno dopo non sarà più un burattino, ma diventerà un ragazzo. Gran colazione di caffè-e-latte per festeggiare questo grande avvenimento.

Capitolo 30

Pinocchio, invece di diventare un ragazzo, parte di nascosto col suo amico Lucignolo per il Paese dei Balocchi.

Capitolo 31

Dopo cinque mesi di cuccagna, Pinocchio, con sua grande meraviglia, sente spuntarsi un bel paio d'orecchie asinine e diventa un ciuchino, con la coda e tutto.

Capitolo 32

A Pinocchio gli vengono gli orecchi di ciuco, e poi diventa un ciuchino vero e comincia a tagliare.

Capitolo 33

Diventato un ciuchino vero, è portato a vendere, e lo compra il direttore di una compagnia di pagliacci per insegnargli a ballare e a saltare i cerchi; ma una sera azzoppisce e allora lo ricompra un altro, per far con la sua pelle un tamburo.

Capitolo 34

Pinocchio, gettato in mare, è mangiato dai pesci e ritorna ed essere un burattino come prima; ma mentre nuota per salvarsi, è ingoiato dal terribile Pesce-cane.

Capitolo 35

Pinocchio ritrova in corpo al Pesce-cane... Chi ritrova? Leggete questo capitolo e lo saprete.

Capitolo 36

Finalmente Pinocchio cessa d'essere un burattino e diventa un ragazzo.



**Il Pinocchio di Golpe:
Wolfgang Peretti Poggi, un pittore nel Paese dei Balocchi**

Mercoledì 31 Ottobre 2018
Ore 14:00

**The Pinocchio by Golpe:
Wolfgang Peretti Poggi, a painter in the Land of Toys**

Wednesday 31th October 2018
2.00 PM

**Le Pinocchio de Golpe
Wolfgang Peretti Poggi, peintre au Pays des Jouets**

Mercredi 31 Octobre 2018
14h00

Sede d'asta / Auction / Lieu de Vente

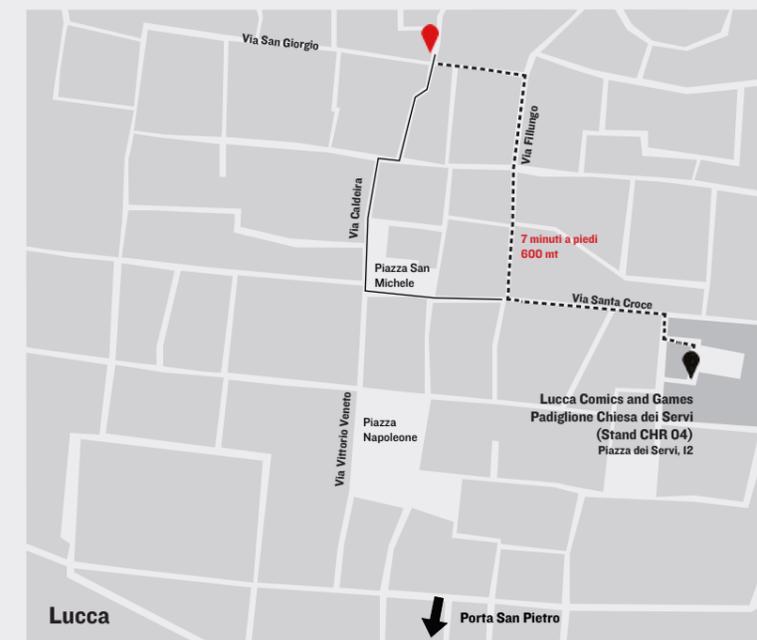
Domus Romana – Via Cesare Battisti 15, Lucca (Italy)

Esposizione lotti / Viewing / Expositions

Lucca Comics and Games_Padiglione Chiesa dei Servi (Stand CHS 04)
Mercoledì 31 Ottobre ore 10:00 - 14:00

Direttore d'Asta / Auction manager / Commissaire-priseur

Daniele Gradella



Per info e catalogo online
Info and online catalogue:
www.uraniaaste.com

Partecipazione online tramite
Online participation
Vente en ligne:
www.liveauctioneers.com



Ove non specificato le misure delle opere
si riferiscono alla dimensione del foglio.

In copertina:
Lotto 105 - Golpe (Wolfgang Peretti Poggi),
Le avventure di Pinocchio, 1961

Golpe, Lupambolo, Vulpes e molti altri

di Gianni Milone

L'illustratore e pittore Wolfango Peretti Poggi (1926-2017) lavorò e visse sempre senza mai allontanarsi dalla sua Bologna. Esordisce sotto la tutela di Severo Pozzati, in arte *Sepo*, parente acquisito (era zio della moglie di Peretti Poggi) e grafico eccellente, ricordato ancora oggi per la sua famosa pubblicità del panettone Motta: ed è appunto nello studio di Sepo che il Nostro affina i suoi strumenti espressivi calibrandoli dapprima in base alle esigenze del mondo della pubblicità. Lungimirante, ormai messosi in proprio – ma praticamente già fin dai suoi primi lavori – usa vari pseudonimi allo scopo di distinguere in modo inequivocabile la sua produzione futura dalle tante commissioni mercenarie di grafica commerciale che è giocoforza ogni giovane artista accetti senza troppi indugi o remore. È l'editore Carroccio a credere per primo nell'aggressività dirompente del suo segno, in quel suo cromatismo acceso e violento che dà

vita a immagini urlanti e convulse, fluendo e articolandosi in composizioni audaci nelle quali i personaggi interloquiscono con l'osservatore/lettore al quale paiono rivolgere sguardi e cenni. Le tavole dipinte da Peretti Poggi paiono scene colte sbirciando oltre il riquadro di una finestra, o riflesse in uno specchio, o – ancor più curiosamente – sembrano quasi emergere da uno schermo televisivo o cinematografico per affrontare arditamente lo spettatore, facendolo partecipe di un'azione drammatica che si svolge dinanzi ai suoi occhi. Si tratta di un nuovo approccio all'illustrazione editoriale: le sue tavole dipinte a tempera, pensate a necessario corredo iconografico a edizioni di classici della letteratura d'evasione e d'avventura (soprattutto i romanzi dei celeberrimi cicli salgariani) fanno sensazione, e sono anzi così d'effetto, così fuori della norma che ancora oggi faticano ad essere apprezzate. Riparlandone anni dopo il Nostro, che

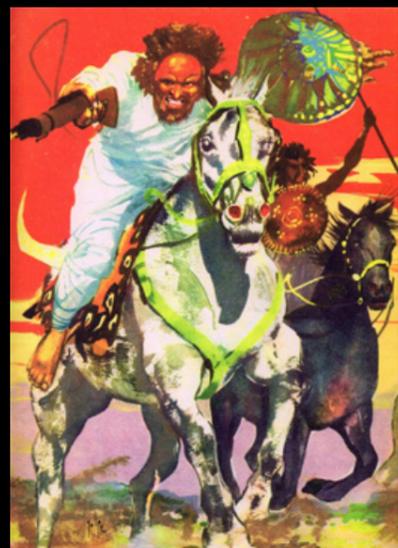
per l'occasione si firmava *Golpe* (ovvero, toscaneamente, "La volpe"), con estrema modestia sminuiva il valore di quelle opere, che diceva di aver eseguito "con la mano sinistra" e giusto perché utili a consentirgli di sbarcare il lunario. Tuttavia, la spregiudicata arditezza e il pionieristico sperimentalismo di quelle illustrazioni ce le rende senza meno attuali, garantendone tuttora la freschezza originaria: nessuno, all'epoca, impiegava le tecniche grafiche cui *Golpe* metteva coraggiosamente mano. L'artista è da subito padrone di una tecnica invidiabile: pochissimi i colleghi – da De Gaspari a Uggeri, a Di Gennaro – che possono tenergli testa in tal senso nel campo dell'editoria (e, in ogni caso, ciò che rende Peretti Poggi unico anche tra quei pochi virtuosi è il suo originale metodo d'impaginazione).

Del trasferimento della casa editrice Carroccio a Bologna, storica casa editrice fondata dai Pedrocchi a Milano, si

O. Visentini, *Donne nel Risorgimento*, Carroccio, Bologna, 1960



O. Salgari, *I pirati del Mar Giallo*, Carroccio, Bologna, 1962



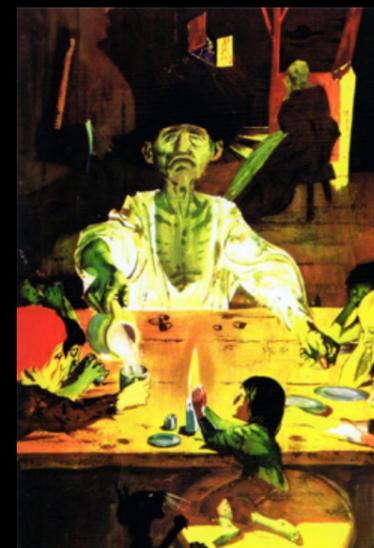
O. Salgari, *I pirati del Mar Giallo*, Carroccio, Bologna, 1962



Painter and illustrator, Wolfango Peretti Poggi (1926-2017), worked and lived all his life in Bologna without ever moving out from it. He did his first works under the protection of Severo Pozzati, (aka *Sepo*), in-law member of his family (he was the uncle of his wife) and excellent graphic designer, still remembered nowadays for his Motta advertisement: it is in the studio of *Sepo* that our Author improves his expressive tools adjusting them for the advertisement world.

Forward-looking, he became a freelance using various aliases – as he did since his first works - in order to distinguish unequivocally his personal productions from the paid commissions that he, as a young artist, was forced to accept. It is Carroccio Publishing House the first company to believe in his aggressive sign, in his loud and violent chromatism that gives breath to screaming and agonizing images, organized in daring compositions where the characters speak

C. Perrault, *Pollicino*, Edikon, Milano, 1963



to the observers/readers by particular looks or gestures.

The illustrations of Peretti Poggi are like life-scenes seen through a window, or like mirror reflections, or – even more curiously - they seem to emerge from a movie or television screen to boldly face the viewer, turning him into a participant of the dramatic action that takes place in front of his eyes. It is a completely new approach: his illustrations, painted with tempera and conceived as necessary iconographic patrimony to new editions of classic tales of adventures (as the famous saga by Salgari), are sensational, so extraordinary that it is still difficult for the general public to fully appreciate them.

In an interview published many years later, the Author, using the name of *Golpe* (in Tuscan dialect "the fox"), with extreme modesty underestimated the value of his works, saying that he did

C. Perrault, *Cappuccetto Rosso*, Edikon, Milano, 1963



them "with his left hand" and just to have enough money to put food on his table. However, his daring boldness and the innovative sperimentalism of those illustration makes them as modern as they can be, keeping intact the original candor: nobody, at the time, used the same graphic techniques of *Golpe*. The artist masters his art perfectly: the colleagues – from De Gaspari to Uggeri and Di Gennaro- that can match his art in the same field are very small in numbers (and, however, what makes Peretti Poggi, a unique virtuoso is his style of editing the page).

When Carroccio Publishing House moves from Milan to Bologna, Poggi (still signing as *Golpe*) is the first to benefit from the new situation providing original illustration based on many novel and becoming a regular collaborator of Carroccio, among other of the best artists of the time such as Walter Molino, Ferdinando Corbella, Rino Albertarelli and so on...

C. Perrault, *Il gatto con gli stivali*, Edikon, Milano, 1963



avvantaggerà lo stesso Poggi, che oramai si firma definitivamente *Golpe*, provvedendo d'illustrazioni originali varie decine di romanzi e impinguando la già nutrita e premiata schiera di artisti-colaboratori delle Edizioni Carroccio, che possono fregiarsi delle migliori firme del tempo, da Walter Molino a Ferdinando Corbella, a Rino Albertarelli, eccetera.

La firma di *Golpe* è ora riconosciuta e apprezzata anche presso editori quali Edikon, Rizzoli, Corriere dei Piccoli... Nel 1963 *Sepo*, già mentore e maestro, passa al Nostro una commissione piuttosto impegnativa: dovrà illustrare la Divina Commedia. A *Golpe* è sufficiente produrre ed esibire un paio di tavole di prova per assicurarsi il lavoro, e da quel momento Poggi – che firmerà il nuovo e prestigiosissimo ciclo illustrativo come *Anonimo Bolognese* – si innamora del capolavoro immortale di Dante, cui dedicherà parecchi anni di lavoro (sino al 1967) eseguendo veri e propri quadri di grandissimo impatto emotivo. L'opera di gran pregio, tirata in circa mille copie (coedizione Rizzoli / De Fonseca, 1972), va esaurita in breve tempo ed è oggi di difficile reperibilità anche sul mercato antiquario. Le illustrazioni di Poggi sono molto elaborate e di non facile lettura, e convincono il Nostro di essere ormai pronto ad affrontare il cimento della pittura pura, cui si dedicherà con sempre crescente passione, pur senza disdegnare occasionali collaborazioni editoriali, sempre condotte in porto con esiti di altissima qualità formale. A tale periodo vanno fatte risalire le illustrazioni a china per *Il giorno* e *Le Odi* del Parini (Credito commerciale, 1985), oltre a una serie di carte da gioco ispirate al Pinocchio collodiano. Ma Poggi è al momento principalmente intenzionato a stupire i suoi estimatori: lavora così (firmandosi ora *Wolfgang*) a enormi quadri realistici, riproducenti comuni immagini quotidiane. Le immense tele – che, per poter essere trasportate fuori dal suo studio, sarà addirittura necessario abbattere un muro per allargare il vano di una finestra – saranno presentate al grande pubblico solo una ventina di anni più tardi, decretando in occasione dell'assai tardivo *vernissage* un trionfo di pubblico eccezionale (l'esposizione conterà circa 10.000 visitatori).

Tornando alla sua carriera editoriale, non possiamo fare a meno di ricordare che, sempre battendo e ribattendo sul tasto faceto della pseudonimia, i “nomi d'arte” adottati da Poggi sono molteplici: si va da *Vulpes* a *Lupambolo* (assunto come illustratore di proverbi vari), a *Golpetto* (firma adoperata in calce a figurine e caricature di vip e artisti). Come *Golpe*, inoltre, Poggi amava ricordare quale suo lavoro preferito il *Gesù oggi* di Emilio Radius (Rizzoli, 1966): opera curiosamente corredata d'illustrazioni pittoriche eseguite in uno stile a lui inconsueto, molto materico, caratterizzato da grandi pennellate e macchie di colore. Tra un quadro e una commissione di lavoro per l'editoria, Poggi riuscì a portare comunque a termine due interi cicli illustrativi cui attribuiva importanza capitale: la *Divina Commedia* e *Pinocchio*.

L'edizione illustrata di quest'ultimo classico nasce non da una richiesta

“esterna”, bensì da una libera iniziativa personale. L'artista intendeva infatti celebrare in tal modo gli 80 anni dalla prima pubblicazione del libro, e lo fece scegliendo *Golpe* quale pseudonimo. Per illustrare la vicenda dell'immortale burattino il Nostro esegue più di 100 opere, che riflettono ed esprimono al meglio la non comune complessità dell'universo fantastico collodiano. A lavoro sostanzialmente ultimato, *Golpe* offre l'intero ciclo d'illustrazioni alla Fratelli Fabbri Editori, che gli oppone un deciso rifiuto. Si tratta, a loro avviso, di un corredo iconografico assai poco adatto a un pubblico giovanile/infantile: l'opera grafica di Poggi è difatti un prodotto adulto, raffinato e di rara qualità, che non può trovare posto fra le classiche dispense e antologie di fiabe pubblicate dalla Fratelli Fabbri, attenta principalmente a soddisfare le esigenze di un mercato nazional-popolare di limitate pretese culturali. Le illustrazioni di *Golpe* sono state eseguite utilizzando

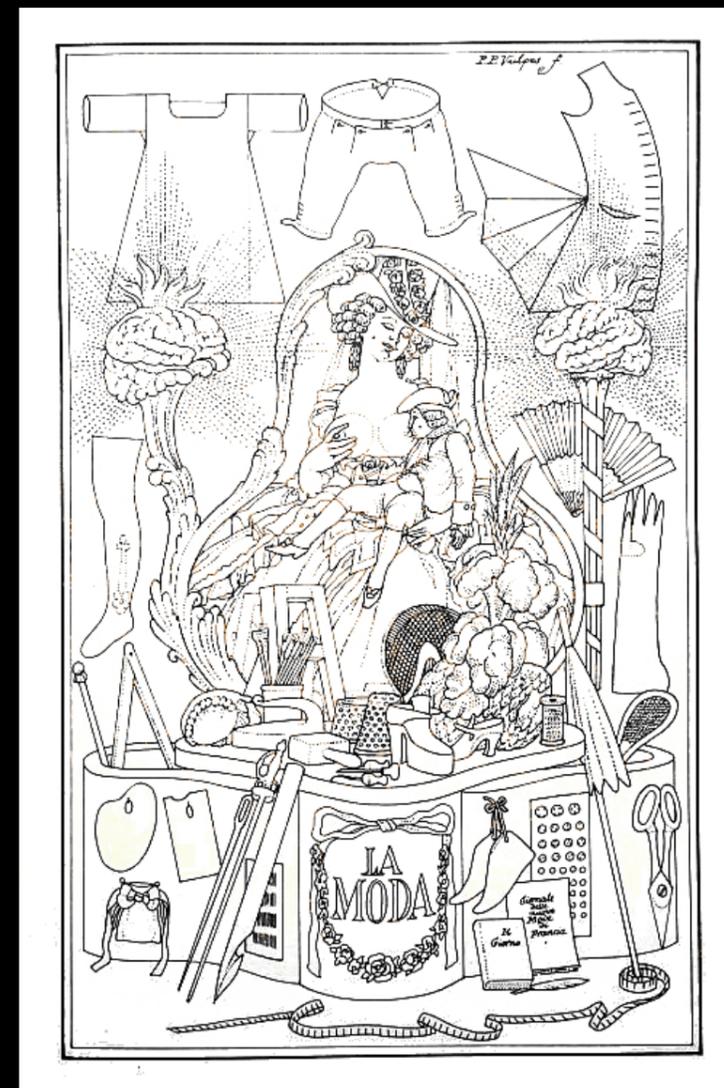
D. Alighieri, *Divina Commedia*, Rizzoli - De Fonseca, 1972



D. Alighieri, *Divina Commedia*, Rizzoli - De Fonseca, 1972



G. Parini, *Il giorno e Le odi*, Credito Commerciale, Milano, 1985



The signature of *Golpe* is now widely recognized and appreciated also by other publishing houses as Edikon, Rizzoli, Corriere dei Piccoli...

In 1963 *Sepo*, his master and mentor, gives to the Author a difficult task: to illustrate the *Divine Comedy*. *Golpe* has just to present a few sketch-works to get the job, and from now on Poggi – that will now sign these illustrations as *Anonimo Bolognese* – will fall in love with Dante's masterpiece, working on them many years (until 1967) and making drawings of great emotional impact.. This work of great value, printed in 1000 copies (Rizzoli / De Fonseca, 1972), is sold out very quickly and nowadays still hard to find. The illustrations of Poggi are very elaborate and not easy to read, but now the Author feels confident enough to commit himself with growing passion to the pure art of painting, nonetheless never abandoning collaboration with the editorial world, always with results of high formal quality. In these period he makes a collection of ink illustrations based on *Il giorno* and *Le Odi* by Parini (Credito Commerciale, 1985), and a series of cards based on Collodi's *Pinocchio*. Poggi's first goal is now to astonish his audience: he works now (under the name of *Wolfgang*) to gigantic realistic paintings that portray everyday life. The enormous canvases – to move them out of the studio, they had to throw down a wall to open a window- will be shown to the big audience only 20 years later after a triumphant *vernissage* (the exhibition will be visited by more than 10.000 people).

Concerning his career with publishing houses, we must not forget that, always using aliases, his “other identities” were various: *Vulpes*, *Lupambolo* (used when he was illustrating proverbs) and *Golpetto* (his signature for sketches and drawing of *vip* and other artists).

As *Golpe*, he also loved to remember his favorite work, *Gesù oggi* by Emilio Radius (Rizzoli, 1966): *opus* presented with pictorial illustrations done with an unusual style for him, very tactile, with strong brushstrokes and color stains. Between a painting and a commissioned work for a publishing house, Poggi managed to finish two illustrated series he cared about a lot: *Divina Commedia* and *Pinocchio*.

varie tecniche grafiche, dai carboncini adoperati per i capilettera alle figure a tutta pagina (gli “occhielli” o frontespizi) poste in principio a ogni capitolo, alle corpose tempere (numerose quelle a doppia pagina), ai disegni a china, al tratto e a colori, preferiti per le tavole più allusivamente richiamanti costumi e ambientazioni d'epoca. La proposta è così sperimentale e coraggiosa che nell'immediato non riesce a trovare editori interessati all'acquisto; se è concesso in questo contesto il ricorso all'aneddotica personale, sarà chi scrive a suggerirne la pubblicazione a un editore non commerciale (la Banca dell'Etruria), a distanza di vent'anni giusti dagli sforzi compiuti invano dall'artista, in occasione del centesimo anniversario dalla pubblicazione di *Pinocchio* (1881-1981). *Golpe*, certo del riscontro favorevole da parte del mondo editoriale, si era così impegnato nell'opera da non curarsi neppure di stabilire contatti preventivi con chi poteva essere in grado di finanziarlo. Furono i professionisti dello Studio D'Ami, con i quali all'epoca collaboravo, a riconoscere per primi la validità di una proposta editoriale che, troppo

moderna e audace per l'epoca in cui *Golpe* l'aveva presentata la prima volta, era ormai matura per essere licenziata alle stampe. Insieme al professor Mario Faustinelli, ex maestro e collega di Hugo Pratt, venne così curata la grafica di copertina con attenzione scrupolosa, a cominciare dai risguardi; il tutto non fece che risvegliare nell'artista stesso un rinnovato entusiasmo, inducendolo a ritoccare ulteriormente, con modestia e amore, alcune illustrazioni e a integrarne l'intera serie, introducendone altre *ex novo*. E, benché a causa di esigenze d'impaginazione del testo alcune immagini a piena pagina venissero purtroppo ridotte di formato, risultando di conseguenza penalizzate dalla soluzione adottata, la compagine illustrativa nel suo insieme fece sensazione: il lettore è affascinato dallo svariare d'immagini che, tra cruente e fiabesche, tra poetiche e storiche, si susseguono dall'una all'altra pagina del *Pinocchio* golpiano con effetti spiazzanti, creando una coinvolgente sensazione di *full immersion* in un inedito universo di forme e colori, di ombre e di luci che non possono non conciliare nel plauso comune alla bravura dell'artista

i gusti di lettori e appassionati di arti grafiche. Con abilità sopraffina, *Golpe* ha saputo piegare la grezza materia bidimensionale fino a conferirgli un carattere di tridimensionalità: è stato capace di farci sentire sulla pagina illustrata i disagi e l'apprensione, la tensione e la drammaticità del singolare “romanzo di formazione” collodiano; ma anche, al contempo, la spensieratezza e la gioia infantile del burattino-bambino. Un peccato che, a opera finalmente pubblicata, risultassero non reperibili le riproduzioni fotolitografiche delle tavole originali e non tutti i disegni fossero più sottomano, ciò che impedì di soddisfare la richiesta inopinata per una edizione americana che non vide mai la luce. Ma chissà: un giorno, forse...

Nell'ambito del mercato collezionistico, le illustrazioni originali delle edizioni di *Pinocchio* sono molto rare e alquanto disputate, e raramente vengono messe in commercio. Nel caso dell'edizione del *Pinocchio* di *Golpe*, l'occasione è alquanto ghiotta, poiché viene finalmente messo a disposizione degli amatori un considerevole numero di disegni originali del libro.

The illustrated edition of Collodi's classic book was born not for an “external” request, but from a personal initiative. The artist, as *Golpe*, wanted to celebrate the eightieth anniversary since the first publication of the book. To illustrate the fairy tale of the famous puppet, Poggi did more than 100 drawings visualizing the complexity of the fantastic universe of Collodi.

When the work was almost finished, *Golpe* offered the whole series to Fratelli Fabbri Editori but they refused. For them, it was not suitable for an audience of kids: the graphic *opus* of Poggi is, in fact, an adult, sophisticated work of art, completely different from the classic style of the fairy tales published by Fratelli Fabbri, whose target readers were the average families with limited cultural expectations. The illustration of *Golpe* were realized using different graphic techniques, from the charcoal used for the initial letters to full-page figures placed at the beginning of every chapter, to the temperas (most of the time used in the double-pages), to ink drawings, traits and colors used in the drawings depicting costumes and

settings of the past. The final results is so sperimental and daring that Poggi couldn't find an editor for it; if I may relate to my personal experience, it was myself that, 20 years later, showed the Author's work to a non commercial publisher (Banca dell'Etruria) in occasion of the 100th anniversary of the first publication of *Pinocchio* (1881-1981). *Golpe*, so confident of the success of his work in the publishing *mileu*, committed himself so hardly in his work without ever looking for someone to pay for it. It was Studio D'Ami, whom I was working with back then, to see the great value of this editorial project. Now the public taste was mature for this kind of work.

Together with professor Mario Faustinelli, master and colleague of Hugo Pratt, they designed the graphic of the cover with scrupulous care; the publication raised in the artist a renewed enthusiasm that led him to modify, with love and modesty, some of the illustrations and making new ones. Despite the fact that some of the illustration were reduced in size due to some printing needs, the work was

sensational: the reader is charmed by the variety of the style of the images – some cruel, some fantastic, some poetic, some realistic – that features in the volume with dazzling effects, creating an involving sensation of *full immersion* into a unseen universe of forms and colors, lights and shadows resulting in a general praise to the talent of the author by the readers and graphic arts aficionados. With a superior skill, *Golpe* knew how to bend the bi-dimensional matter to a new three-dimensionality: he was able to give make us feel the uneasiness and the apprehension, the tension and the drama of the Collodi *Bildungsroman*: but also the joyfulness and the airiness of the kid-puppet. It is a pity that, once the work was published, the original photolithographic reproduction of the originals were lost and not all the drawings were available, these loss made impossible the publishing of an American version of this *Pinocchio*. But maybe in the future....

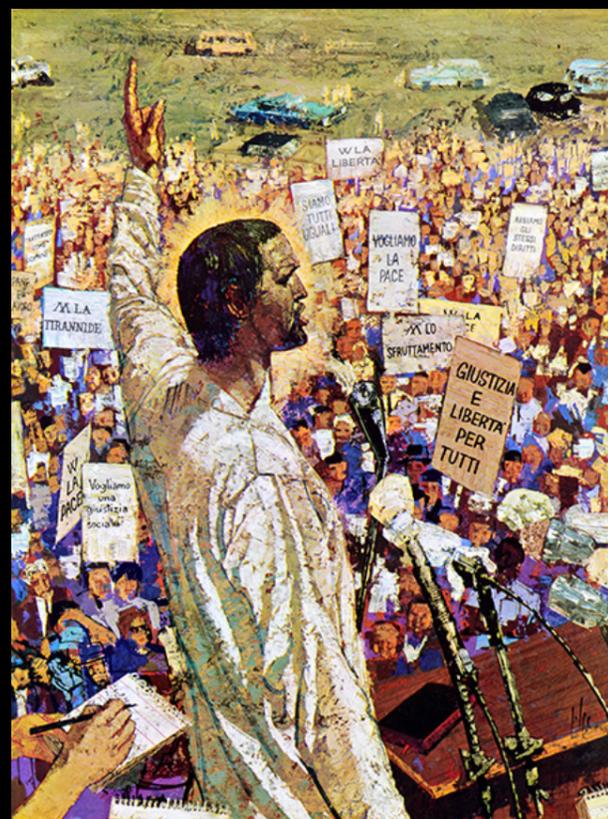
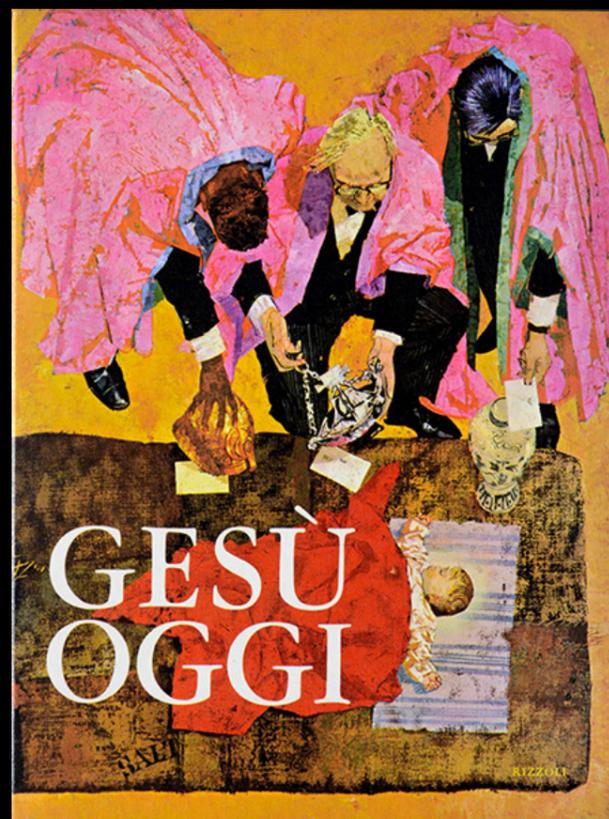
In the collector's market, original illustration of the edition of this fairy tale are very rare and disputed, and rarely put on sale. In the case of *Golpe*,

E. Radius, *Gesù oggi*, Rizzoli, Milano, 1966

E. Radius, *Gesù oggi*, Rizzoli, Milano, 1966

E. Radius, *Gesù oggi*, Rizzoli, Milano, 1966

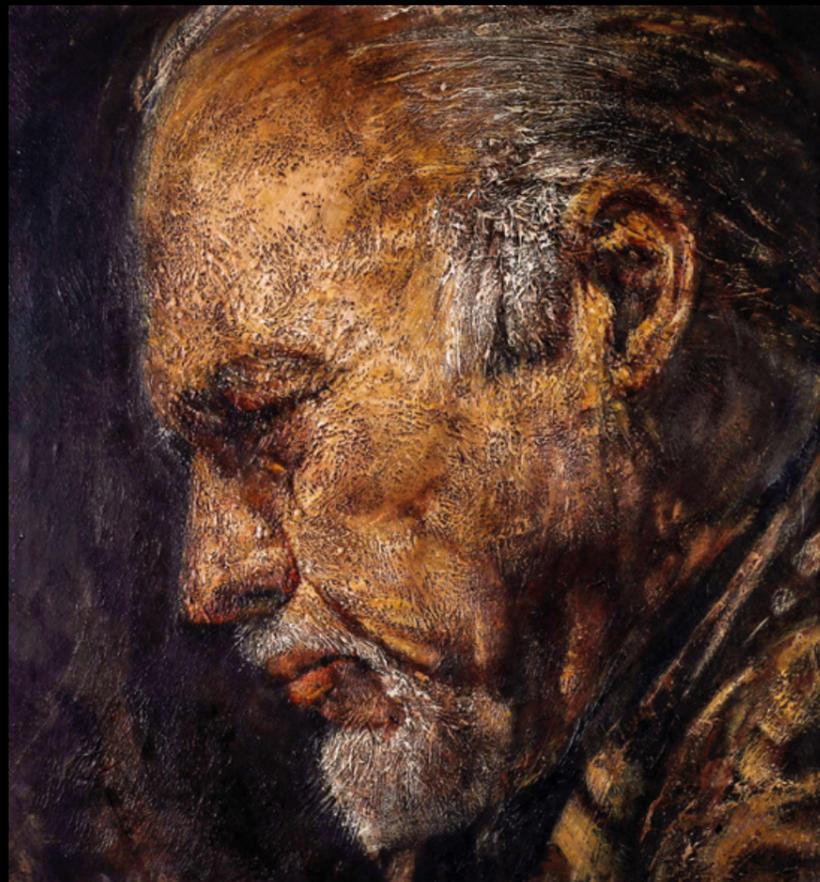
C. Collodi, *Le avventure di Pinocchio*, A.M.Z., Milano, 1980



L'edizione a lungo attesa ha coronato aspettative a lungo accarezzate: non si è trattato di un evento facile a verificarsi, ma di una grande occasione. Irripetibile, direi. L'arte di *Golpe*, oggi quotato pittore internazionale, quantunque un poco misconosciuto a causa dei numerosi pseudonimi adottati, trova infine modo di essere apprezzata e rivalutata, prima che venga definitivamente e gelosamente tesaurizzata dai collezionisti – e, perché no?, da eventuali istituzioni museali – alla stregua di qualsiasi altro ricco investimento. Forse non tutti sanno che le maggiori opere grafiche di Poggi/*Golpe*, essendo di enorme formato (forse inevitabile conseguenza dell'assunzione di partiti tecnici quali il punto di vista zenitale, il macroingrandimento dei soggetti, eccetera), non sono certo facili a essere

fruite dall'osservatore. Lo rilevarono ancora nel lontano 1974 Francesco Arcangeli e, in seguito, Eugenio Riccomini, entrambi specialisti d'arte antica; e la giustezza dell'osservazione dei due critici ricevette conferma palmare dall'esposizione bolognese delle monumentali opere pittoriche del Nostro, ospitata per la prima volta nel 1986 nella chiesa sconosciuta di Santa Lucia. L'opera di Peretti Poggi ha comunque potuto godere, da allora in avanti, di notevole attenzione da parte della stampa nazionale – da “La Repubblica” a “il Foglio”, ad altre testate d'importanza nazionale – anche grazie all'apprezzamento di storici e critici d'arte assai noti al grande pubblico quali Federico Zeri e Vittorio Sgarbi.

Wolfgang - autoritratto



the occasion is prime indeed, since the fans can finally see many of the original drawings of the book. The long-awaited edition has satisfied the expectations: it was not easy to make it possible, but it's a great occasion without any doubts. A once-in-a-lifetime occasion, I dare to say. The art of *Golpe*, now an acclaimed painter even if not so famous among the general audience because of his many aliases, can be finally fully appreciated, before the collectors - or museums, why not? - turns his works into their personal treasures. Not everyone knows that Poggi's major graphical works, because of their gigantic size, are not easy to be fully enjoyed by the observer. This was noted in 1974 by Francesco Arcangeli and later by Eugenio Riccomini, both experts of ancient art; and the rightfulness of the two critics' observation was confirmed by the exhibition of the Author's mammoth-sized paintings in Bologna in 1986.

The work of Peretti Poggi had, since then, drawn the attention of the national press- *La Repubblica*, *Il Foglio* and other major national newspapers – also because of the praise of art historian and critics well known by the general public such as Federico Zeri and Vittorio Sgarbi.

Wolfgang - La mano, 1989



Wolfgang - Il Cassetto, 1977



Guida alla lettura
Reading guide / Guide de lecture

“Le avventure di Pinocchio”
Edizione fuori commercio Banca Popolare dell’Etruria, 1980
Edizioni A.M.Z., Milano, 1980



« ...A proposito del nome Golpe con cui ho firmato il Pinocchio, l’ho adottato perché nasconde, come ogni altro pseudonimo e difende (un pò snob, in questo senso), distinguendo fra le mie due attività, quella di illustratore e quella di pittore, il momento della necessità mercantile da quello della necessità dell’arte. Golpe infatti significa volpe e deriva dal Principe di Macchiavelli: “...a uno principe è necessario sapere bene usare la bestia e l’uomo... Bisogna adunque essere golpe e conoscere i lacci, e lione a sbigottire i lupi”. Non vogliatemene, ma io sono abbastanza ‘primitivo’ da ritenere i nomi conseguenza delle cose e quindi dal trattarli con grande circospezione. »

110



110
Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)
Le avventure di Pinocchio, 1961
Cap. 23 (pagg. 134/135)
matita, china, acquerello e tempera su cartone,
36 x 25 cm

Illustrazione originale a doppia pagina fuori dal testo. Firmata e datata.

Pencil, ink, watercolour and tempera on cardboard.
Original illustration. Signed and dated. 550 - XXX €



83

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)*Le avventure di Pinocchio*, 1961

Introduzione

matita e tempera su cartone e china su lucido, 25 x 36 cm

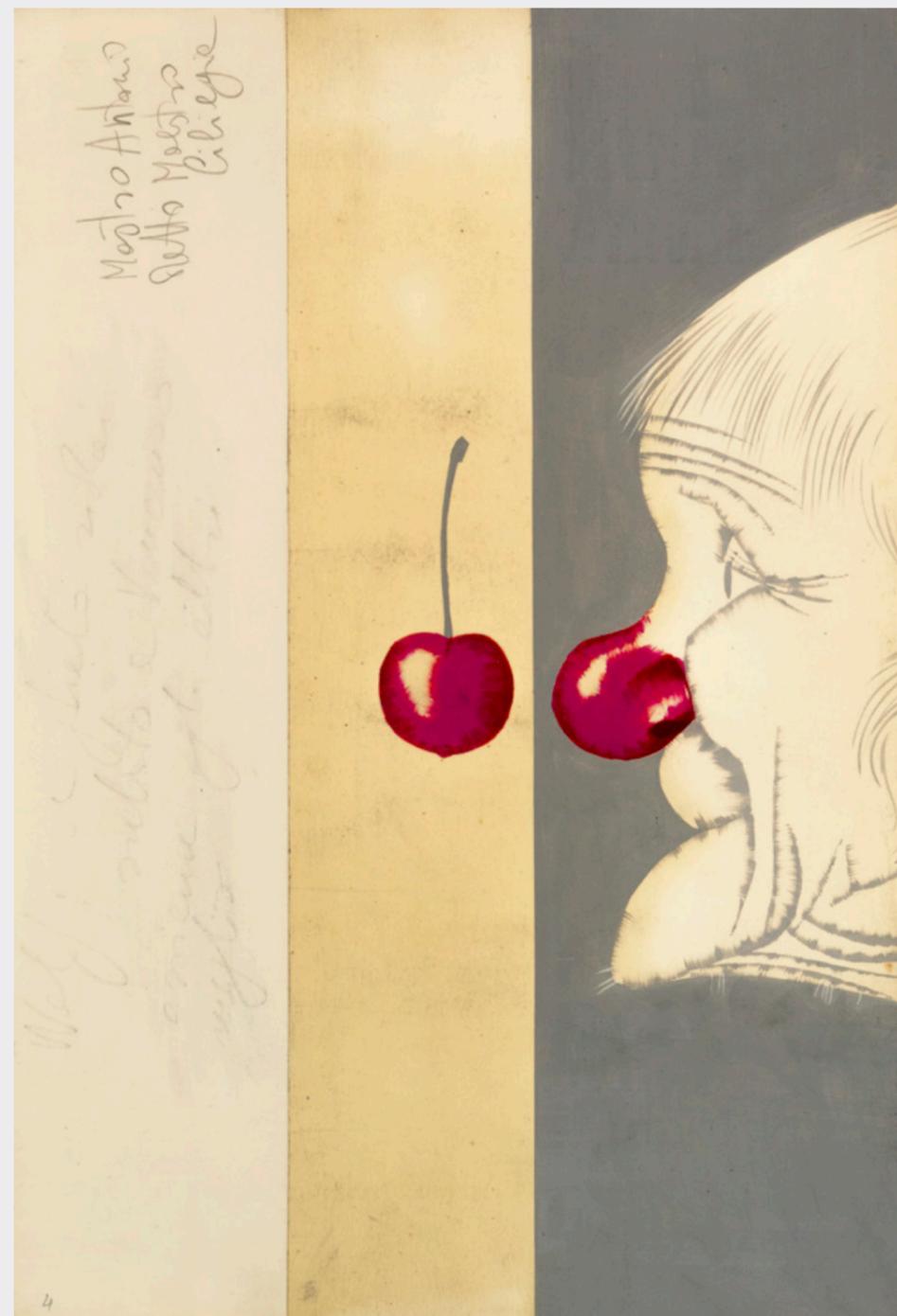
Illustrazione originale utilizzata a corredo dell'introduzione dell'opera.
 «Collodi all'epoca in cui scrisse "Pinocchio". Golpe negli anni in cui conobbe Pinocchio.»

Pencil and tempera on cardboard and ink on tracing paper. Original illustration which accompanied the introduction of this work.

500 - 800 €

C'era una volta un pezzo di legno. (...) Non so come andasse, ma il fatto gli è che un bel giorno questo pezzo di legno capitò nella bottega di un vecchio falegname, il quale aveva nome maestr'Antonio, se non che tutti lo chiamavano maestro Ciliegia, per via della punta del suo naso, che era sempre lustra e paonazza, come una ciliegia matura.

84



84

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)*Le avventure di Pinocchio*, 1961

Cap. 1 (pag. 15)

tempera su cartoncino, 17,5 x 36,5 cm

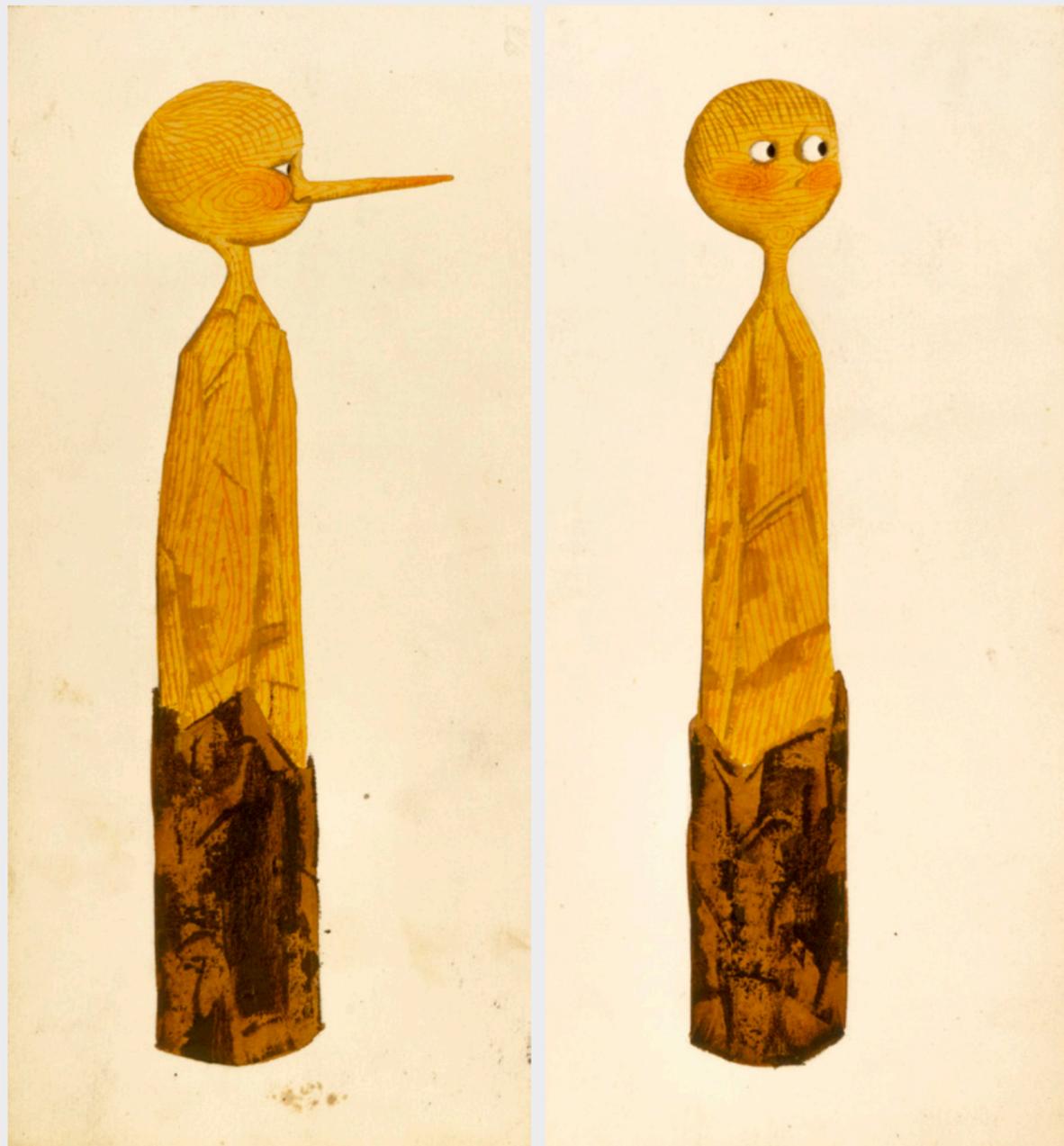
Illustrazione originale a piena pagina fuori dal testo.

Tempera on thin cardboard. Full page original illustration.

300 - 500 €

Appena entrato in casa, Geppetto prese subito gli arnesi e si pose a intagliare e a fabbricare il suo burattino. «Che nome gli metterò?» disse fra sé e sé. «Lo voglio chiamar Pinocchio.» (...) Quando ebbe trovato il nome al suo burattino, allora cominciò a lavorare a buono, e gli fece subito i capelli, poi la fronte, poi gli occhi. Fatti gli occhi, figuratevi la sua meraviglia quando si accorse che gli occhi si muovevano e che lo guardavano fisso fisso. Geppetto, vedendosi guardare da quei due occhi di legno, se n'ebbe quasi per male, e disse con accento risentito: «Occhiacci di legno, perché mi guardate?» Nessuno rispose. Allora, dopo gli occhi, gli fece il naso; ma il naso, appena fatto, cominciò a crescere: e cresci, cresci, cresci diventò in pochi minuti un nasone che non finiva mai.

85



85

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 3 (pag. 28)

matita, china e tempera su cartoncino, 10,5 x 23 cm ciascuno

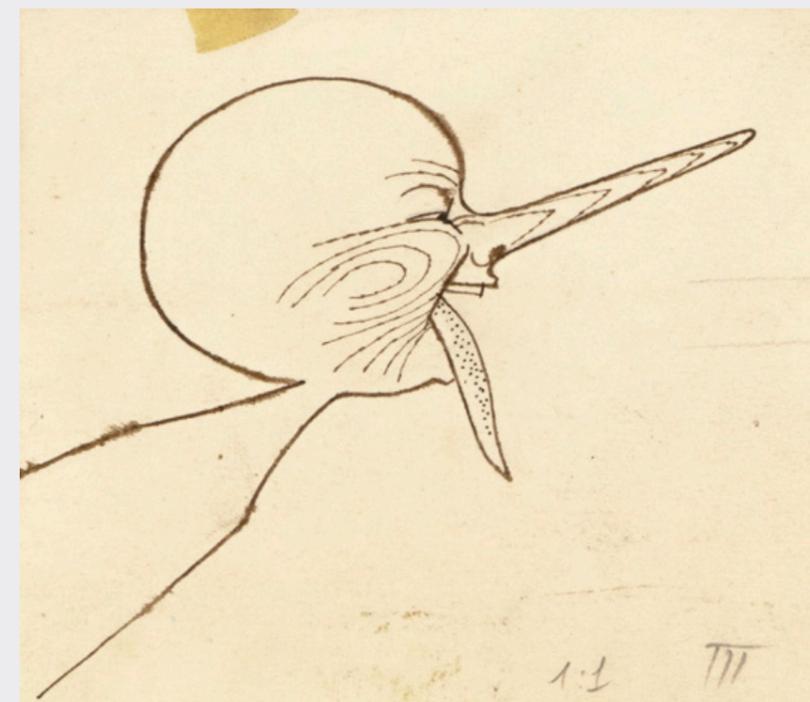
Coppia di illustrazioni originali nel testo.

Pencil, ink and tempera on thin cardboard. Two original illustrations.

300 - 500 €

Dopo il naso, gli fece la bocca. La bocca non era ancora finita di fare, che cominciò subito a ridere e a canzonarlo. «Smetti di ridere!» disse Geppetto impermalito; ma fu come dire al muro. «Smetti di ridere, ti ripeto!» urlò con voce minacciosa. Allora la bocca smesse di ridere, ma cacciò fuori tutta la lingua.

86



86

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 3 (pag. 30)

china su cartoncino, 12,5 x 11 cm

Illustrazione originale nel testo.

Ink on thin cardboard. Original illustration.

200 - 400 €

«Bada, Grillaccio del mal'augurio!... se mi monta la bizza, guai a te!» «Povero Pinocchio! Mi fai proprio compassione!» «Perché ti faccio compassione?» «Perché sei un burattino e, quel che è peggio, perché hai la testa di legno.» A queste ultime parole, Pinocchio saltò su tutt'infuriato e preso sul banco un martello di legno, lo scagliò contro il Grillo-parlante. Forse non credeva nemmeno di colpirlo; ma disgraziatamente lo colse per l'appunto nel capo, tanto che il povero Grillo ebbe appena il fiato di fare cri-cri-cri, e poi rimase lì stecchito e appiccicato alla parete.

87



87

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 4 (pag. 36)

matita e tempera su cartone, 25 x 19 cm

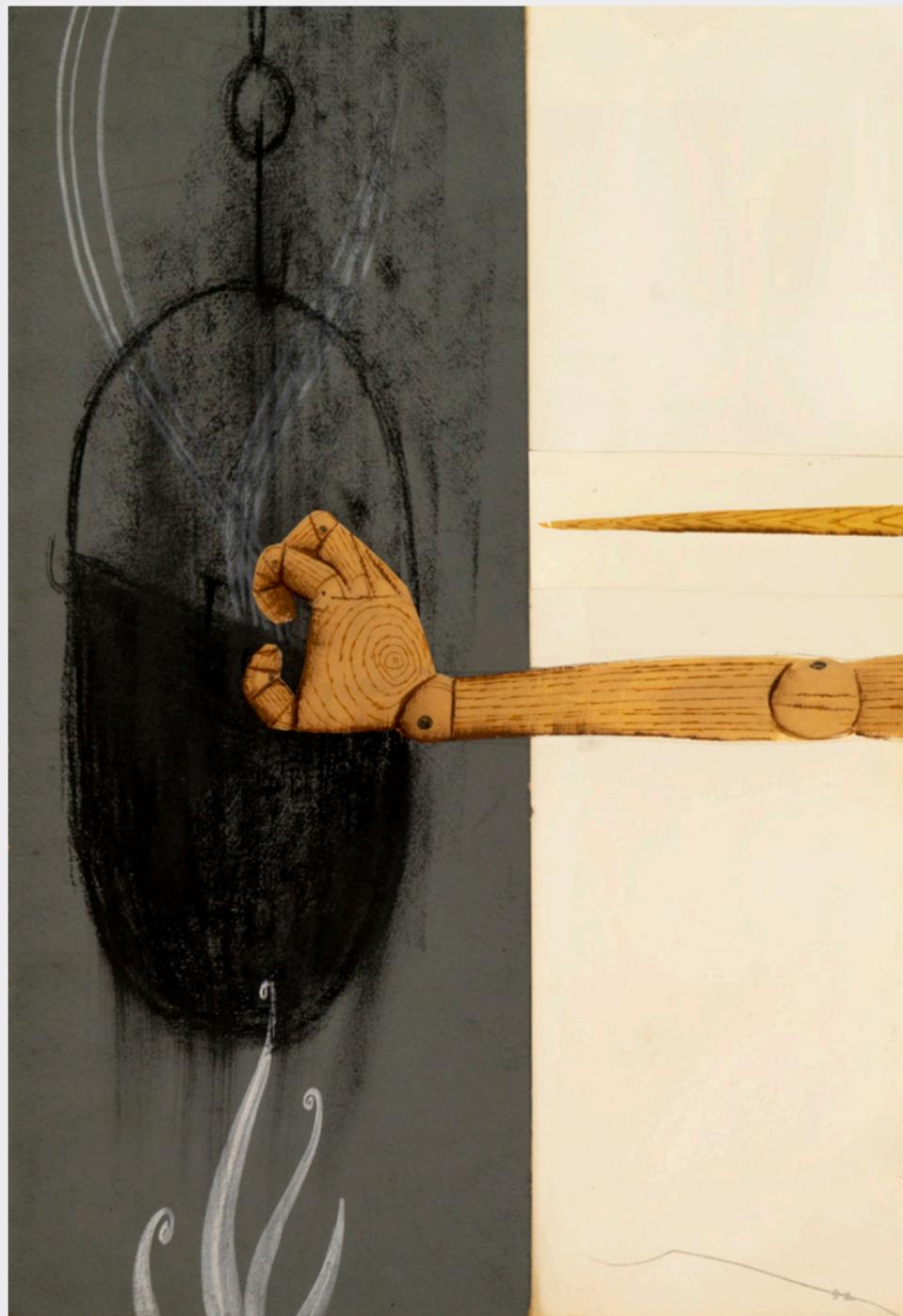
Illustrazione originale utilizzata come finalino.

Pencil and tempera on cardboard. Original illustration used as an end of chapter decoration.

200 - 400 €

Il povero Pinocchio corse subito al focolare, dove c'era una pentola che bolliva e fece l'atto di scoperciarla, per vedere che cosa ci fosse dentro, ma la pentola era dipinta sul muro. Immaginatevi come restò. Il suo naso, che era già lungo, gli diventò più lungo almeno quattro dita.

88



88

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 5 (pag. 39)

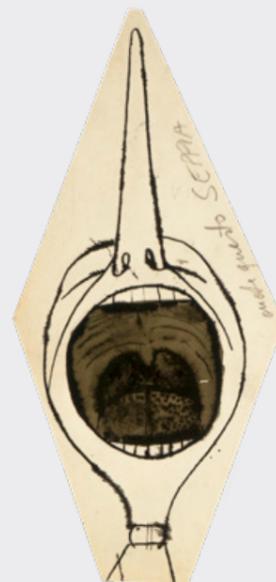
matita, china e tempera su cartoncino, 25 x 36,5 cm

Illustrazione originale a piena pagina fuori dal testo. Lieve piega verticale al centro.

Pencil, ink and tempera on thin cardboard. Full page original illustration. Slight vertical crease at the centre.

300 - 500 €

89



E intanto la fame cresceva, e cresceva sempre e il povero Pinocchio non aveva altro sollievo che quello di sbadigliare: e faceva degli sbadigli così lunghi, che qualche volta la bocca gli arrivava fino agli orecchi. E dopo avere sbadigliato, sputava, e sentiva che lo stomaco gli andava via. Allora piangendo e disperandosi, diceva: «Il Grillo-parlante aveva ragione. Ho fatto male a rivoltarmi al mio babbo e a fuggire di casa... Se il mio babbo fosse qui, ora non mi troverei a morire di sbadigli! Oh! che brutta malattia che è la fame!»

89

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 5 (pag. 40)

china su cartoncino, 7 x 15,5 cm

Illustrazione originale nel testo.

Ink on thin cardboard. Original illustration.

200 - 400 €

Pinocchio si addormenta coi piedi sul caldano, e la mattina dopo si sveglia coi piedi tutti bruciati.

90



90

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 6 (pag. 43)

tempera su cartone, 25 x 36 cm

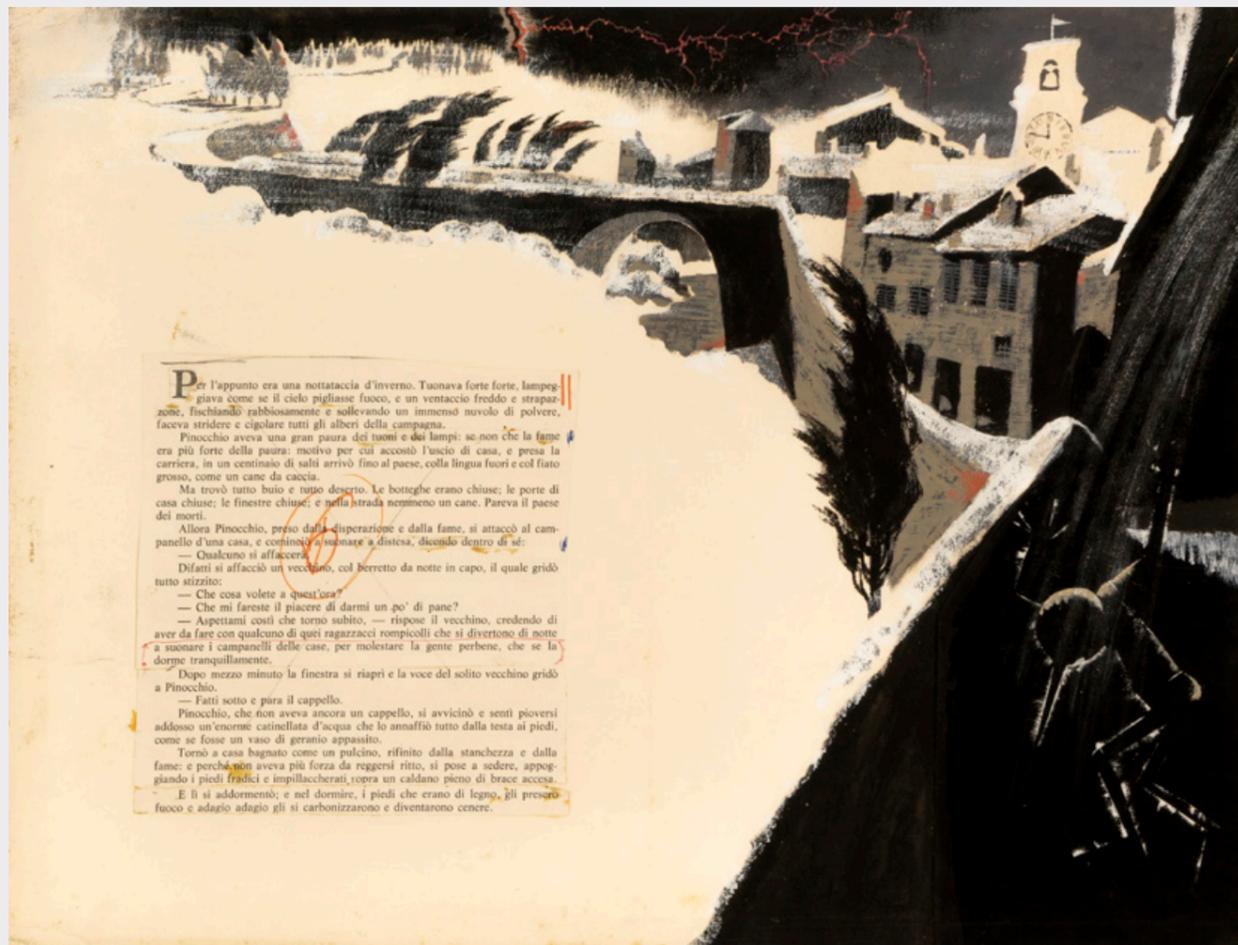
Illustrazione originale d'apertura del capitolo 6.

Tempera on cardboard. Original illustration at the beginning of chapter 6.

250 - 450 €

Per l'appunto era una nottataccia d'inverno. Tuonava forte forte, lampeggiava come se il cielo pigliasse fuoco, e un ventaccio freddo e strapazzone, fischiano rabbiosamente e sollevando un immenso nuvolo di polvere, faceva stridire e cigolare tutti gli alberi della campagna. (...) Allora Pinocchio, preso dalla disperazione e dalla fame, si attaccò al campanello d'una casa (...) «Che cosa volete a quest'ora?» «Che mi fareste il piacere di darmi un po' di pane?» (...) «Fatti sotto e para il cappello» Pinocchio, che non aveva ancora un cappello, si avvicinò e sentì pioversi addosso un'enorme catinellata d'acqua che lo annaffiò tutto dalla testa ai piedi, come se fosse un vaso di geranio appassito.

91



91

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 6 (pagg. 44/45)

china e tempera su cartoncino, 50 x 38 cm

Illustrazione originale a doppia pagina nel testo.

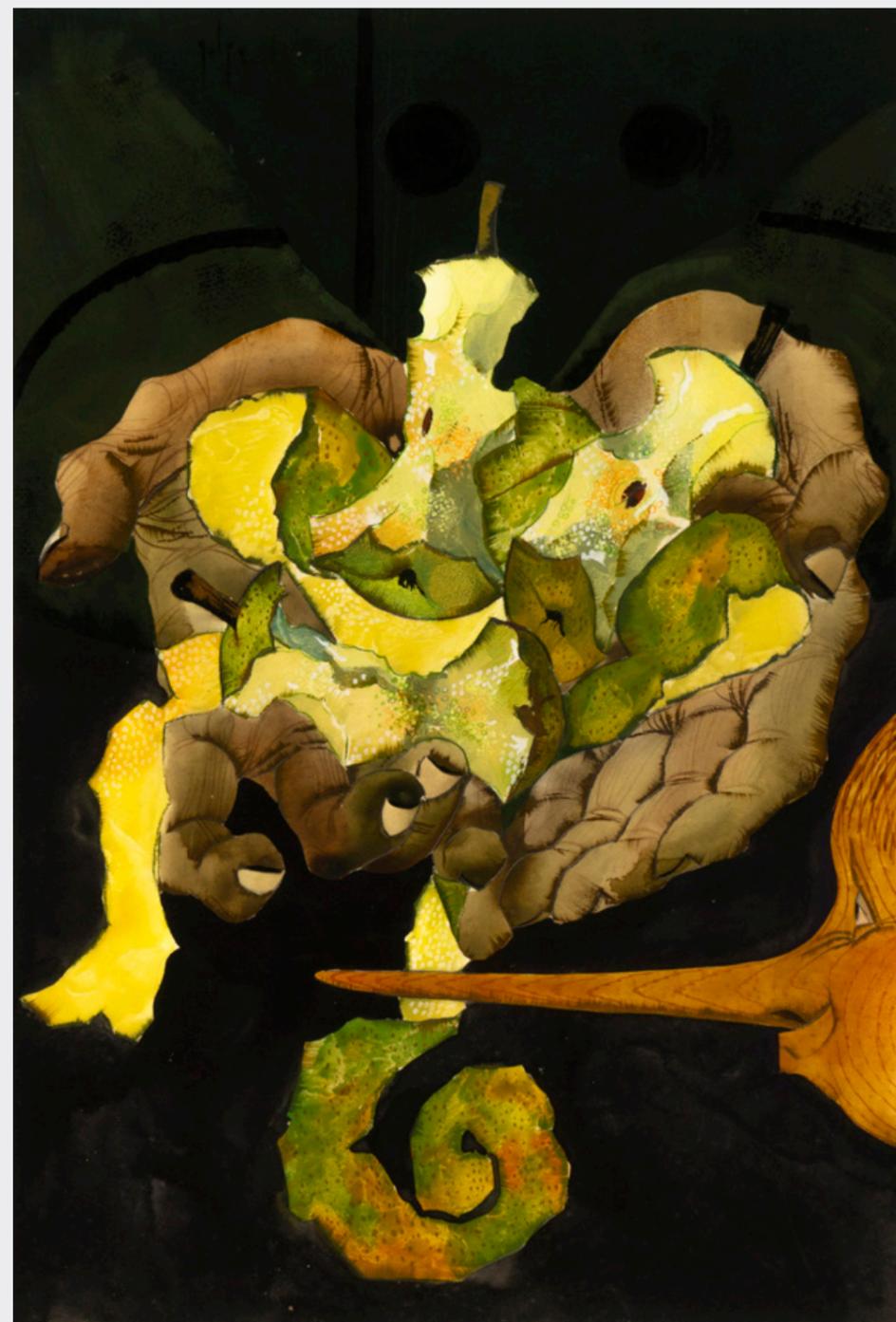
Lievi pieghe ai margini.

*Ink and tempera on thin cardboard. Original illustration.
Slight creases on the margins.*

500 - 800 €

Mangiate o, per dir meglio, divorate le tre pere, Pinocchio fece un lunghissimo sbadiglio e disse piagnucolando: «Ho dell'altra fame!» «Ma io, ragazzo mio, non ho più nulla da darti.» «Proprio nulla, nulla?» «Ci avrei soltanto queste bucce e questi torsoli di pera.» «Pazienza!» disse Pinocchio, «se non c'è altro, mangerò una buccia.»

92



92

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 7 (pag. 49)

matita, china, acquerello e tempera su cartone, 25 x 36 cm

Illustrazione originale a piena pagina fuori dal testo. Firmata.

Pencil, ink, watercolour and tempera on cardboard. Full page original illustration. Signed.

400 - 700 €

Geppetto che, sebbene facesse il viso di tiranno, aveva gli occhi pieni di pianto e il cuore grosso dalla passione di vedere il suo povero Pinocchio in quello stato compassionevole, non rispose altre parole: ma, presi in mano gli arnesi del mestiere e due pezzetti di legno stagionato, si pose a lavorare di grandissimo impegno. E in meno d'un'ora, i piedi erano bell'e fatti; due piedini svelti, asciutti e nervosi, come se fossero modellati da un artista di genio.

93



93
Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)
Le avventure di Pinocchio, 1961
 Cap. 8 (pag. 54)
 carboncino e tempera su cartoncino, 22,5 x 8,5 cm

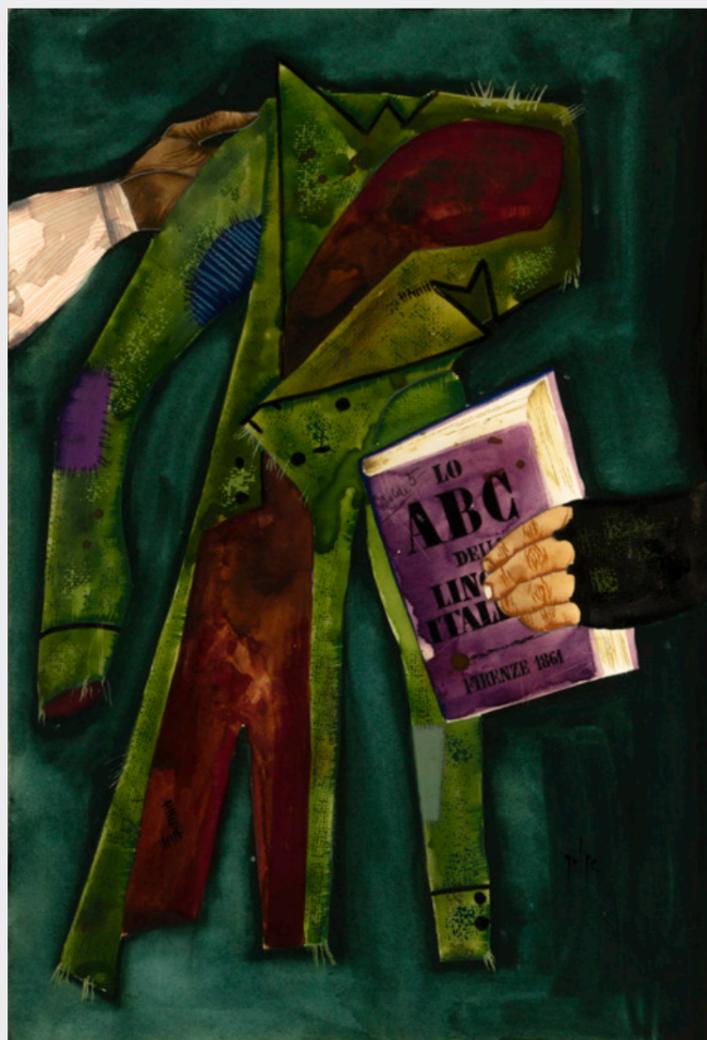
Illustrazione originale nel testo.

Charcoal and tempera on thin cardboard. Original illustration.

150 - 300 €

«Mi manca l'Abbecedario» «Hai ragione: ma come si fa per averlo?» «È facilissimo: si va da un libraio e si compra» «E i quattrini?...» «Io no ce l'ho» «Nemmeno io» soggiunse il buon vecchio, facendosi triste. E Pinocchio, sebbene fosse un ragazzo allegrissimo, si fece triste anche lui: perchè la miseria, quando è miseria davvero, la intendono tutti: anche i ragazzini. «Pazienza!» gridò Geppetto tutt'a un tratto rizzandosi in piedi; e infilata la vecchia casacca di fustagno, tutta toppe e rimedi, uscì correndo di casa. Dopo poco tornò: e quando tornò aveva in mano l'Abbecedario per il figliuolo, ma la casacca non l'aveva più. Il pover'uomo era in maniche di camicia, e fuori nevicava.

94



94
Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)
Le avventure di Pinocchio, 1961
 Cap. 8 (pag. 55)
 matita, china, acquerello e tempera su cartone,
 25 x 36 cm

Illustrazione originale a piena pagina fuori dal testo. Firmata.

Pencil, ink, watercolour and tempera on cardboard. Full page original illustration. Signed.

300 - 500 €

Pinocchio era sulle spine. Stava lì lì per fare un'ultima offerta: ma non aveva coraggio; esitava, tentennava, pativa. Alla fine disse: «Vuoi darmi quattro soldi di quest'Abbecedario nuovo?» «Io sono un ragazzo, e non compro nulla dai ragazzi,» gli rispose il suo piccolo interlocutore, che aveva molto più giudizio di lui. «Per quattro soldi l'Abbecedario lo prendo io,» gridò un rivenditore di panni usati, che s'era trovato presente alla conversazione. E il libro fu venduto lì sui due piedi.

95



95
Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)
Le avventure di Pinocchio, 1961
 Cap. 9 (pag. 60)
 matita, china e tempera su cartoncino, 25,5 x 29 cm

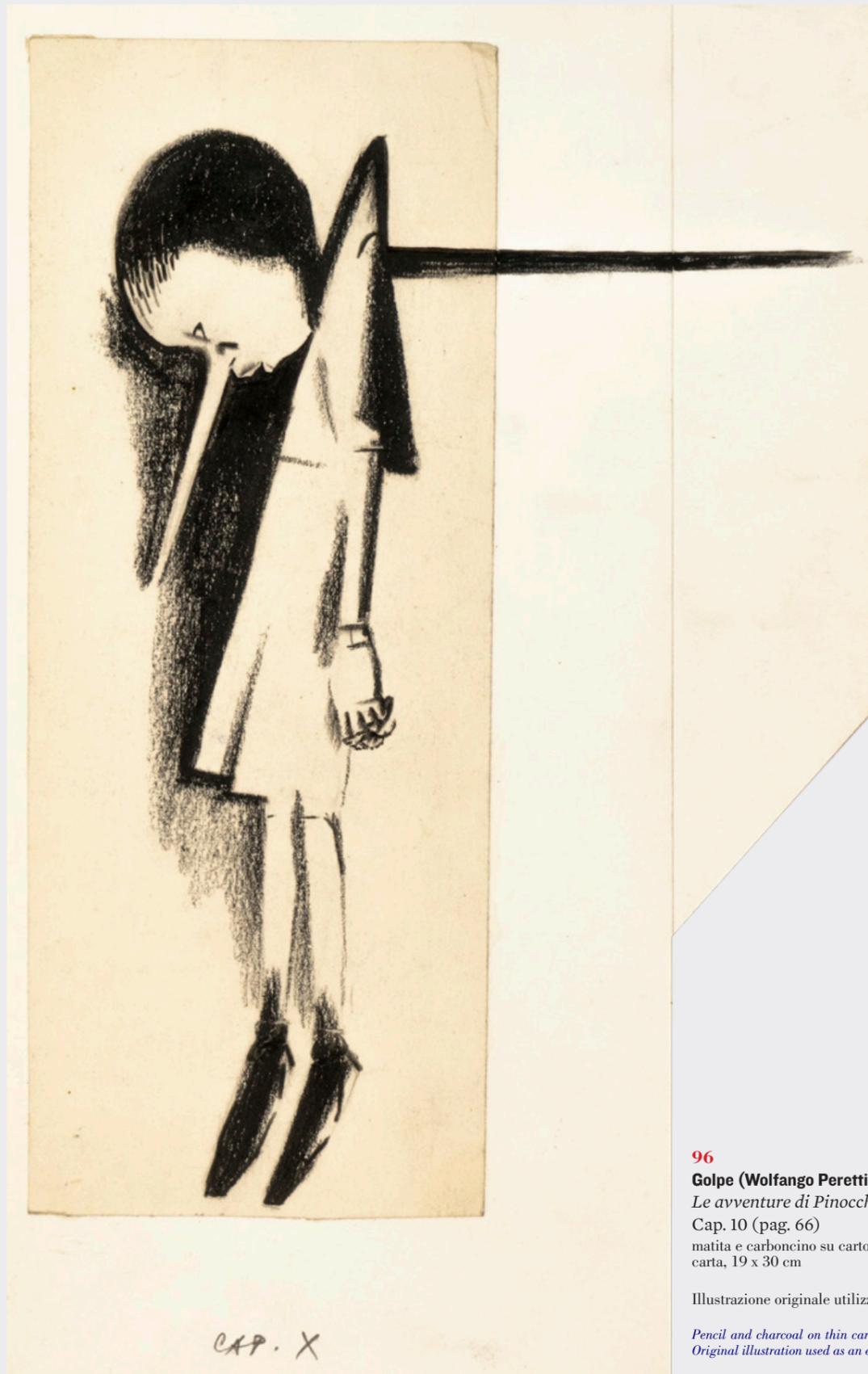
Illustrazione originale a mezza pagina nel testo. Lieve piega all'angolo inferiore destro.

Pencil, ink and tempera on thin cardboard. Original illustration. Slight crease on the lower right corner.

550 - 900 €

«Portatemi di qua quel burattino che troverete attaccato al chiodo. Mi pare un burattino fatto di un legname molto asciutto, e sono sicuro che, a buttarlo sul fuoco, mi darà una bellissima fiammata all'arrostato.»

96



96
Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)
Le avventure di Pinocchio, 1961
Cap. 10 (pag. 66)

matita e carboncino su cartoncino applicato su carta, 19 x 30 cm

Illustrazione originale utilizzata come finalino.

Pencil and charcoal on thin cardboard applied on paper. Original illustration used as an end of chapter decoration.

300 - 500 €

Il burattinaio Mangiafuoco (questo era il suo nome) pareva un uomo spaventoso, non dico di no, specie con quella sua barbaccia nera che, a uso grembiale, gli copriva tutto il petto e tutte le gambe, ma nel fondo poi non era un cattiv'uomo. Prova ne sia che quando vide portarsi davanti quel povero Pinocchio, che si dibatteva per ogni verso, urlando: "Non voglio morire, non voglio morire!" principiò subito a commuoversi e a impietosirsi e, dopo aver resistito un bel pezzo, alla fine non ne potè più, e lasciò andare un sonorosissimo starnuto. (...) «Buone nuove, fratello. Il burattinaio ha starnutito, e questo è segno che s'è mosso a compassione per te, e oramai sei salvo.»

97



97
Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)
Le avventure di Pinocchio, 1961

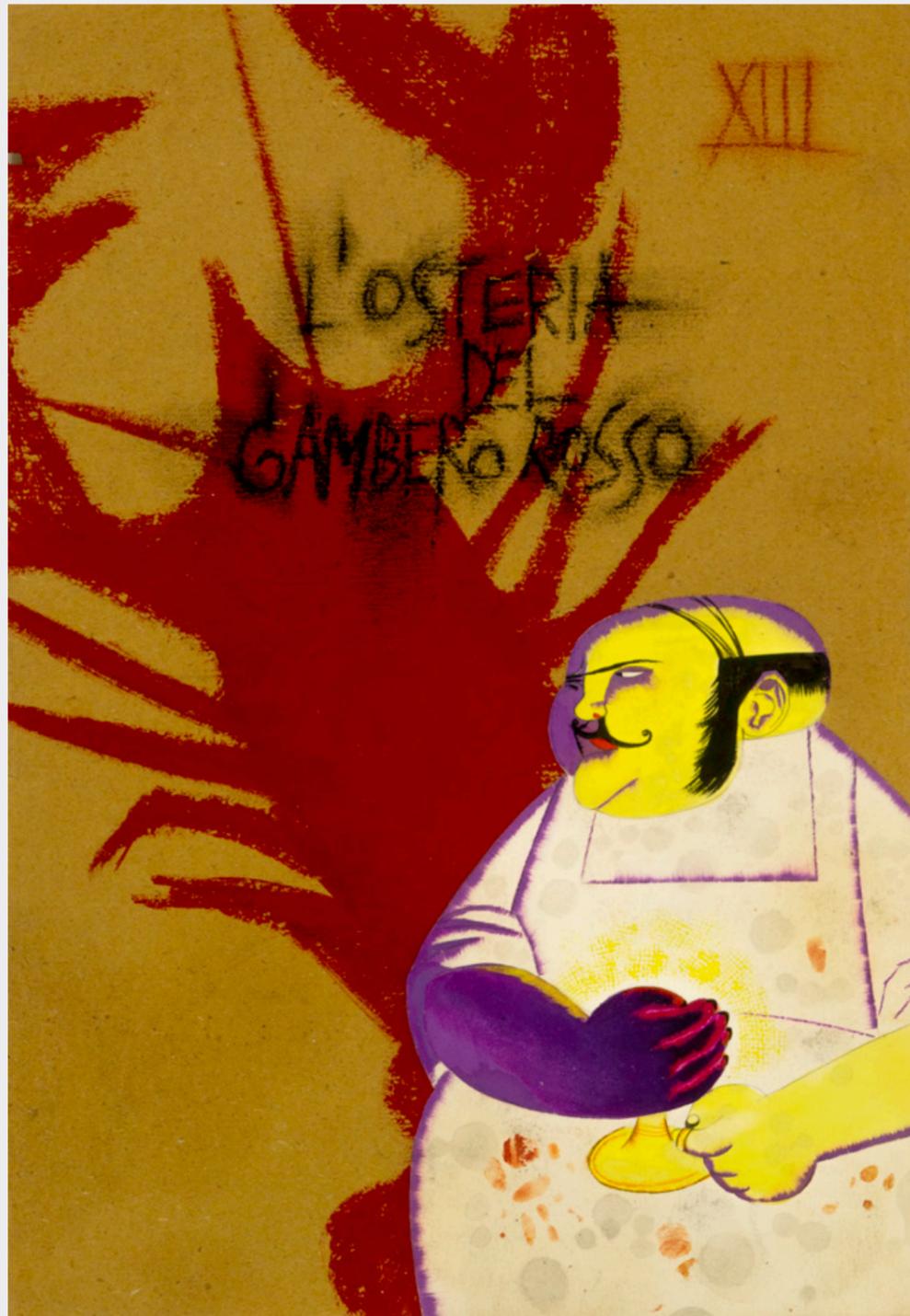
Cap. 11 (pagg. 70/71)

matita, china e tempera su cartoncino, 50 x 36 cm

Illustrazione originale a doppia pagina nel testo. Lieve piega all'angolo inferiore destro. Firmata e datata.

Pencil, ink and tempera on thin cardboard. Original illustration. Slight crease on the lower left corner. Signed and dated.

800 - 1.200 €



98

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 13 (pag. 79)

matita, china, tempera e acquerello su carta, 25 x 36 cm

Illustrazione originale d'apertura del capitolo 13. Piccoli strappi ai margini.

Pencil, ink, tempera and watercolour on paper. Original illustration at the beginning of chapter 13. Small tears on the margins.

500 - 800 €

Ma Pinocchio non potè finire il suo ragionamento, perchè in quel punto gli parve di sentire dietro di sè un leggerissimo fruscio di foglie. Si voltò a guardare, e vide nel buio due figuracce nere, tutte imbacuccate in due sacchi da carbone, le quali correvano dietro a lui a salti e in punta di piedi, come se fossero due fantasmi. «Eccoli davvero!» disse dentro di sè: e non sapendo dove nascondere i quattro zecchini, se li nascose in bocca e precisamente sotto la lingua. Poi si provò a scappare. Ma non aveva ancor fatto il primo passo, che sentì agguantarsi per le braccia e intese due voci orribili e cavernose, che gli dissero: «O la borsa o la vita!»

99



99

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 14 (pag. 88/89)

matita, china e tempera su cartone, 36 x 25 cm

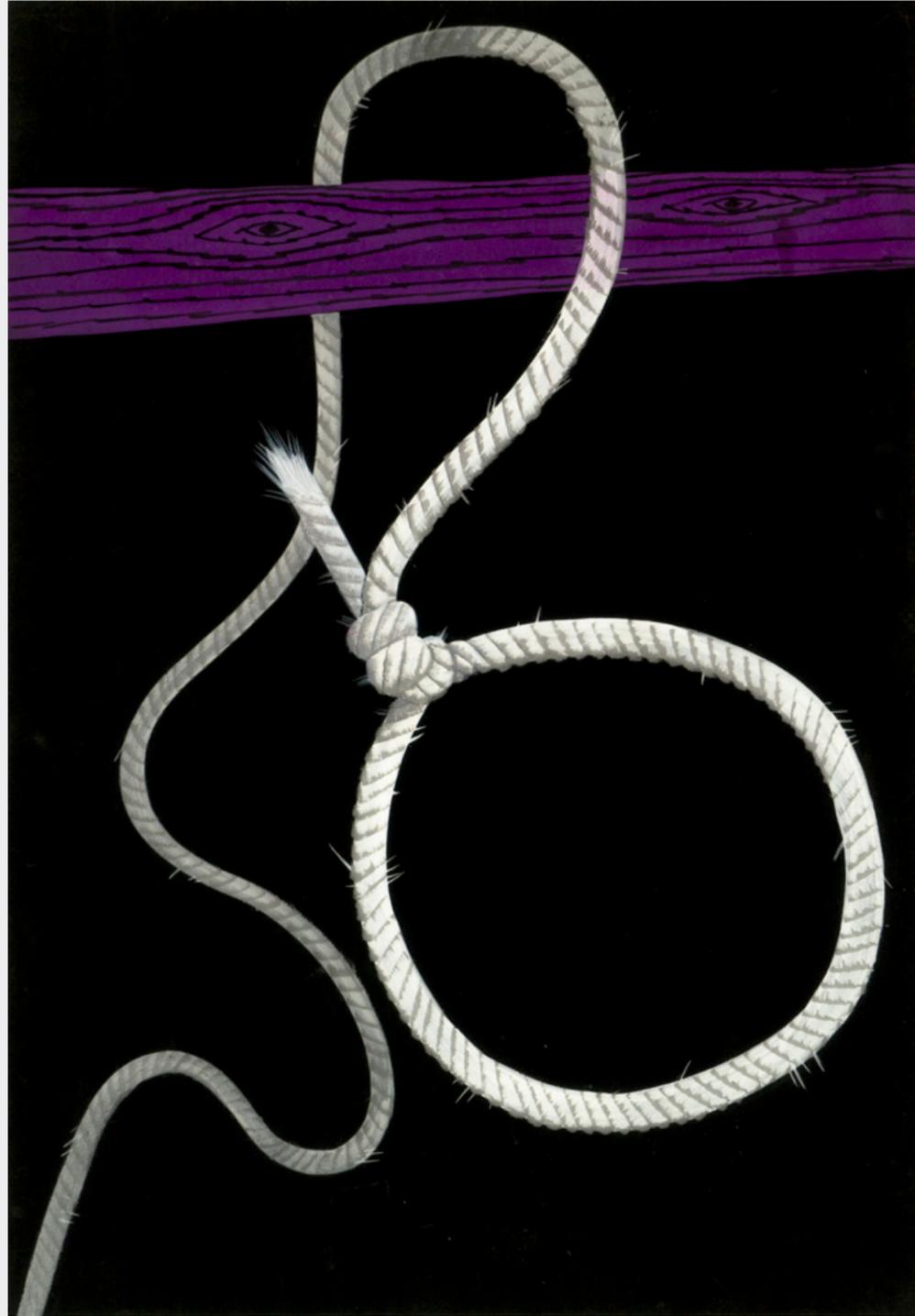
Illustrazione originale a doppia pagina fuori dal testo. Firmata con data parzialmente cancellata.

Pencil, ink and tempera on cardboard. Original illustration. Signed, with partially erased date.

600 - 1.000 €

Gli Assassini inseguono Pinocchio e, dopo averlo raggiunto, lo impiccano a un ramo della quercia grande.

100



100

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 15 (pag. 91)

matita, china e tempera su cartone, 25 x 36 cm

Illustrazione originale d'apertura del capitolo 15.

Pencil, ink and tempera on cardboard. Original illustration at the beginning of chapter 15.

250 - 450 €

Detto fatto gli legarono le mani dietro le spalle, e passatogli un nodo scorsoio intorno alla gola, lo attaccarono penzoloni al ramo di una grossa pianta detta la Quercia grande. (...) «Addio a domani. Quando domani torneremo qui, si spera che ci farai la garbatezza di farti trovare bell'e morto e con la bocca spalancata.» E se ne andarono. Intanto s'era levato un vento impetuoso di tramontana, che soffiando e muggiando con rabbia, sbatocchiava in qua e in là il povero impiccato, facendolo dondolare violentemente come il battaglio d'una campana che suona a festa.

101



101

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 15 (pag. 94)

matita, china, acquerello e tempera su cartone, 25 x 36 cm

Illustrazione originale a piena pagina nel testo.

Pencil, ink, watercolour and tempera on cardboard. Full page original illustration.

400 - 600 €

La bella Bambina dai capelli turchini fa raccogliere il burattino, lo mette a letto e chiama tre medici per sapere se sia vivo o morto.

102



102

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 16 (pag. 95)

matita e tempera su cartoncino, 25 x 36 cm

Illustrazione originale d'apertura del capitolo 16. Firmata e datata.

Pencil and tempera on thin cardboard. Original illustration at the beginning of chapter 16. Signed and dated.

200 - 400 €

Pinocchio mangia lo zucchero, ma non vuol purgarsi: però quando vede i Becchini che vengono a portarlo via, allora si purga. Poi dice una bugia e per castigo gli cresce il naso.

103



103

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 17 (pag. 101)

scratchboard e china su cartone, 24,5 x 25,5 cm

Illustrazione originale d'apertura del capitolo 17.

Scratchboard and ink on cardboard. Original illustration at the beginning of chapter 17.

250 - 450 €

A questa terza bugia, il naso gli si allungò in un modo così straordinario, che il povero Pinocchio non poteva più girarsi da nessuna parte. Se si voltava di qui, batteva il naso nel letto o nei vetri della finestra, se si voltava di là, lo batteva nelle pareti o nella porta di camera, se alzava un po' di più il capo, correva il rischio di ficcarlo in un occhio alla Fata. E la Fata lo guardava e rideva. «Perchè ridete?» gli domandò il burattino, tutto confuso e impensierito di quel suo naso che cresceva a occhiate. «Rido della bugia che hai detto.» «Come mai sapete che ho detto una bugia?» «Le bugie, ragazzo mio, si riconoscono subito, perchè ve ne sono di due specie: vi sono le bugie che hanno le gambe corte, e le bugie che hanno il naso lungo: la tua per l'appunto è di quelle che hanno il naso lungo.»

104



104

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 17 /18 (pagg. 106/107/108/109)

matita, china, tempera e acquerello su cartoncino, a) 50 x 16,5 cm b) 50 x 36 cm

Coppia di due illustrazioni a doppia pagina nel testo. Lievi pieghe ai margini.

Pencil, ink, tempera and watercolour on thin cardboard. Pair of two illustrations. Slight creases on the margins.

900 - 1.400 €

Dopo aver camminato una mezza giornata arrivarono a una città che aveva nome "Acchiappacitrulli". Appena entrato in città, Pinocchio vide tutte le strade popolate di cani spelacchiati, che sbadigliavano dall'appetito, di pecore tosate, che tremavano dal freddo, di galline rimaste senza cresta e senza bargigli, che chiedevano l'elemosina d'un chicco di granturco, di grosse farfalle che non potevano più volare, perchè avevano venduto le loro bellissime ali colorite, di pavoni tutti scodati, che si vergognavano a farsi vedere, e di fagiani che zampettavano cheti cheti, rimpiangendo le loro scintillanti penne d'oro e d'argento, oramai perdute per sempre. In mezzo a questa folla di accattoni e di poveri vergognosi, passavano di tanto in tanto alcune carrozze signorili con dentro o qualche volpe, o qualche gazza ladra, o qualche uccellaccio di rapina.

105



105

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 18 (pagg. 112/113)

matita, china e tempera su cartone, 56 x 41 cm

Illustrazione originale a doppia pagina fuori dal testo. Firmata.

Pencil, ink and tempera on cardboard. Original illustration. Signed.

1.000 - 1.500 €

Il giudice era uno scimmione della razza dei Gorilla: un vecchio scimmione rispettabile per la sua grave età, per la sua barba bianca e specialmente per i suoi occhiali d'oro, senza vetri, (...). Pinocchio alla presenza del giudice, raccontò per filo e per segno l'iniqua frode, di cui era stato vittima: dette il nome, il cognome e i connotati dei malandrini, e finì col chiedere giustizia. Il giudice lo ascoltò con molta benignità, prese vivissima parte al racconto: s'intenerì, si commosse: e quando il burattino non ebbe più nulla da dire, allungò la mano e suonò il campanello. A quella scampanellata comparvero subito due cani mastini vestiti da giandarmi. Allora il giudice, accennando Pinocchio ai giandarmi, disse loro: «Quel povero diavolo è stato derubato di quattro monete d'oro: pigliatelo dunque e mettetelo subito in prigione.»

106



106

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 19 (pagg. 118/119)

matita, china acquerello, tempera e collage su cartone, 36 x 25 cm

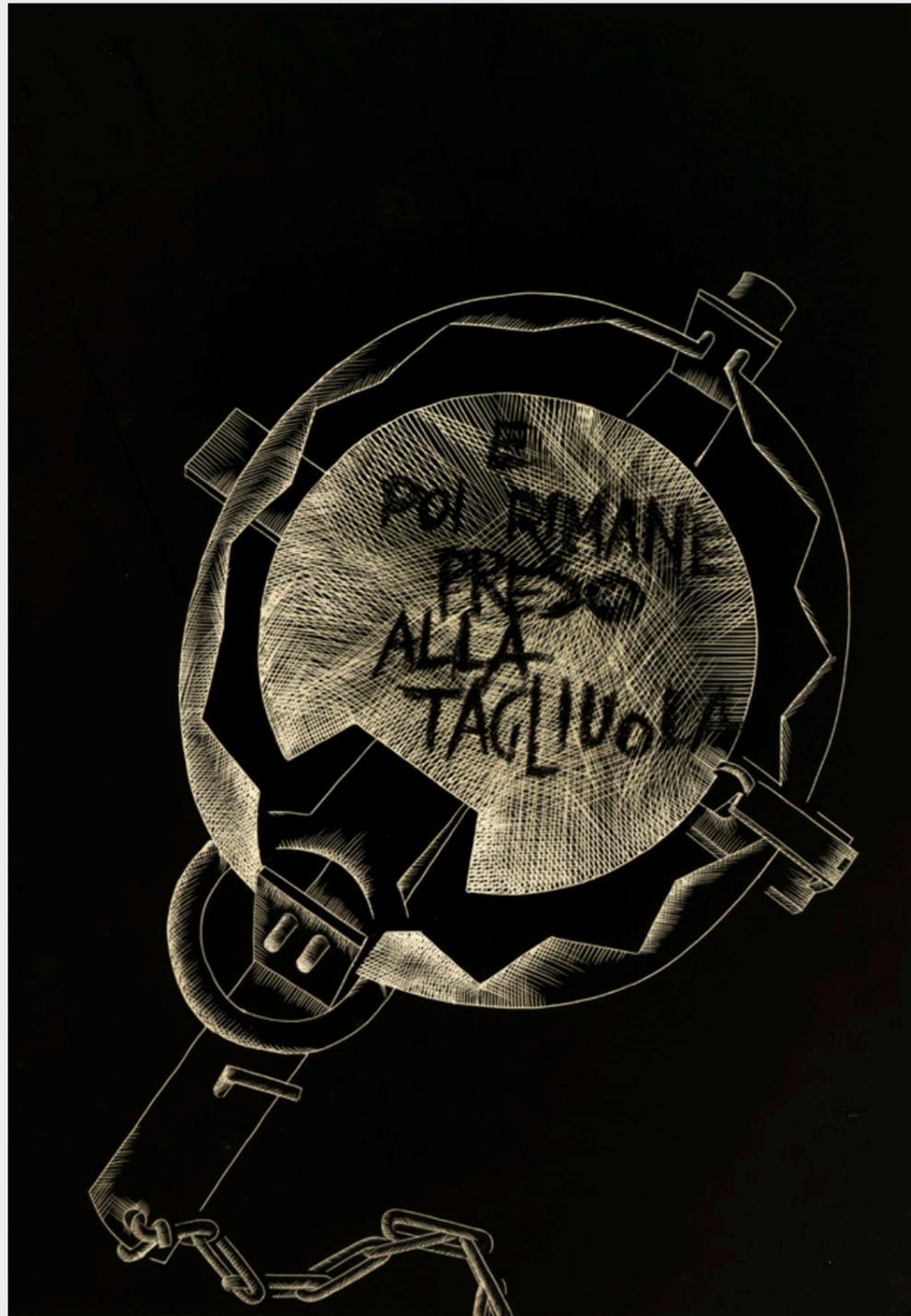
Illustrazione originale a doppia pagina fuori dal testo. Firmata con data parzialmente cancellata.

Pencil, ink, watercolour, tempera and collage on cardboard. Original illustration. Signed, with partially erased date.

600 - 1.000 €

Liberato dalla prigione si avvia per tornare a casa della Fata; ma lungo la strada trova un Serpente orribile e poi rimane preso alla tagliuola.

107



107

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 20 (pag. 121)

scratchboard e china su cartone, 25,5 x 36,5 cm

Illustrazione originale d'apertura del capitolo 20.

Scratchboard and ink on cardboard. Original illustration at the beginning of chapter 20.

250 - 450 €

Aveva veduto un grosso Serpente, disteso attraverso alla strada, che aveva la pelle verde, gli occhi di fuoco e la coda appuntata che gli fumava come una cappa di camino. (...) Ma non aveva ancora finito di alzare la gamba, che il Serpente si rizzò all'improvviso come una molla scattata: e il burattino, nel tirarsi indietro spaventato, inciampò e cadde per terra. E per l'appunto cadde così male, che restò col capo conficcato nel fango della strada e colle gambe ritte su in aria. Alla vista di quel burattino, che sgambettava a capo fitto con una velocità incredibile, il Serpente fu preso da una tal convulsione di risa, che ridi, ridi, ridi, alla fine, dallo sforzo del troppo ridere, gli si strappò una vena sul petto: e quella volta morì davvero.

108



108

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 20 (pag. 123)

matita, china, acquerello e tempera su cartone,
25 x 37 cm

Illustrazione originale a piena pagina fuori dal testo. Firmata e datata.

Pencil, ink, watercolour and tempera on cardboard. Full page original illustration. Signed and dated.

600 - 1.000 €



«Mi sta bene!... Purtroppo mi sta bene! Ho voluto fare lo svogliato, il vagabondo... ho voluto dar retta ai cattivi compagni, e per questo la fortuna mi perseguita sempre. Se fossi stato un ragazzino per bene, come ce n'è tanti; se avessi avuto voglia di studiare e di lavorare, se fossi rimasto in casa col mio povero babbo, a quest'ora non mi troverei qui, in mezzo ai campi, a fare il cane di guardia alla casa di un contadino. Oh, se potessi rinascere un'altra volta!... Ma oramai è tardi e ci vuol pazienza!»

109

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)*Le avventure di Pinocchio*, 1961

Cap. 21 (pag. 128)

matita e acquerello su cartone, 25 x 15 cm
(disegno 6,5 x 11,5 cm)

Illustrazione originale utilizzata come finalino.

Pencil and watercolour on cardboard. Original illustration used as an end of chapter decoration.

150 - 300 €

Allora ebbe una specie di tristo presentimento e dandosi a correre con quanta forza gli rimaneva nelle gambe, si trovò in pochi minuti sul prato, dove sorgeva una volta la Casina bianca. Ma la Casina bianca non c'era più. C'era, invece, una piccola pietra di marmo, sulla quale si leggevano in carattere stampatello queste dolorose parole: "QUI GIACE LA BAMBINA DAI CAPELLI TURCHINI MORTA DI DOLORE PER ESSERE STATA ABBANDONATA DAL SUO FRATELLINO PINOCCHIO". Come rimanesse il burattino, quand'ebbe compitate alla peggio quelle parole, lo lascio pensare a voi. Cadde bocconi a terra e coprendo di mille baci quel marmo mortuario, dette in un grande scoppio di pianto. Pianse tutta la notte (...).



110

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)*Le avventure di Pinocchio*, 1961

Cap. 23 (pagg. 134/135)

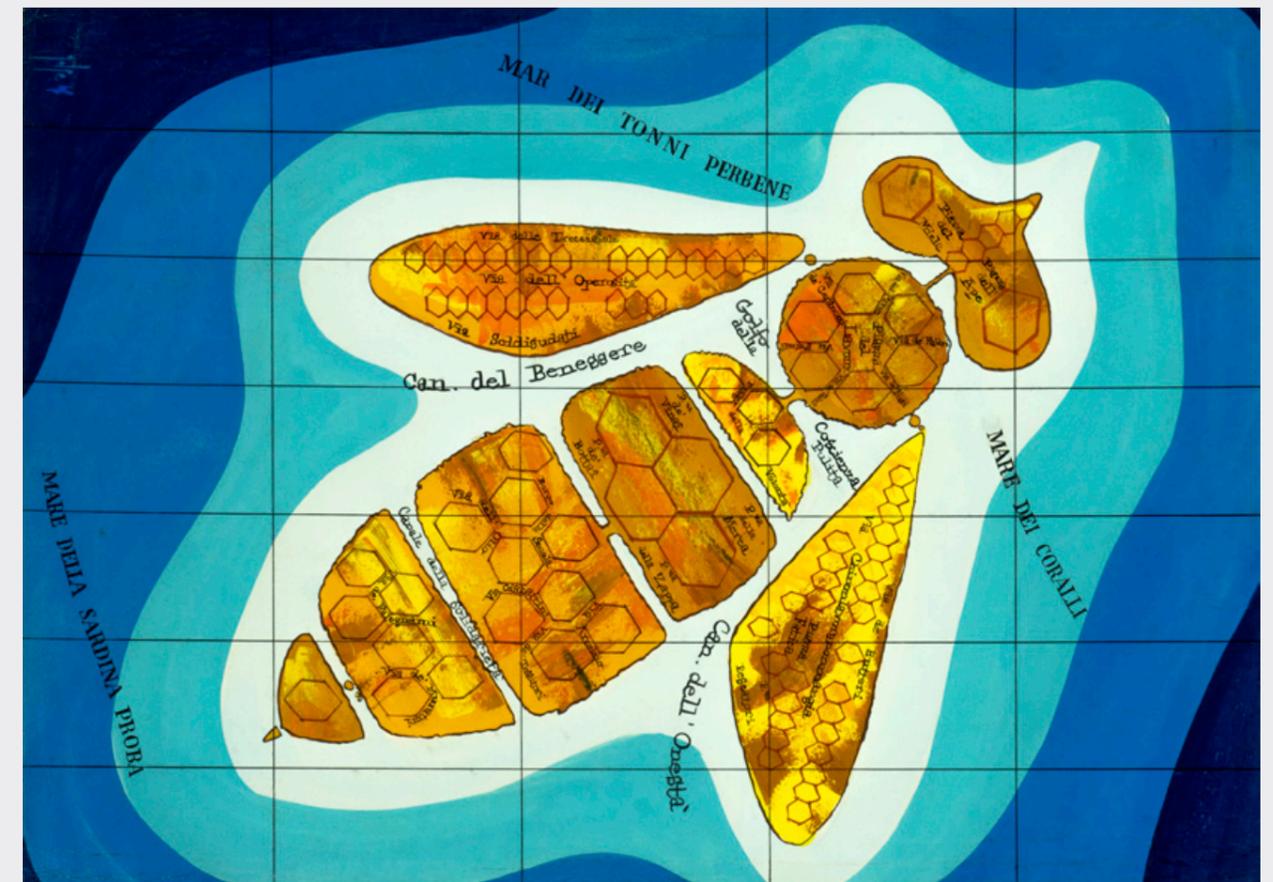
matita, china, acquerello e tempera su cartone,
36 x 25 cm

Illustrazione originale a doppia pagina fuori dal testo. Firmata e datata.

Pencil, ink, watercolour and tempera on cardboard. Original illustration. Signed and dated.

550 - 850 €

Pinocchio arriva all'isola delle api industriose e ritrova la Fata.



111

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)*Le avventure di Pinocchio*, 1961

Cap. 24 (pag. 141)

matita, china e tempera su cartoncino, 27 x 37 cm

Illustrazione originale d'apertura del capitolo 24. Lievi pieghe agli angoli. Firmata.

Pencil, ink and tempera on thin cardboard. Original illustration at the beginning of chapter 24. Slight creases on the corners. Signed.

200 - 350 €

A chiedere l'elemosina si vergognava: perchè il suo babbo gli aveva predicato sempre che l'elemosina hanno il diritto di chiederla solamente i vecchi e gli infermi. I veri poveri, in questo mondo, meritevoli di assistenza e di compassione, non sono altro che quelli che, per ragione d'età o di malattia, si trovano condannati a non potersi più guadagnare il pane col lavoro delle proprie mani. Tutti gli altri hanno l'obbligo di lavorare; e se non lavorano e patiscono la fame, tanto peggio per loro.

112



112

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 24 (pag. 144)

matita, china e acquerello su cartone, 25 x 18,5 cm

Illustrazione originale nel testo.

Pencil, ink and watercolour on cardboard. Original illustration.

100 - 200 €

Dopo mezz'ora di strada arrivò in un piccolo paese detto "il paese delle Api industriose". Le strade formicolavano di persone che correvano di qua e di là per le loro faccende: tutti lavoravano, tutti avevano qualche cosa da fare. Non si trovava un ozioso o un vagabondo nemmeno a cercarlo col lumicino. «Ho capito» disse subito quello svegliato di Pinocchio «questo paese non è fatto per me! Io non sono nato per lavorare!»

113



113

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 24 (pagg. 146/147)

matita, china e tempera su cartone, 50 x 36 cm

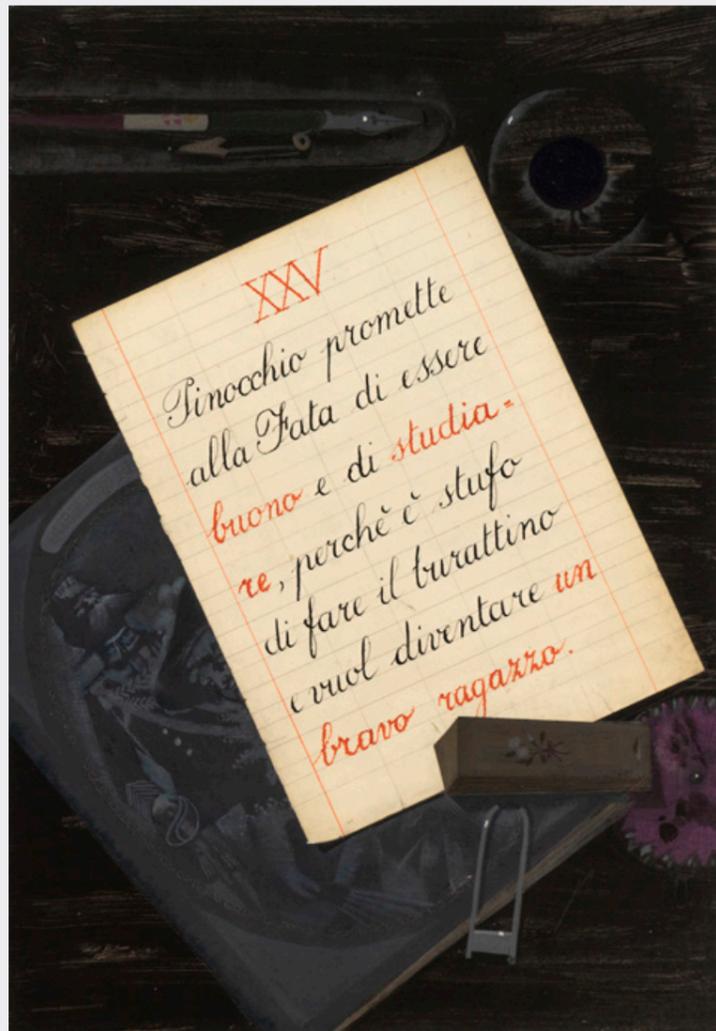
Illustrazione originale a doppia pagina fuori dal testo. Firmata e datata.

Pencil, ink and tempera on cardboard. Original illustration. Signed and dated.

700 - 1.200 €

Pinocchio promette alla Fata di essere buono e di studiare, perché è stufo di fare il burattino e vuol diventare un bravo ragazzo.

114



114

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1981

Cap. 25 (pag. 149)

matita, china, tempera e collage su cartone, 25 x 36 cm

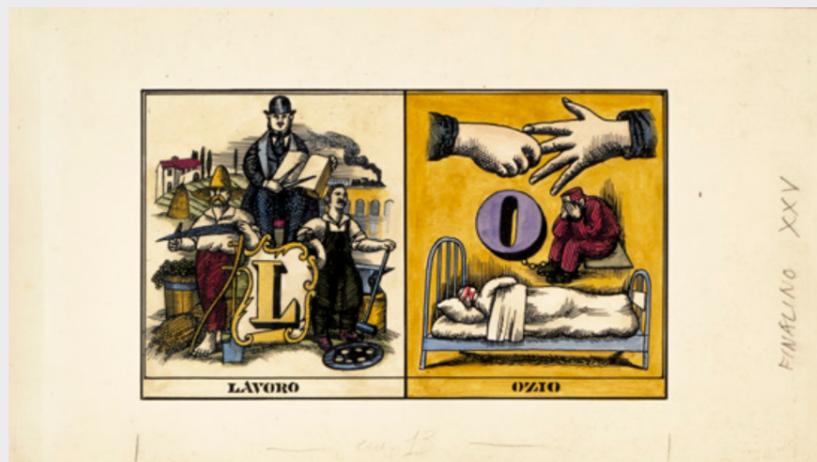
Illustrazione originale d'apertura del capitolo 25. Firmata e datata.

Pencil, ink, tempera and collage on cardboard. Original illustration at the beginning of chapter 25. Signed and dated.

300 - 500 €

«Ragazzo mio,» disse la Fata «quelli che dicono così, finiscono quasi sempre o in carcere o all'ospedale. L'uomo, per tua regola, nasca ricco o povero, è obbligato in questo mondo a far qualcosa, a occuparsi, a lavorare. Guai a lasciarsi prendere dall'ozio! L'ozio è una bruttissima malattia e bisogna guarirla subito, fin da bambini; se no, quando siamo grandi, non si guarisce più.»

115



115

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 25 (pag. 154)

china e acquerello su cartone, 27 x 15,5 cm

Illustrazione originale utilizzata come finalino.

Ink and watercolour on cardboard. Original illustration used as an end of chapter decoration.

100 - 200 €

Ma fu, come si suol dire, botta e risposta; perché il burattino, come c'era da aspettarselo, rispose con un altro pugno: e lì, da un momento all'altro, il combattimento diventò generale e accanito. Pinocchio, sebbene fosse solo, si difendeva come un eroe. Con quei suoi piedi di legno durissimo lavorava così bene, da tener sempre i suoi nemici a rispettosa distanza. Dove i suoi piedi potevano arrivare e toccare, ci lasciavano sempre un livido per ricordo.

116



116

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 27 (pag. 161)

matita, china, tempera e college su cartone, 25 x 36 cm

Illustrazione originale a piena pagina fuori dal testo. Firmata e datata.

Pencil, ink, tempera and collage on cardboard. Full page original illustration. Signed and dated.

600 - 1.000 €

Ritorna a casa della Fata, la quale gli promette che il giorno dopo non sarà più un burattino, ma diventerà un ragazzo.

117



117
Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)
Le avventure di Pinocchio, 1961
Cap. 29 (pag. 171)
matita e tempera su cartoncino, 15,5 x 30 cm

Illustrazione originale d'apertura del capitolo 29. Lieve piega all'angolo inferiore sinistro. Firmata con data parzialmente cancellata.

Pencil and tempera on thin cardboard. Original illustration at the beginning of chapter 29. Slight crease on the lower left corner. Signed, with partially erased date.

100 - 200 €

«Salvami, Alidoro! Se non mi salvi, son fritto!...» Il cane riconobbe subito la voce di Pinocchio, e si accorse con sua grandissima meraviglia che la vocina era uscita da quel fagotto infarinato che il pescatore teneva in mano. Allora che cosa fa? Spicca un gran lancio da terra, abbozza quel fagotto infarinato e tenendolo leggermente coi denti, esce correndo dalla grotta, e via come un baleno! Il pescatore, arrabbiatissimo di vedersi strappar di mano un pesce, che egli avrebbe mangiato tanto volentieri, si provò a rincorrere il cane; ma fatti pochi passi, gli venne un nodo di tosse e dovè tornarsene indietro.

118



118
Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)
Le avventure di Pinocchio, 1961
Cap. 29 (pag. 173)
matita, china, acquerello e tempera su cartone, 25 x 36 cm

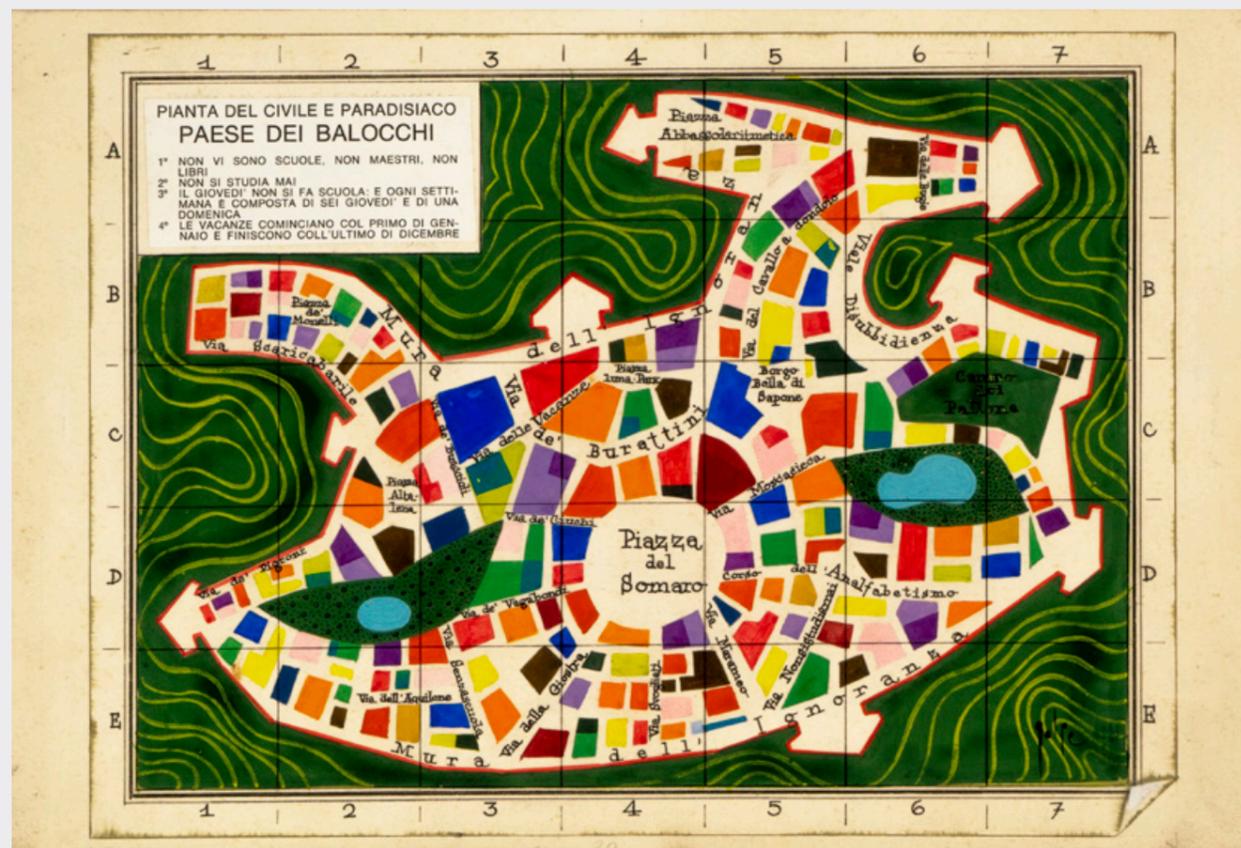
Illustrazione originale a piena pagina fuori dal testo. Firmata con data parzialmente cancellata.

Pencil, ink, watercolour and tempera on cardboard. Full page original illustration. Signed, with partially erased date.

600 - 1.000 €

Pinocchio invece di diventare un ragazzo, parte di nascosto col suo amico Lucignolo per il Paese dei Balocchi.

119



119

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 30 (pag. 179)

matita, china e tempera su cartone, 25,5 x 18 cm

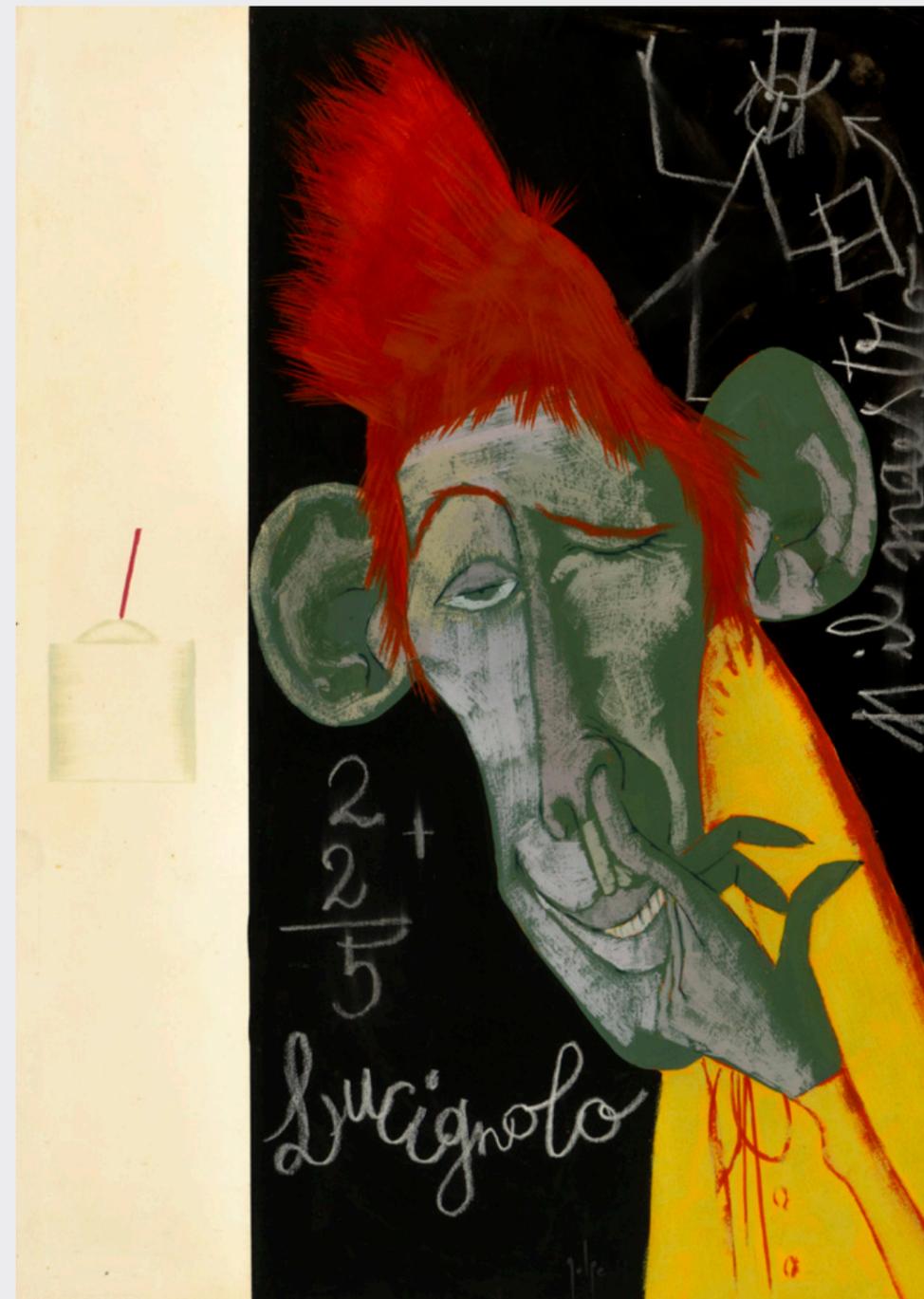
Illustrazione originale d'apertura del capitolo 30.
Firmata con data parzialmente cancellata.

Pencil, ink and tempera on cardboard. Original illustration at the beginning of chapter 30. Signed, with partially erased date.

200 - 350 €

Ora bisogna sapere che Pinocchio, fra i suoi amici e compagni di scuola, ne aveva uno prediletto e carissimo, il quale si chiamava di nome Romeo: ma tutti lo chiamavano col soprannome di Lucignolo, per via del suo personalino asciutto, secco e allampanato, tale e quale come il lucignolo nuovo di un lumino da notte. Lucignolo era il ragazzo più svegliato e più birichino di tutta la scuola: ma Pinocchio gli voleva un gran bene.

120



120

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 30 (pag. 181)

tempera su cartoncino, 27 x 37 cm

Illustrazione originale a piena pagina fuori dal testo. Firmata con data parzialmente cancellata.

Tempera on thin cardboard. Full page original illustration. Signed, with partially erased date.

350 - 500 €

Branchi di monelli dappertutto: chi giocava alle noci, chi alle piastrelle, chi alla palla, chi andava in velocipede, chi sopra a un cavallino di legno: questi facevano a moscacieca; quegli altri si rincorrevano: altri, vestiti da pagliacci, mangiavano la stoppa accesa: chi recitava, chi cantava, chi faceva i salti mortali, chi si divertiva a camminare colle mani in terra e colle gambe in aria: chi mandava il cerchio, chi passeggiava vestito da generale coll'elmo di foglio e lo squadrone di cartapesta: chi rideva, chi urlava, chi chiamava, chi batteva le mani, chi fischiava, chi rifaceva il verso alla gallina quando ha fatto l'ovo.

121



121
Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)
Le avventure di Pinocchio, 1961
 Cap. 31 (pag. 191)
 matita, china e tempera su cartone, 25 x 21,5 cm

Illustrazione originale a mezza pagina nel testo.

Pencil, ink and tempera on cardboard. Original illustration.

150 - 300 €

Figuratevi un omino più largo che lungo, tenero e untuoso come una palla di burro, con un visino di melarosa, una bocchina che rideva sempre e una voce sottile e carezzevole, come quella d'un gatto, che si raccomanda al buon cuore della padrona di casa. (...) Appena che il carro si fu fermato, l'Omino si volse a Lucignolo, e con mille smorfie e mille manierine, gli domandò sorridendo: «Dimmi, mio bel ragazzo, vuoi venire anche tu in quel fortunato paese?» «Sicuro che ci voglio venire.» (...) «E tu, amor mio» disse l'Omino volgendosi tutto complimentoso a Pinocchio «che intendi fare? Vieni con noi o rimani?»

122



122
Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)
Le avventure di Pinocchio, 1961
 Cap. 31 (pag. 194)
 china e biacca su lucido, 27 x 17,5 cm

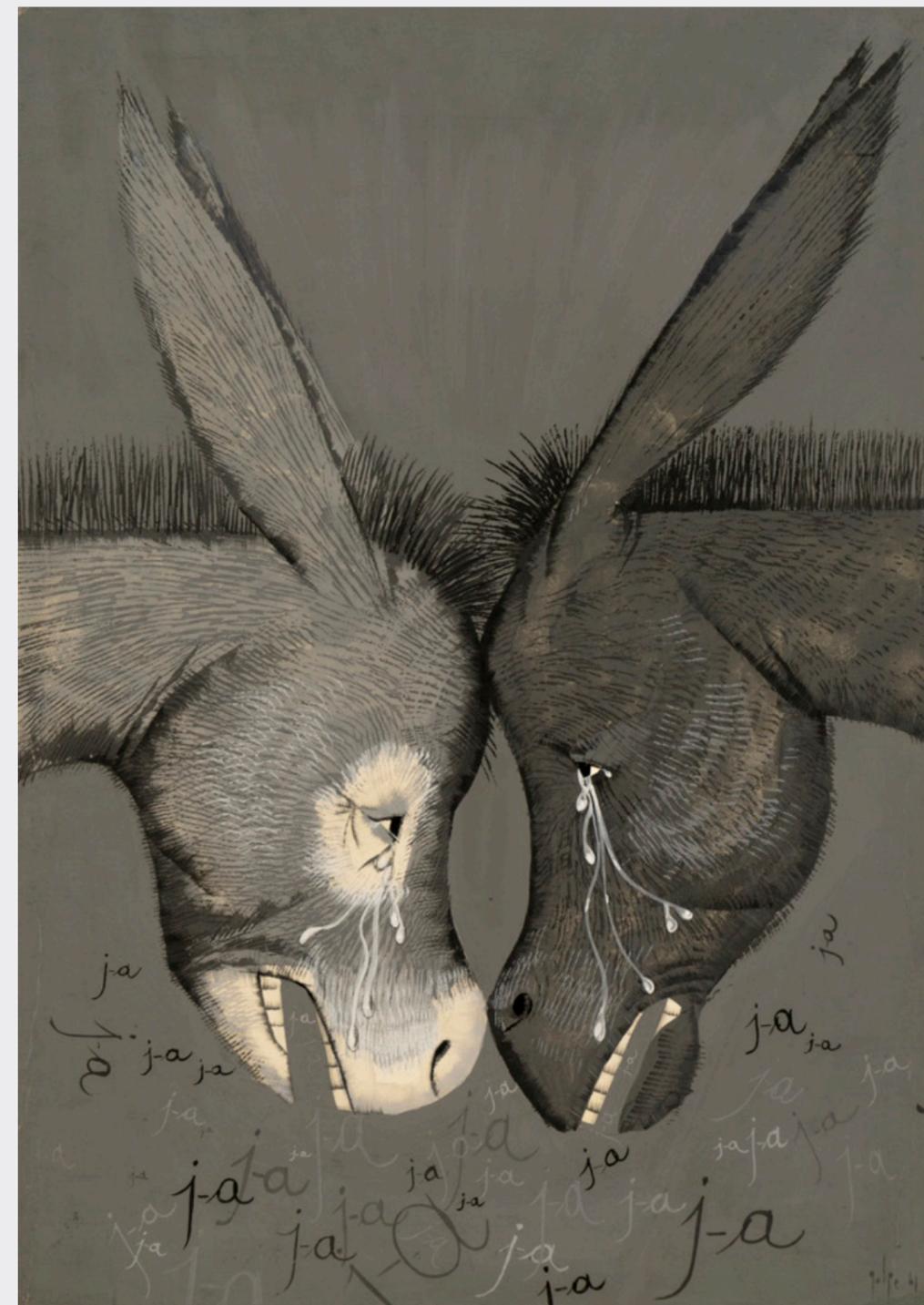
Illustrazione originale utilizzata come finalino.

Ink and white lead on tracing paper. Original illustration used as an end of chapter decoration.

100 - 200 €

A Pinocchio gli vengono gli orecchi di ciuco, e poi diventa un ciuchino vero e comincia a tagliare.

123



123
Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)
Le avventure di Pinocchio, 1961
 Cap. 32 (pag. 195)
 matita, china e tempera su cartoncino, 27 x 37 cm

Illustrazione originale d'apertura del capitolo 32. Lievi pieghe ai margini. Firmata e datata.

Pencil, ink and tempera on thin cardboard. Original illustration at the beginning of chapter 32. Slight creases on the margins. Signed and dated.

350 - 550 €

Andò subito in cerca di uno specchio, per potersi vedere: ma non trovando uno specchio, empì d'acqua la catinella del lavamano, e specchiandovisi dentro, vide quel che non avrebbe mai voluto vedere: vide, cioè, la sua immagine abbellita di un magnifico paio di orecchi asinini.

124

124

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 32 (pag. 196)

matita, china, acquerello, tempera e collage su cartoncino sagomato, 15 x 36 cm

Illustrazione originale a piena pagina nel testo. Firmata con data parzialmente cancellata.

Pencil, ink, watercolour, tempera and collage on shaped thin cardboard. Full page original illustration. Signed, with partially erased date.

450 - 750 €



«Aiuto, aiuto, Pinocchio!» «Che cos'hai?» «Ohimè! non mi riesce più di star ritto sulle gambe.» «Non mi riesce più neanche a me» gridò Pinocchio, piangendo e traballando. E mentre dicevano così, si piegarono tutti e due carponi a terra e, camminando con le mani e coi piedi, cominciarono a girare e a correre per la stanza. E intanto che correvano, i loro bracci diventarono zampe, i loro visi si allungarono e diventarono musi, e le loro schiene si coprirono di un pelame grigiolino chiaro brizzolato di nero.

125



125

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 32 (pag. 200)

matita, china, acquerello, tempera e collage su cartone, 37 x 27 cm

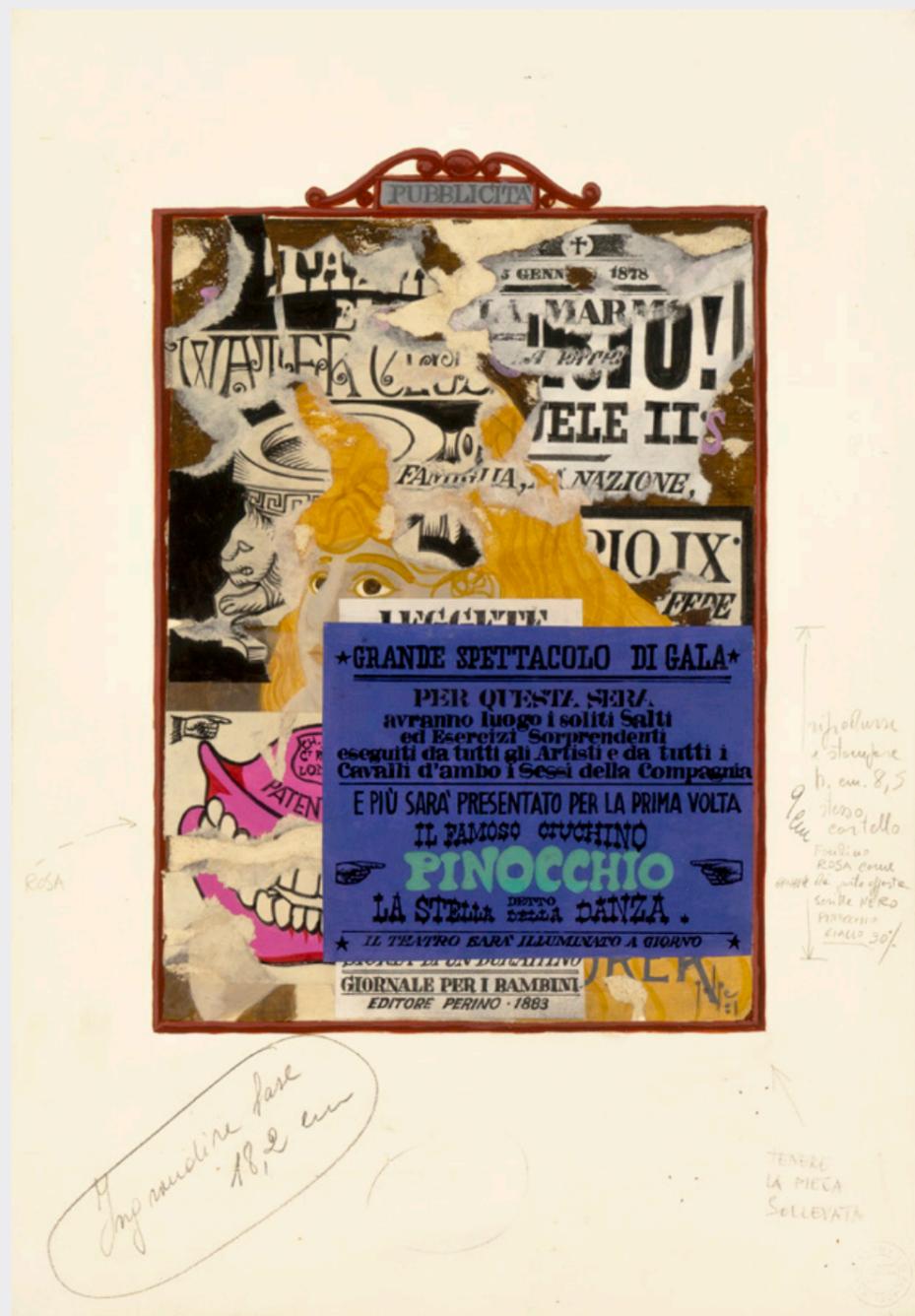
Illustrazione originale a mezza pagina nel testo. Firmata con data parzialmente cancellata.

Pencil, ink, watercolour, tempera and collage on cardboard. Original illustration. Signed, with partially erased dated.

550 - 800 €

«Vieni con me nel Circo, e là ti insegnerò a saltare i cerchi, a rompere col capo le botti di foglio e a ballare il valzer e la polca, stando ritto sulle gambe di dietro.» Il povero Pinocchio, per amore o per forza, dovè imparare tutte queste bellissime cose; ma, per impararle, gli ci vollero tre mesi di lezioni, e molte frustate da levare il pelo. Venne finalmente il giorno, in cui il suo padrone potè annunciare uno spettacolo veramente straordinario. I cartelloni di vario colore, attaccati alle cantonate delle strade, dicevano così:

126



126

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1981

Cap. 33 (pag. 205)

matita, china, tempera e collage su cartone, 25,5 x 36,5 cm

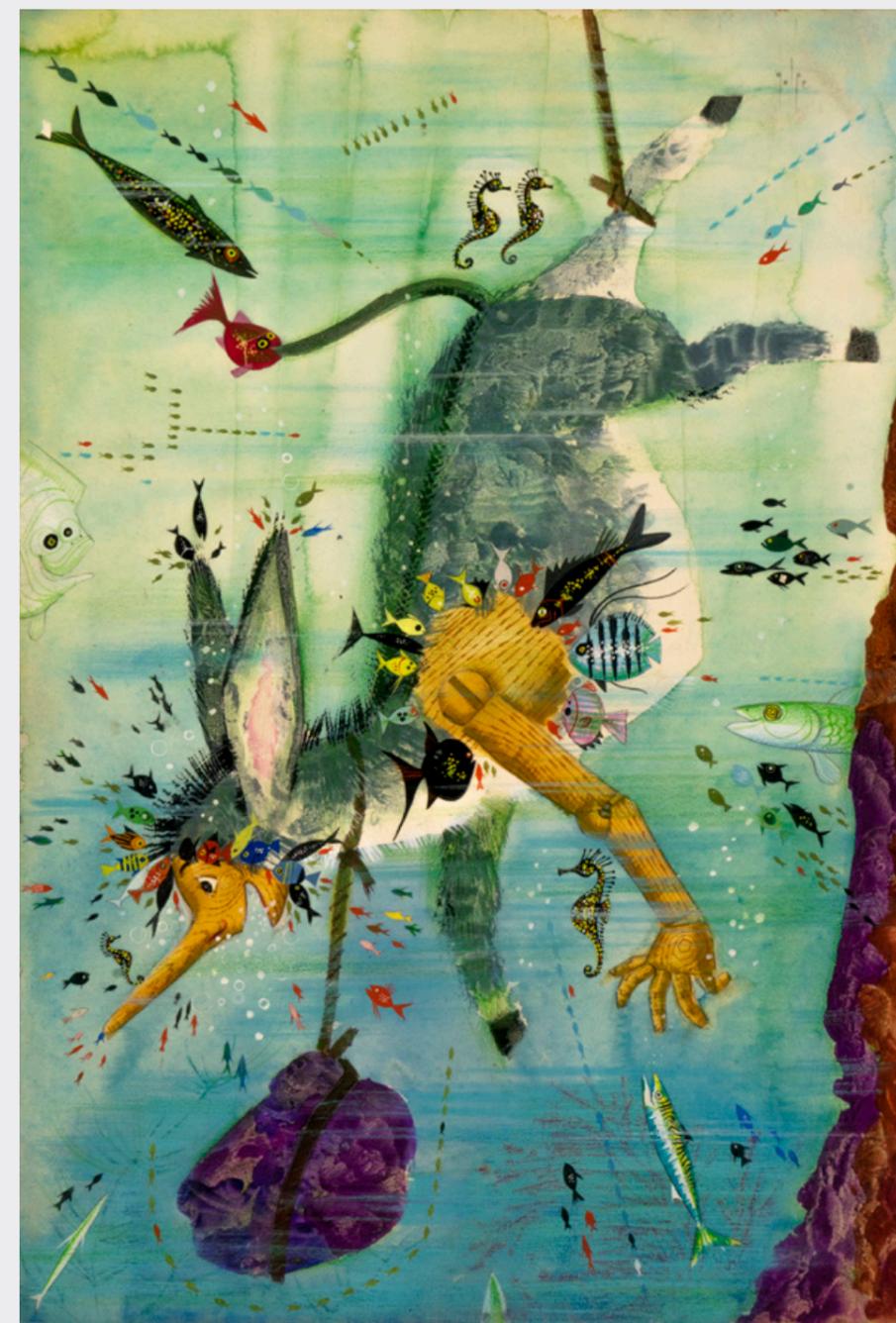
Illustrazione originale a piena pagina fuori dal testo. Firmata e datata.

Pencil, ink, tempera and collage on cardboard. Full page original illustration. Signed and dated.

250 - 450 €

«Dicevo, dunque, che la buona Fata, appena mi vide in pericolo di affogare, mandò subito intorno a me un branco infinito di pesci, i quali credendomi davvero un ciuchino bell'e morto, cominciarono a mangiarmi! E che bocconi che facevano! Non avrei mai creduto che i pesci fossero più ghiotti anche dei ragazzi! Chi mi mangiò gli orecchi, chi mi mangiò il muso, chi il collo e la criniera, chi la pelle delle zampe, chi la pelliccia della schiena...e fra gli altri, vi fu un pesciolino così garbato, che si degnò perfino di mangiarmi la coda.»

127



127

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 34 (pag. 213)

matita, china, acquerello e tempera su cartone, 25 x 36 cm

Illustrazione originale a piena pagina fuori dal testo. Firmata.

Pencil, ink, watercolour and tempera on cardboard. Full page original illustration. Signed.

550 - 850 €

Pinocchio, appena che ebbe detto addio al suo buon amico Tonno, si mosse brancolando in mezzo a quel buio, e cominciò a camminare a tastoni dentro il corpo del Pesce-cane, avviandosi un passo dietro l'altro verso quel piccolo chiarore che vedeva baluginare lontano lontano. (...) E più andava avanti, e più il chiarore si faceva rilucente e distinto: finché, cammina cammina, alla fine arrivò: e quando fu arrivato... che cosa trovò? Ve lo do a indovinare in mille: trovò una piccola tavola apparecchiata, con sopra una candela accesa infilata in una bottiglia di cristallo verde, e seduto a tavola un vecchietto tutto bianco, come se fosse di neve o di panna montata, il quale se ne stava lì baciando alcuni pesciolini vivi, ma tanto vivi, che alle volte mentre li mangiava, gli scappavano perfino di bocca. A quella vista il povero Pinocchio ebbe un'allegrezza così grande e così inaspettata, che ci mancò un'ette non cadesse in delirio. (...) «Oh! babbino mio! finalmente vi ho ritrovato! Ora poi non vi lascio più, mai più, mai più!»

128



128

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 35 (pag. 221)

matita, china e tempera su cartone, 25 x 36 cm

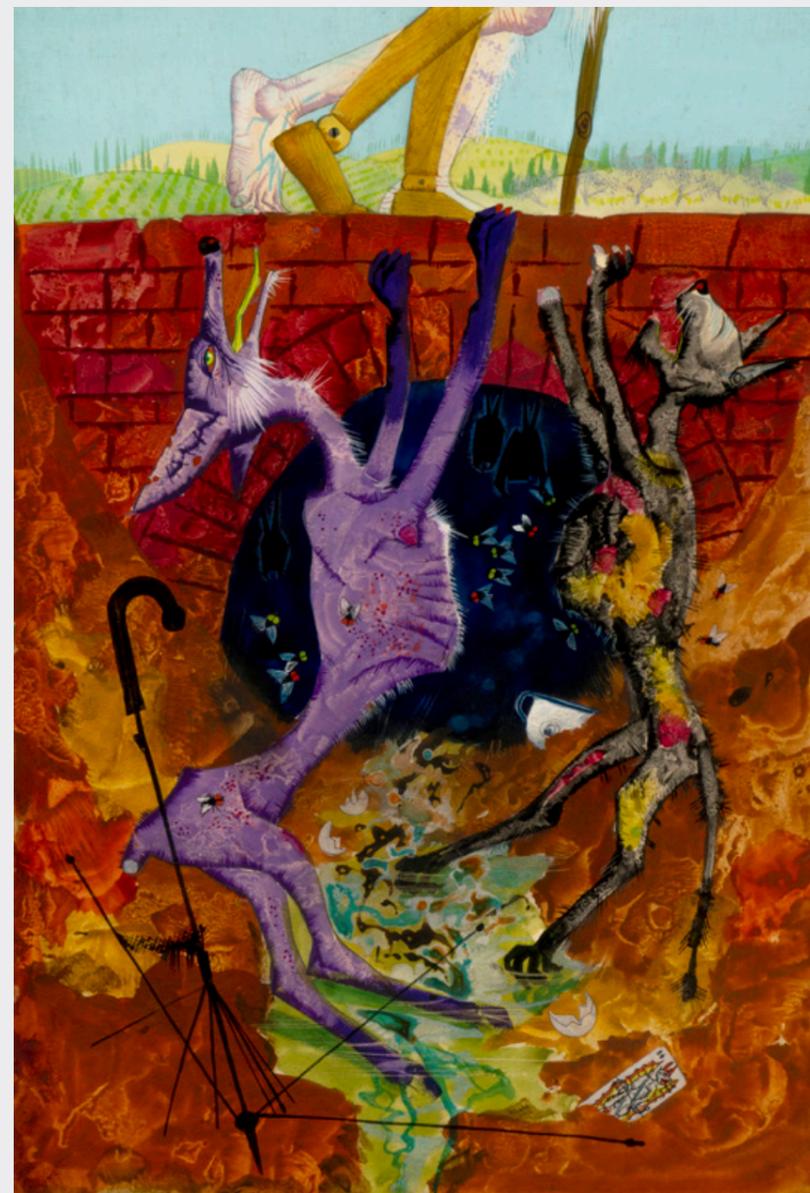
Illustrazione originale a piena pagina fuori dal testo. Firmata con data parzialmente cancellata.

Pencil, ink and tempera on cardboard. Full page original illustration. Signed with partially erased date.

600 - 1.000 €

Non avevano ancora fatti cento passi, che videro seduti sul ciglione della strada due brutti ceffi, i quali stavano lì in atto di chiedere l'elemosina. Erano il Gatto e la Volpe: ma non si riconoscevano più da quelli d'una volta. Figuratevi che il Gatto, a furia di fingersi cieco, aveva finito coll'accecare davvero: e la Volpe invecchiata, intignata e tutta perduta da una parte, non aveva più nemmeno la coda. Così è. Quella trista ladracchiola, caduta nella più squallida miseria, si trovò costretta un bel giorno a vendere perfino la sua bellissima coda a un merciaio ambulante, che la comprò per farsene uno scacciamosche. «O Pinocchio!» gridò la Volpe con voce di piagnisteo «fai un po' di carità a questi due poveri infermi!» «Infermi!» ripeté il Gatto. «Addio, mascherine!» rispose il burattino. «Mi avete ingannato una volta, e ora non mi ripigliate più.» «Credilo, Pinocchio, che oggi siamo poveri e disgraziati davvero!» «Davvero!» ripeté il Gatto. «Se siete poveri ve lo meritate. Ricordatevi del proverbio che dice: "I quattrini rubati non fanno mai frutto". Addio, mascherine.»

129



129

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

Cap. 36 (pag. 228)

matita, china, acquerello e tempera su cartone, 25 x 36 cm

Illustrazione originale a piena pagina fuori dal testo. Firmata.

Pencil, ink, watercolour and tempera on cardboard. Full page illustration. Signed.

500 - 800 €

«E il vecchio Pinocchio di legno dove si sarà nascosto?» «Eccolo là,» rispose Geppetto: e gli acennò un grosso burattino appoggiato a una seggiola, col capo girato su una parte, con le braccia ciondoloni e con le gambe incrocciate e ripiegate a mezzo, da parere un miracolo se stava ritto. Pinocchio si voltò a guardarlo: e dopo che l'ebbe guardato un poco, disse dentro sé con grandissima compiacenza: «Com'ero buffo, quand'ero un burattino! e come ora son contento di essere diventato un ragazzino perbene!...»

130



130

Golpe (Wolfgang Peretti Poggi)

Le avventure di Pinocchio, 1961

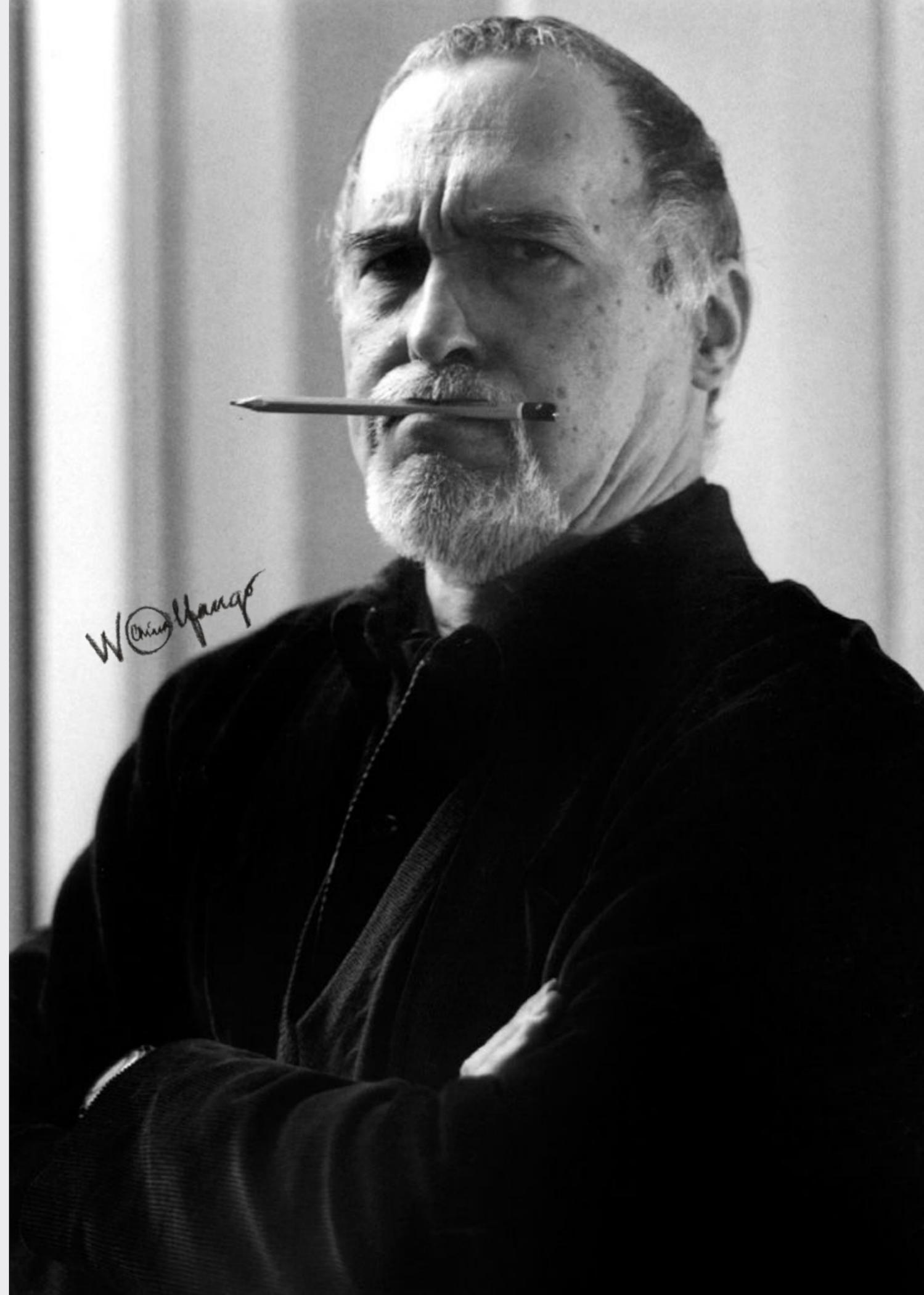
Cap. 36 (pag. 235)

matita, china, acquerello e tempera su cartone, 25 x 36 cm

Illustrazione originale a piena pagina fuori dal testo. Firmata con data parzialmente cancellata.

Pencil, ink, watercolour and tempera on cardboard. Full page original illustration. Signed, with partially erased date.

550 - 850 €



CONDIZIONI DI VENDITA

Urania Casa d’Aste di Gradella Daniele

Sede legale in Parma, Strada Felice Cavallotti 16, 43121 Parma
Partita Iva: 02705300347
CF: GRDDNL87E13G337T
Iscrizione al Registro delle Imprese di Parma R.E.A. PR-260489

CONDIZIONI DI VENDITA

1. Daniele Gradella, titolare della Urania Casa d’Aste, con sede in Parma, Strada Felice Cavallotti 16, Partita Iva: 02705300347 Codice Fiscale GRDDNL87E13G337T e R.E.A. PR-260489 (d’ora in avanti, Urania Casa d’Aste) nello svolgimento della sua attività di vendita agisce quale mandatario in esclusiva in nome proprio e per conto di ciascun Venditore il cui nome viene trascritto negli appositi registri di Pubblica Sicurezza tenuti presso Urania Casa d’Aste. La vendita deve considerarsi intervenuta tra il Venditore e l’Acquirente (qui di seguito definito l’”Aggiudicatario”); ne consegue che Urania Casa d’Aste non assume in proprio alcuna responsabilità oltre a quella derivante dalla propria qualità di mandatario.

2. Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per contanti. Non sono accettati trasferimenti a terzi dei lotti già aggiudicati. Urania Casa d’Aste riterrà unicamente responsabile del pagamento l’Aggiudicatario. Pertanto la partecipazione all’asta in nome e per conto di terzi dovrà essere preventivamente comunicata.

3. L’asta sarà preceduta da un’esposizione, durante la quale il Direttore della vendita sarà a disposizione per ogni chiarimento; l’esposizione ha lo scopo di far esaminare lo stato di conservazione e la qualità degli oggetti, nonché chiarire eventuali errori ed inesattezze riportate in catalogo. Tutti gli oggetti vengono venduti “come visti” e ogni asserzione relativa all’autore, attribuzione dell’opera, data, origine e condizioni costituisce un’opinione e non un dato di fatto. Le descrizioni in catalogo possono essere integrate su richiesta dei clienti mediante la consegna di rapporti scritti (c.d. condition reports).

4. Eventuali contestazioni circa le attribuzioni riportate in catalogo nonché sulla qualità dei lotti aggiudicati dovranno essere mosse a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno da inviare entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione. Nel caso in cui la contestazione risultasse fondata, sulla base della documentazione che in ogni caso dovrà essere prodotta a cura e spese dell’Aggiudicatario, Urania Casa d’Aste sarà tenuta esclusivamente al rimborso delle somme già percepite senza interessi, dietro restituzione dei beni aggiudicati, senza alcun ulteriore obbligo di risarcimento a nessun titolo.

5. Le commissioni per i diritti d’asta dovute a Urania Casa d’Aste dall’Aggiudicatario sono le seguenti:
- 17% del prezzo di aggiudicazione fino ad un importo di Euro 50.000,00
- 15% del prezzo di aggiudicazione sugli importi eccedenti Euro 50.000,00

6. La proprietà dei lotti aggiudicati passa all’Aggiudicatario solo previo pagamento integrale del prezzo di aggiudicazione e delle commissioni per i diritti d’asta, di cui al precedente punto 5. Vengono accettate le seguenti modalità di pagamento:
- in contanti fino ad Euro 2.999;
- mediante carta di credito (Visa e Mastercard) presso i nostri uffici. Per ogni pagamento con carta di credito verrà applicata una maggiorazione del 3%;
- mediante assegni circolari e/o bancari non trasferibili intestati a Urania Casa d’Aste di Gradella Daniele;
- mediante pagamento online tramite PayPal. Per ogni pagamento tramite PayPal verrà applicata una maggiorazione del 4%;
- mediante bonifico bancario su c/c n.

CONDIZIONI DI VENDITA

CONDIZIONI DI VENDITA

103135926 intestato a Urania Casa d’Aste di Gradella Daniele, in essere presso Unicredit Banca, contraddistinto dalle seguenti coordinate bancarie: IBAN: IT33G0200812715000103135926, SWIFT: UNCRITM1RN6. Nel caso di pagamento con assegni o bonifici bancari, il pagamento s’intende effettuato solo dopo che la banca di Urania Casa d’Aste abbia confermato il buon esito dell’assegno e/o dell’accredito.

CONDIZIONI DI VENDITA

7. Coloro i quali desiderano partecipare ad un’asta dovranno preventivamente compilare e sottoscrivere una scheda di partecipazione, indicando i loro dati personali (allegando copia di un documento di identità in corso di validità) e le loro coordinate bancarie. Tali dati saranno trattati in conformità alla vigente normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali (c.d. Privacy), come da informativa che verrà consegnata ai partecipanti. Urania Casa d’Aste si riserva la facoltà di rifiutare le offerte provenienti da persone non registrate e identificate o che non abbiano presentato adeguate referenze bancarie. Urania Casa d’Aste riterrà unicamente responsabile del pagamento l’Aggiudicatario e non sono accettati trasferimenti a terzi dei lotti già aggiudicati. Pertanto la partecipazione all’asta in nome e per conto di terzi dovrà essere preventivamente comunicata. I dati forniti al momento della registrazione sono quelli che appariranno nella fattura di vendita e non potranno essere modificati.

8. Urania Casa d’Aste, per coloro che non potranno essere presenti alla vendita, può accettare commissioni d’acquisto dei lotti in asta su preciso mandato conferito compilando il modulo di partecipazione (per offerte scritte o partecipazioni telefoniche) in ogni sua parte. In tal caso, il Banditore effettuerà rilanci sulla base delle istruzioni ricevute. Le offerte scritte sono valide purché pervengano alla Casa d’Aste entro 6 ore dall’inizio dell’Asta e siano chiare e complete. Urania Casa d’Aste non si ritiene responsabile, pur adoperandosi con massimo scrupolo, per eventuali errori in cui dovesse incorrere nell’esecuzione di offerte (scritte o telefoniche). Nel compilare l’apposito modulo, l’offerente è pregato di controllare accuratamente i numeri dei lotti, le descrizioni e le cifre indicate. Non saranno accettate mandati di acquisto con offerte illimitate. Nel caso di due offerte scritte identiche per lo stesso lotto, prevarrà quella ricevuta per prima. In caso di offerte del medesimo importo, prevarrà l’offerta comunicata dal Banditore su quella dell’offerente in sala.

9. Durante l’Asta il Banditore a sua discrezione potrà variare l’ordine della vendita, abbinare e/o separare lotti, formulare rilanci a sua discrezione, riformulare un’offerta di vendita per un lotto qualora abbia motivi per ritenere che ci sia un errore o controversia ed adottare qualsiasi provvedimento ritenga adatto alle circostanze; qualora in ogni caso insorgessero controversie dopo la vendita, sarà determinante il Registro delle Vendite di Urania Casa d’Aste. Urania Casa d’Aste si riserva, inoltre, di non procedere all’Aggiudicazione e/o di ritirare i lotti per i quali le offerte d’asta non raggiungano il prezzo minimo di riserva concordato con il Venditore.

10. L’Aggiudicatario dovrà corrispondere a Urania Casa d’Aste il prezzo di aggiudicazione più i diritti d’asta immediatamente dopo la conclusione dell’asta e, comunque, entro 7 giomi lavorativi, salvo diverso preventivo accordo scritto con Urania Casa d’Aste. In caso di ritardo del pagamento Urania Casa d’Aste potrà

CONDIZIONI DI VENDITA

CONDIZIONI DI VENDITA

esercitare il diritto di revocare l’aggiudicazione e di procedere alla vendita dei lotti a trattativa privata ovvero in una successiva asta. Resta salvo il diritto di Urania Casa d’Aste di esigere dall’Aggiudicatario moroso un risarcimento pari al 30% del prezzo di aggiudicazione.

CONDIZIONI DI VENDITA

11. I lotti acquistati e pagati devono essere immediatamente ritirati o possono essere spediti entro 14 giorni. Urania Casa d’Aste potrà organizzare l’imballaggio ed il trasporto dei lotti a spese e rischio dell’Aggiudicatario su espressa richiesta di quest’ultimo e previo pagamento dei relativi costi.Nel caso in cui, decorsi i 14 giorni, l’Aggiudicatario non abbia provveduto al ritiro dei lotti spetteranno a Urania Casa d’Aste tutti i diritti di custodia e la stessa sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in relazione alla custodia e all’eventuale deterioramento degli oggetti. Il costo giornaliero di magazzinaggio, per i giorni successivi alla scadenza, ammonta 10,00 € per ogni giorno.

12. Gli Aggiudicatari saranno tenuti, per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato, all’osservanza di tutte le disposizioni di cui al D. Lgs. 22 Gennaio 2004 n. 42 (c.d. “Codice dei Beni Culturali”). L’esportazione di oggetti da parte di Aggiudicatari residenti e non residenti in Italia sarà regolata dalla suddetta normativa nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Urania Casa d’Aste non assume alcuna responsabilità nei confronti degli Aggiudicatari in ordine ad eventuali restrizioni all’esportazione dei lotti aggiudicati né in ordine ad eventuali licenze od attestati che l’Aggiudicatario di un lotto debba ottenere in base alla legge italiana. L’Aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere da Urania Casa d’Aste e/o dal Venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo delle commissioni d’asta già corrisposte.

13. I lotti contrassegnati in catalogo con l’asterisco (*) sono stati affidati da soggetti Iva e pertanto assoggettati ad Iva come segue: 22% sul corrispettivo netto d’asta e 22% sul prezzo di aggiudicazione. Tali lotti vengono venduti fuori dal regime del margine, di conseguenza i soggetti obbligati all’emissione della fattura riceveranno, unitamente al rendiconto, elenco dei nominativi degli acquirenti per procedere alla fatturazione. L’Iva sul prezzo di aggiudicazione è rimborsabile solo a fronte di provata esportazione Extra-UE avvenuta entro tre mesi dalla data della vendita la cui documentazione di prova, nelle forme previste dalla legge italiana, sia pervenuta a Urania Casa d’Aste entro quattro mesi dalla suddetta data. L’iva sulle commissioni e sul prezzo di aggiudicazione non è applicabile a soggetti Iva non italiani residenti in paesi UE.

14. Nel caso in cui Urania Casa d’Aste sia stata informata o venga a conoscenza di un’eventuale pretesa o diritto di terzi inerente alla proprietà, possesso o detenzione di uno o più lotti, essa potrà, a sua discrezione, trattenere in custodia tali lotti nelle more della composizione della controversia o per tutto il periodo ritenuto ragionevolmente necessario a tale composizione.

15. Le presenti Condizioni di Vendita si intendono integralmente e tacitamente accettate da quanti concorrono all’asta e sono a disposizione di qualsiasi interessato che ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa alle presenti condizioni ed allo svolgimento dell’asta si applicherà la legge italiana e sarà competente in via esclusiva il Foro di Parma, salva la facoltà di Urania Casa d’Aste di agire innanzi al foro del convenuto.

CONDITIONS OF SALE

Urania Casa d’Aste by Gradella Daniele

Based in Parma, Strada Felice Cavallotti 16, 43121 Parma
VAT: 02705300347
Tax code: GRDDNL87E13G337T
R.E.A. PR-260489

CONDITIONS OF SALE

1. Daniele Gradella, owner of Urania Casa D’Aste, based in Parma , Strada Felice Cavallotti 16 VAT: 02705300347 Tax Code GRDDNL87E13G337T and REA PR- 260 489 (hereinafter, Urania Casa D’Aste) in carrying out its sales activities, acts as an exclusive agent in its own name and on behalf of each Seller, whose name is registered in the special Public Security held at Urania Casa D’Aste. The sale is to be considered completed between the Seller and the Buyer (hereinafter called the “Purchaser”), so Urania Casa D’Aste assumes no responsibility on their own with the exception of that arising from its role as representative.

2. Sales will be awarded to the highest bidder and are considered cash. Transfers to third parties are not allowed on the items already awarded. Urania Casa D’Aste deems solely responsible for paying the Bidder. Therefore, the participation in the auction in the name and on behalf of third parties must be notified in advance.

3. Before of the auction will be held an exhibition, during which the Auctioneer will be available for any clarification, the exhibition aims to examine the condition and the quality of items and to clarify any errors or inaccuracies contained in the catalog. All items are sold “as seen” and any statement about authorship, attribution of the work , dating, origin and condition, is just an opinion and not a fact. The descriptions in the catalog can be integrated at request of the customers by delivery of written reports (condition reports).

4. Any claim about the attribution contained in the catalog and about the quality of the sold items must be submitted by registered mail with return receipt to be sent within 10 days from the date of award. In the event that the claim is upheld, based on the documentation produced at the expense of the Buyer, Urania Casa D’Aste will be required to refund the sums already paid without interest, upon surrender of the items awarded, without any further obligation to pay compensation of any kind.

5. The rights commissions auction due to Urania Casa D’Aste by the Buyer are as follows:
– 17% of the hammer price up to an amount of Euro 50,000.00;
– 15% of the hammer price on amounts in excess of € 50,000.00

6. The ownership of the sold items is transferred to the Bidder only after full payment of the hammer price and commissions for the auction fees, referred to in paragraph 5 above. These are the following payment methods accepted:
- up to € 2,999 by cash;
- by credit card (Visa and Mastercard) at our offices. For all payments by credit card will incur a surcharge of 3%;
- by cashier’s checks and/or non-transferable check to Urania Casa D’Aste di Gradella Daniele;
- by online payment via PayPal. For all payments via PayPal will incur a surcharge of 4%
- by bank transfer to the banking account: No. 103135926 in the name of Urania Casa d’Aste di Gradella Daniele, with Unicredit Banca, identified with the following banking data - IBAN: IT33G0200812715000103135926, SWIFT: UNCRITM1RN6
In case of payment by check or bank transfer, the payment shall be deemed made only after the bank of Urania Casa D’Aste has confirmed the credit funds.

CONDITIONS OF SALE

CONDITIONS OF SALE

7. Those wishing to participate in an auction must complete and sign a pre-registration form, indicating their personal data (enclosing a copy of an identity document) and their bank details. Those data will be processed in accordance with current Privacy laws, as written in Privacy Policy that will be given to participants. Urania Casa D’Aste has the right to refuse bids from persons not registered and identified or that do not have adequate bank references . Urania Casa D’Aste deems the Contractor solely responsible for paying and wont be accepted transfers to third parties of the items already awarded. Therefore, the participation in the auction in the name and on behalf of third parties must be notified in advance. The data provided with registration are those that appear on the sales invoice and can not be changed.

CONDITIONS OF SALE

8. Urania Casa D’Aste, for those who are unable to attend the auction, may accept buying commissions for items in auction on a mandate conferred by completely filling out the form (for written or telephone bids). In this case, the Auctioneer will raise, following the instructions received. Written offers will be considered regular if received at the Auction House within 6 hours before the start of the auction and if they are understandable and complete. Urania Casa D’Aste can not be held responsible, although it will work with the utmost care, for any errors that might occur in the execution of the bids (written or by telephone). While filling the form, the bidder is requested to carefully check the items numbers, descriptions and numbers. We will not accept mandate to purchase with unlimited offers. In case of two identical written bids for the same item, will be considered only the one received first. In case of identical bids, the offer announced by the auctioneer shall prevail over that bidder in the room.

CONDITIONS OF SALE

9. During the auction the Auctioneer may at his discretion change the order of sale, combine and/or separate lots, make bids at his discretion, change an offer to sell for an item if he believes that there is an error or dispute, and takes any measures he considers appropriate, and if in any case any dispute arises after the sale, the Register of Sales of Urania Casa D’Aste will be resolving. Urania Casa D’Aste reserves the right, to make no award and/or withdraw items for which the bids do not reach the reserve price agreed with the seller.

CONDITIONS OF SALE

10. The Purchaser shall pay to Urania Casa d’Aste hammer price plus auction fees immediately after the conclusion of the auction and, in any case, within 7 working days, unless otherwise previously written agreement with Urania Casa D’Aste. In case of delay of payment Urania Casa D’Aste may exercise the right to revoke the award and to proceed with the sale of items by private treaty or at a later auction. Urania Casa D’Aste should also ask the defaulting Purchaser a lump sum compensation equal to 30% of the hammer price.

CONDITIONS OF SALE

11. Items purchased and paid must be immediately withdrawn or can be shipped within 14 days. Otherwise Urania Casa D’Aste will arrange packing and shipping of items at the expense, risk and upon express request of the Purchaser, upon payment of shipping costs. At the expiration of 14 days, if the Purchaser did not picked up items, Urania Casa D’Aste will ask for all costs for custody and it will not be responsible for the custody and the possible deterioration of the items. The daily cost of storage, amounts to € 10.00 per day.

CONDITIONS OF SALE

CONDITIONS OF SALE

12. The Purchaser shall comply with all provisions contained in the D.Lgs 42/02 (so-called “Codice dei beni Culturali”). Exporting objects by the Purchasers resident and non-resident in Italy shall be governed by that legislation as well as by customs laws, currency and tax regulations. Urania Casa D’Aste will not accept any liability in respect of the purchaser, with regard to any restrictions on the export of sold items or for any licenses or permits that an item of the Purchaser must obtain under Italian law. The Bidder, in the event of exercise of the right of first refusal by the Italian State, can not claim to Urania Casa D’Aste and/or to the Seller any refund of interest on the price or on the auction fees already paid.

CONDITIONS OF SALE

13. The items marked in the catalog with an asterisk (*) have been given by VAT subjects and therefore subject to VAT as follows: 22% of the estimated net auction and 22% on the hammer price. These items are sold outside the margin scheme, therefore the parties responsible of invoice issuance will receive the report and the list of the names of the purchasers to proceed to the billing . The VAT on the hammer price is refundable only in case of proven non-EU export that took place within three months from the date of sale, which documentation, in the form prescribed by Italian law, has been received by Urania Casa D’Aste within four months from that date. The VAT on commissions and on the hammer price is not applicable to non-Italian VAT subjects resident in EU countries.

CONDITIONS OF SALE

14. If Urania Casa D’Aste has been informed or it becomes aware of any claim or right of third parties relating to the ownership or possession of one or more items, it may, at its discretion, hold in custody those items during the settlement of the dispute or for the whole period considered reasonably necessary for the composition.

CONDITIONS OF SALE

15. These Conditions of Sale are fully and implicitly accepted by all bidders and are available to any interested party on request. Any claim relating to these terms and conditions will be subjected to the Italian law and shall be referred exclusively to the jurisdiction of the Court of Parma, excepting the case where Urania Casa D’Aste decides to act before the court of the defendant.

CONDITIONS DE VENTE

URANIA CASA D’ASTE

di Gradella Daniele

Siège Social à Parma, Strada Felice Cavallotti 16, 43121 Parma
N. Iva: 02705300347
NIF: GRDDNL87E13G337T
enregistrée au RCS de Parma R.E.A. PR-260489

URANIA CASA D’ASTE

1. Daniele Gradella, propriétaire d’Urania Casa d’Aste, ayant son siège à Parma, Strada Felice Cavallotti 16, N. TVA: 02705300347 NIF GRDDNL87E13G337T e R.E.A. PR-260489 (désormais, Urania Casa d’Aste) dans son activité de vente agit comme mandataire exclusif pour son propre compte et pour compte de tout vendeur le nom duquel est transcrit sur les registres de Sécurité Publique gardés chez Urania Casa d’Aste. La vente doit avoir lieu entre le vendeur et l’acquéreur (ci-après dénommé l’’ adjudicataire’’); il s’ensuit que Urania Casa d’Aste n’assume aucune responsabilité ainsi que celle découlant de la vente de mandataire.

2. Les ventes seront faites à l’enchérisseur le plus offrant et expressément au comptant. Les transferts aux tiers des lots déjà adjugés ne seront pas acceptés. Urania Casa d’Aste tendra pour seule responsable du paiement l’adjudicataire. La participation aux enchères au nom et pour le compte de tiers devra être notifiée à l’avance.

3. La vente aux enchères sera précédée par un’exposition, pendant laquelle le commissaire-priseur sera à votre disposition pour vous renseigner. L’exposition a pour but aussi bien de permettre d’examiner l’état et la qualité des objets que de clarifier les erreurs éventuels ou les inexactitudes contenues dans le catalogue. Tous les objets sont vendus “comme déjà visionnés” et toute indication concernant l’auteur, l’attribution de l’oeuvre, la date, l’origine et les conditions ne sont que l’expression d’une opinion mais ne sauraient constituer la preuve d’un fait. Les descriptions dans le catalogue peuvent être intégrées sur la demande des clients par remise de rapports écrits (rapports de condition).

4. Réclamations éventuelles pour ce qui concerne les attributions dans le catalogue aussi bien que la qualité des lots adjugés devront être envoyées au moyen d’une lettre recommandée avec accusé de réception à 10 jours de la date d’adjudication. Au cas où la réclamation résulte fondée, conformément à la documentation qui devra être fournie par et aux frais de l’adjudicataire, Urania Casa d’Aste ne sera tenue de rembourser que les sommes déjà reçues sans intérêts, lors de la restitution des oeuvres adjugées, sans aucune ulterieure obligation de réparation.

5. Les commissions dues à Urania Casa d’Aste par l’adjudicataire sont les suivantes: 17% du prix d’adjudication jusqu’à 50.000,00 € 15% du prix d’adjudication supérieur à 50.000,00 €

6. Le transfert de propriété des lots adjugés à l’adjudicataire sera effectif seulement après le règlement de l’intégralité du prix d’adjudication et des commissions. Ils seront acceptés les moyens de paiement suivants: - en espèces jusq’ à 2.999 €; - par carte de crédit (Visa et Mastercard) dans nos bureaux. Tout paiement par carte de crédit entraîne une majoration du 3% - paiement en ligne par PayPal. Tout paiement par PayPal entraîne une majoration du 4% - par chèque à l’ordre de: Urania Casa d’Aste di Gradella Daniele - par virement bancaire à l’ordre de: Urania Casa d’Aste di Gradella Daniele IBAN: IT33G0200812715000103135926 SWIFT: UNCRITM1RN6 Bank: Unicredit Banca (Parma) En cas de paiement par chèque ou par virement

URANIA CASA D’ASTE

URANIA CASA D’ASTE

URANIA CASA D’ASTE

bancaire, le règlement ne sera confirmé qu’après l’encaissement effectif et total de la somme due. 7. Toute personne qui veut participer aux enchères devra remplir et souscrire préalablement un formulaire et enregistrer ses données personnelles (joignant la copie d’un papier d’identité en cours de validité) et ses coordonnées bancaires. Ces données seront traitées conformément à la loi sur la protection des renseignements personnels, conformément aux informations livrées aux participants. Urania Casa d’Aste se réserve le droit de refuser les enchères des personnes qui ne se soient pas enregistrées préalablement ou qui n’aient pas donné des références bancaires correctes. Urania Casa d’Aste ne tendra que pour responsable du paiement l’adjudicataire et ils ne seront pas acceptés transferts à tiers des lots déjà adjugés. La participation aux enchères pour le compte d’un tiers devra être préalablement communiquée. Les données fournies au moment de l’inscription seront mentionnées dans la facture de vente et ne pourront pas être modifiées.

8. Urania Casa d’Aste, pour toute personne qui ne pourra pas être présente à la vente, peut accepter des ordres d’achat des lots sur un précis mandat donné en remplissant le formulaire de participation (pour enchères écrites ou par téléphone). Dans ce cas, le commissaire-priseur enchêrira conformément aux instructions reçues. Les enchères écrites seront valides à condition qu’elles parviennent à la Maison de Vente au moins 6 heures avant le début de la vente et qu’elles soient claires et complètes. Urania Casa d’Aste ne se tendra pour responsable en cas d’erreurs relatives aux enchères (écrites ou reçues par téléphone). En remplissant le formulaire approprié, l’enchérisseur est prié de bien vérifier le numéro des lots, les descriptions et les montants indiqués. Ils ne seront pas acceptés des ordres d’achat avec des enchères illimitées. En cas de deux enchères écrites identiques pour le même lot, la première arrivée aura la préférence. En cas d’enchères d’un montant identique, l’anchère communiquée par le commissaire-priseur aura la préférence sur l’enchère de l’enchérisseur dans la salle.

9. Pendant les enchères le commissaire-priseur sera libre de changer l’ordre de la vente, réunir ou séparer des lots, enchêrir de façon discrétionnaire, reformuler une enchères pour un lots au cas où il a des raisons de croire qu’il y a une erreur ou un litige et adopter les mesures qu’il juge appropriées aux circonstances; en cas de litiges après la vente, le registre des ventes d’Urania Casa d’Aste sera déterminant. Urania Casa d’Aste se réserve aussi le droit de ne pas procéder à l’adjudication et de retirer les lots pour lesquels les enchères n’ont pas atteint le prix minimum de réserve convenu avec le vendeur.

10. L’adjudicataire est tenu de payer à Urania Casa d’Aste le prix d’adjudication plus les commissions immédiatement après l’issue des enchères et, en tout cas, dans les 7 jours ouvrables, sauf différent accord préalable écrit avec Urania Casa d’Aste. En cas de retard de paiement Urania Casa d’Aste peut décider d’annuler l’adjudication et remettre en vente les lots en gré à gré dans des prochaines ventes aux enchères. Il reste sous réserve du droit d’Urania Casa d’Aste de réclamer à l’adjudicataire défaillant une indemnisation égale au 30% du prix d’adjudication.

11. Les lots achetés et payés devront être immédiatement enlevés ou pourront être expédiés

URANIA CASA D’ASTE

URANIA CASA D’ASTE

dans 14 jours. Urania Casa d’Aste pourra s’occuper de l’emballage et du transport des lots aux risques et frais de l’adjudicataire sur sa demande expresse et après paiement des frais. Dans le cas où , passés 14 jours, l’adjudicataire n’aille pas retiré ses lots, tout droit de garde revient à Urania Casa d’Aste et elle ne sera pas responsable pour ce qui concerne la garde et la détérioration des objets. Les frais de magasinage, pour les jours suivant ce délai, sera de 10,00 € par jour.

URANIA CASA D’ASTE

12. Les adjudicataires seront tenus, pour ce qui concerne les objets soumis à la notification par l’Etat, de se conformer à toutes les dispositions du Décret Législatif du 22 Janvier 2004 n. 42 (“Code du patrimoine culturel ”). L’exportation de tout bien par les adjudicataires résidents et non-résidents en Italie sera régie par cette loi ainsi que par la législation douanière, monétaire et fiscale en vigueur. Urania Casa d’Aste n’assumera aucune responsabilité à l’égard des adjudicataires au sujet de toute restriction à l’exportation des lots adjugés ni à l’égard de toute licence ou permis que l’adjudicataire d’un lot doit obtenir conformément à la loi italienne. L’adjudicataire, en cas de l’exercice du droit de préemption par l’Etat, ne pourra exiger d’Urania Casa d’Aste ou du vendeur aucun remboursement des intérêts sur le prix des commissions déjà versées.

13. Les lots marqués dans le catalogue avec un astérisque (*) sont assujettis à la TVA de la manière suivante: 22% sur la rétribution nette des enchères et 22% sur le prix d’adjudication. Ces lots seront vendus hors du régime de la marge bénéficiaire , en conséquence les parties obligées à l’émission de la facture recevront, avec le compte rendu , une liste des noms des acquéreurs afin de procéder à la facturation. La TVA sur le prix d’adjudication est remboursable seulement sur exportation éprouvée hors Union, effectuée dans les trois mois de la date de la vente et dont la documentation, conformément à la loi italienne, a été reçue par Urania Casa d’Aste dans les quatre mois de cette date. La TVA sur les commissions et sur le prix d’adjudication n’est pas applicable aux assujettis non italiens résidents dans des pays de l’Union.

14. Au cas où Urania Casa d’Aste a été informée d’une prétention eventuelle ou droit de tiers relatif à la propriété, la possession et la détention d’un ou plusieurs lots, elle pourra, de façon discrétionnaire, garder ces lots en demeure du règlement des litiges ou pendant la période considérée raisonnablement nécessaire au règlement.

15. Les présentes conditions de vente sont considérées comme pleinement et tacitement acceptées par les participants aux enchères et sont à disposition sur demande de toute partie intéressée. Pour tout litige relatif aux présentes conditions et à la conduite de l’enchère la loi italienne sera appliquée et seul le tribunal de Parma sera compétent, sauf la faculté d’Urania Casa d’Aste d’agir devant le tribunal du défendeur .

ACQUISTARE DA URANIA

BUY FROM URANIA - ACHETER PAR URANIA

URANIA CASA D’ASTE

ESPOSIZIONI D’ASTA
Le nostre vendite all’asta si terranno trimestralmente nelle principali città italiane, precedute da numerose preview nelle più importanti fiere specializzate del fumetto e da un’esposizione generale di tutti i lotti che si terrà nei giorni immediatamente precedenti all’asta nella sede ad essa designata. Tali esposizioni hanno l’obbiettivo di darvi la possibilità di esaminare le opere e di poter chiarire qualsiasi dubbio con i nostri esperti.

AGGIUDICAZIONI IN SALA

Le aste sono aperte al pubblico e senza alcun obbligo di acquisto. I lotti sono solitamente venduti in ordine numerico progressivo come riportati in catalogo. Il ritmo di vendita è indicativamente di 90-100 lotti l’ora ma può subire variazioni.

Le vendite vengono effettuate al maggior offerente e si intendono per contanti, gli offerenti vincenti non saranno autorizzati a ritirare i lotti acquistati fino a quando il pagamento non sarà andato a buon fine.

CORRISPETTIVI D’ASTA

L’acquirente corrisponderà un corrispettivo d’asta (comprensivo di Iva e oneri fiscali) calcolato sul prezzo di aggiudicazione di ogni lotto come segue: 17% fino a € 50.000,00 15% oltre € 50.000,00 L’Aggiudicatario dovrà corrispondere a Urania Casa d’Aste il prezzo di aggiudicazione più i diritti d’asta immediatamente dopo la conclusione dell’asta e, comunque, entro 7 giorni lavorativi, salvo diverso preventivo accordo scritto con Urania Casa d’Aste.

OFFERTE SCRITTE E TELEFONICHE

Nel caso non sia possibile presenziare all’asta, Urania Casa d’Aste potrà concorrere per Vostro conto all’acquisto dei lotti. Per accedere a questo servizio, del tutto gratuito, dovrete inoltrare l’apposito modulo che troverete in fondo al catalogo o presso i ns. uffici con allegato la fotocopia di un documento d’identità. I lotti saranno eventualmente acquistati al minor prezzo reso possibile dalle altre offerte in sala. In caso di offerte dello stesso importo sullo stesso lotto, avrà precedenza quella ricevuta per prima. I rilanci dovranno essere effettuati nella seguente misura: – 25 euro fino a 300 – 50 euro fino a 1.000 – 100 euro fino a 3.000 – 200 euro fino a 10.000 – 500 euro oltre 10.000 Urania Casa d’Aste offre inoltre ai propri clienti la possibilità di essere contattati telefonicamente durante l’asta per concorrere all’acquisto dei lotti proposti. Sarà sufficiente inoltrare richiesta scritta (tramite l’apposito modulo) che dovrà pervenire entro le ore 12,00 del giorno di vendita. Detto servizio sarà garantito nei limiti della disponibilità delle linee al momento ed in ordine di ricevimento delle richieste. Per quanto detto si consiglia di segnalare comunque un’offerta che ci consentirà di agire per vostro conto esclusivamente nel caso in cui fosse impossibile contattarvi.

16. Le vendite saranno effettuate al maggior offerente e si intendono per contanti, gli offerenti vincenti non saranno autorizzati a ritirare i lotti acquistati fino a quando il pagamento non sarà andato a buon fine.

PAGAMENTI
Il pagamento dei lotti dovrà essere effettuato, in €, immediatamente dopo la conclusione dell’asta e, comunque, entro 7 giorni lavorativi con una delle seguenti forme: - contanti fino a 2.999 euro - boncomat o carta di credito (per pagamenti con carte di credito si rimanda alle Condizioni di Vendita) - assegno circolare non trasferibile intestato a: Urania Casa d’Aste di Daniele Gradella - pagamento online tramite PayPal (per pagamento tramite PayPal si rimanda alle Condizioni di Vendita) - bonifico bancario - assegno bancario previo accordo con la Direzione amministrativa. Nel caso di pagamento con assegni o bonifici bancari, il pagamento s’intende effettuato solo dopo che la banca di Urania Casa d’Aste abbia confermato il buon esito dell’assegno e/o dell’accredito.

RITIRO DEI LOTTI

I lotti pagati nei tempi e modi sopra riportati dovranno, salvo accordi contrari, essere immediatamente ritirati. Su precise indicazioni scritte da parte dell’acquirente

URANIA CASA D’ASTE

Urania Casa d’Aste potrà, a spese e rischio dello stesso, curare i servizi d’imballaggio e trasporto. Per altre informazioni si rimanda alle Condizioni Generali di vendita.

URANIA CASA D’ASTE

EXHIBITIONS AUCTION
Our auctions are held quarterly in major Italian cities and they will be preceded by several previews in the most important trade fairs of comics and a general exhibition of all the items that will take place during the day immediately before the auction at the site designated to it. These exhibitions aim to give you the opportunity to examine the works and to be able to clarify any doubts with our experts.

HAMMER IN THE ROOM

The auctions are open to the public and without any obligation to purchase. The items are usually sold in numerical order as listed in the catalog. The frequency of sales is approximately 90-100 items per hour, but may vary. Items are awarded to the highest bidder and are for cash, the winning bidders will not be allowed to collect the items until the payment will be successful.

AUCTION FEES

The buyer will pay an auction fee (inclusive of VAT and income tax expenses) calculated on the hammer price of each item as follows: - 17% up to € 50,000.00; - 15% more than € 50,000.00 The Purchaser shall pay to the Urania Casa d’Aste the hammer price plus auction fees immediately after the conclusion of the auction, and in any case within 7 working days, unless otherwise previously written agreement with Urania Casa D’Aste.

WRITTEN AND PHONE BIDS

If you can not attend the auction, Urania Casa D’Aste will bid on your behalf. To access this service, completely free of charge, you will have to submit the form placed at the bottom of the catalog or at our offices, attaching a copy of an identity document. The items will be bought as cheaply made possible from the other bids. In case of bids for the same lot, it will be preferred the one received first. The bids shall be made as follows: – € 25 up to 300 – € 50 up to 1000 – € 100 up to 3000 – € 200 up to 10,000 – € 500 10,000 Urania Casa D’Aste also offers to its customers the opportunity to be contacted by telephone during the auction to compete for the purchase of the items offered. You will just have to submit a written request (using the form) that must be received by 12.00 on the day of sale. The service will be granted depending on the availability of the lines at the time and the number of requests. However, it’s recommended to make an offer that will allow us to act on your behalf only if it were impossible to contact you.

PAYMENTS

The payment of the lots must be paid in EURO, immediately after the conclusion of the auction, and in any event within 7 working days with one of the following forms: - up to € 2.999 by cash - debit or credit card (for payment by credit card, please refer to Conditions of Sale) - cashier’s check, payable to: Urania Casa D’Aste di Daniel Gradella - by online payment via PayPal. (for payment by PayPal, please refer to Conditions of Sale) - bank transfer - bank check, after having agreed with the administration. In case of payment by check or bank transfer, the payment shall be deemed made only after the bank of Urania Casa D’Aste has confirmed has confirmed the credit funds.

WITHDRAWAL OF ITEMS

Bought Items shall be immediately withdrawn, unless otherwise agreed.

On specific written instructions from the buyer, Urania Casa D’Aste may treat the services of packing and transportation at the expense and risk of the same buyer. For more information, please refer to Conditions of Sale.

EXPOSITIONS

Nos ventes aux enchères auront lieu tous les trois mois dans les villes italiennes principales, précédées par un certain nombre de démonstrations dans les expositions spécialisées les plus importantes de la bande dessinée et par une exposition générale de tous les lots pendant les jours immédiatement précédents aux enchères dans le siège désigné. Ces expositions sont organisées dans le but de vous donner la possibilité d’examiner les oeuvres et de pouvoir clarifier tous vos doutes avec nos experts.

ADJUDICATIONS DANS LA SALLE

Les ventes aux enchères sont publiques et sans obligation d’achat. Les lots sont vendus habituellement dans l’ordre numérique progressif comme indiqués dans le catalogue. Le rythme des ventes est d’environ 90-100 lots par heure, mais il peut varier. Les vente seront faites à l’enchérisseur le plus offrant et expressément au comptant, les adjudicataires ne seront autorisés à enlever les lots achetés qu’après l’encaissement effectif et total de la somme due.

COMMISSIONS

L’acquéreur versera les commissions (TVA et taxes inclus) calculées sur le prix d’adjudication de chaque lot de la façon suivante : 17% jusqu’à 50.000,00 € 15% supérieur à 50.000,00 € L’adjudicataire devra verser à Urania Casa d’Aste le prix d’adjudication plus les commissions immédiatement après l’issue des enchères et, de toute façon, dans les 7 jours ouvrables, sauf différent accord préalable écrit avec Urania Casa d’Aste.

ENCHÈRES ÉCRITES OU PAR TÉLÉPHONE

Pour toute personne qui ne peut pas être présente aux enchères, Urania Casa d’Aste pourra concourir pour son compte à l’achat des lots. Pour avoir accès à ce service gratuit, il est nécessaire de retourner le formulaire que vous trouverez en fin de catalogue ou dans nos bureaux avec la copie d’un papier d’identité jointe. Les lots seront achetés au prix le plus bas rendu possible par les autres enchères dans la salle. En cas d’enchères d’un montant identique pour le même lot, la première arrivée aura la préférence. Les enchères devront être faites de la façon suivante : – 25 euro jusqu’à 300 – 50 euro jusqu’à 1.000 – 100 euro jusqu’à 3.000 – 200 euro jusqu’à 10.000 – 500 euro supérieur à 10.000 Urania Casa d’Aste offre à ses clients la possibilité d’être contactés par téléphone pendant les enchères afin de concourir à l’achat des lots proposés. Il sera suffisant de retourner le formulaire susvisé qui devra parvenir avant 12,00 heures du jour de la vente. Ce service sera garanti dans la limite des lignes disponibles et par ordre de transmission à l’étude. Nous recommandons de communiquer cependant une offre que nous permettra d’enchêrir pour votre compte seulement au cas où il sera impossible de vous contacter.

17. Les ventes seront effectuées al maggior offerente e si intendono per contanti, gli offerenti vincenti non saranno autorizzati a ritirare i lotti acquistati fino a quando il pagamento non sarà andato a buon fine.

PAIEMENT

Le paiement des lots doit être effectué en €, immédiatement après l’issue de la vente aux enchères et des toutes façon dans les 7 jours ouvrables de la façon suivante: - en espèces jusq’ à 2.999 € - par carte de crédit (pour les paiements par carte de crédit, se référer aux conditions générales de vente) - par chèque à l’ordre de: Urania Casa d’Aste di Daniele Gradella - paiement en ligne par PayPal (pour les paiements par PayPal, se référer aux conditions générales de vente) - par virement bancaire - par chèque bancaire après avoir pris des accords avec la Direction administrative. En cas de paiement par chèque ou par virement bancaire, le règlement ne sera confirmé qu’après l’encaissement effectif et total de la somme due.

ENLÈVEMENT DES LOTS

Sauf accord contraire, les lots payés dans le délai et les modalités susvisés doivent être immédiatement enlevés. Sous indications par écrit de l’acquéreur, Urania Casa d’Aste pourra s’occuper de l’imballage et du transport aux frais et risques de l’acheteur. Pour toute autre information, se référer aux conditions générales de vente.



Pinocchio
Mercoledì 31 Ottobre 2018

Lucca, Domus Romana,
Via C. Battisti, 15
ore 14.00

Esposizione / Viewing:
Lucca Comics and Games
Padiglione Chiesa dei Servi
Mercoledì 31 Ottobre, 10.00 - 14.00

Per partecipare online:
www.liveauctioneers.com

**Per le altre modalità di
partecipazione:**
www.uraniaaste.com



via Felice Cavallotti 16, 43121 Parma
tel. +39 0521 231343 - info@uraniaaste.com
www.uraniaaste.com